



G.A.L.  
Montagna Vicentina S.c.a.r.l.



Comunità Montana Spettabile  
Reggenza dei 7 Comuni



Programma Leader+

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



## COMUNE DI VALSTAGNA



Anno 2007

(dati ambientali aggiornati al 31 dicembre 2006)

*Contatti:*

*Comune di Valstagna*

*Piazza San Marco, 1*

*36020 Valstagna (VI)*

*Tel. 0424/99813-99841*

*Fax. 0424/99828*

*E-mail: [info@comune.valstagna.vi.it](mailto:info@comune.valstagna.vi.it)*

*Personale di riferimento per le relazioni con il pubblico:*

*Dionisio Bertoncello*

*Tel.: 0424 99813*

*e-mail: [utc@comune.valstagna.vi.it](mailto:utc@comune.valstagna.vi.it)*



**EMAS**

INFORMAZIONE CONVALIDATA

N. Registro I-000819



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### **INDICE**

<b>1</b>	<b>L'IMPEGNO DEL COMUNE DI VALSTAGNA</b> .....	<b>4</b>
1.1	Lettera del Sindaco.....	4
1.2	Politica Ambientale.....	4
1.3	Presentazione del progetto.....	5
1.4	Campo di applicazione, principali riferimenti e convalida della dichiarazione.....	8
<b>2</b>	<b>IL COMUNE DI VALSTAGNA</b> .....	<b>8</b>
2.1	La struttura organizzativa.....	8
2.2	Le strutture Comunali.....	8
2.3	I servizi offerti dal Comune.....	8
<b>3</b>	<b>IL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALSTAGNA</b> .....	<b>8</b>
3.1	Inquadramento territoriale.....	8
3.1.1	Geologia e geomorfologia del territorio.....	8
3.1.2	Idrologia.....	8
3.2	Condizioni climatiche.....	8
3.3	Siti di interesse naturalistico ed archeologico.....	8
3.3.1	Siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)	8
	8	
3.4	Le attività economiche presenti nel territorio.....	8
3.4.1	Settore primario: agricoltura e zootecnia.....	8
3.4.2	Settore secondario: industria e artigianato.....	8
3.4.3	Settore terziario: il commercio e la distribuzione, i servizi, il turismo, lo svago	8
3.5	I servizi offerti dal territorio.....	8
3.6	Popolazione e turismo.....	8
<b>4</b>	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>8</b>
4.1	Descrizione del SGA.....	8
4.2	Comunicazione Ambientale.....	8
4.2.1	Le attività di sensibilizzazione ambientale.....	8
4.3	Valutazione Aspetti Ambientali.....	8
4.4	La legislazione ambientale applicabile.....	8
<b>5</b>	<b>ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI</b> .....	<b>8</b>
5.1	Risorse idriche ed energetiche.....	8
5.2	Scarichi idrici.....	8
5.3	Produzione e gestione dei rifiuti.....	8
5.4	Emissioni (comprese polveri e odori).....	8
5.5	Suolo e sottosuolo.....	8
5.6	Sostanze pericolose.....	8
5.7	Amianto.....	8
5.8	Sostanze lesive dello strato di ozono.....	8
5.9	Rumore.....	8
5.10	Mobilità e traffico.....	8
5.11	Aspetti correlati al territorio.....	8
5.12	Radiazioni.....	8
5.13	Incidenti ambientali.....	8
<b>6</b>	<b>ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI</b> .....	<b>8</b>
6.1	Risorse idriche ed energetiche.....	8
6.2	Fognatura e depurazione.....	8
6.3	Produzione e gestione dei rifiuti.....	8
6.4	Qualità dell'aria.....	8
6.5	Emissioni (compresi odori e polveri).....	8
6.6	Suolo e sottosuolo.....	8
6.7	Impatto visivo.....	8
6.8	Radiazioni elettromagnetiche.....	8
<b>7</b>	<b>EMERGENZE AMBIENTALI</b> .....	<b>8</b>
<b>8</b>	<b>I PROGRAMMI AMBIENTALI DEL COMUNE DI VALSTAGNA</b> .....	<b>8</b>
	<b>TABELLA A: LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE</b> .....	<b>8</b>
	<b>TABELLA B: GLOSSARIO</b> .....	<b>8</b>
	<b>ELENCO FIGURE</b> .....	<b>8</b>
	<b>ELENCO TABELLE</b> .....	<b>8</b>



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 1 L'IMPEGNO DEL COMUNE DI VALSTAGNA

#### 1.1 Lettera del Sindaco

L'Amministrazione Comunale di Valstagna, ha tra gli obiettivi del proprio programma il miglioramento della qualità della vita della popolazione ed uno sviluppo sostenibile in armonia con l'uomo e l'ambiente che lo circonda. Una comunità che guarda al futuro con la consapevolezza della propria storia, tradizioni e valori, non può essere insensibile alle tematiche ambientali, e deve quindi ottimizzare l'impiego delle risorse umane ed economiche per migliorare il vivere civile e sociale.

Per questo motivo, abbiamo aderito con convinzione al Regolamento Europeo EMAS, che certifica il territorio sotto il profilo ambientale, di sicurezza e di gestione. Avere oggi un organismo che certifichi e riconosca il rispetto e la corretta gestione del territorio è per noi amministratori, ma anche per tutti i cittadini, motivo di orgoglio.

Nel nostro comune, comunque, non è mai venuta meno la sensibilità per il territorio, la cui tutela è sempre stata importante sia per i nostri cittadini che per gli amministratori, non solo per la bellezza ma anche per la fragilità della nostra valle.

L'Amministrazione è consapevole che per una positiva gestione degli aspetti ambientali, è necessario avere opportuni strumenti, adeguate tecnologie e personale consapevole e sensibilizzato. Sarà nostro impegno procedere conseguentemente ad una formazione ambientale mirata a garantire le necessarie conoscenze a tutti i dipendenti comunali coinvolti. Sarà inoltre compito dell'Amministrazione promuovere la sensibilizzazione ambientale in tutto il territorio, attraverso specifiche azioni, secondo i parametri indicati da Emas, rivolte a tutte le parti interessate, cittadini, turisti, studenti delle scuole ed operatori economici.

Questo primo passo rappresenta un importante segnale per non limitare l'azione al conseguimento solamente del benessere attuale, ma anche, in prospettiva, a quello delle generazioni future che hanno il diritto, come noi, di poter disporre di un territorio il più possibile integro e salubre.

Il Sindaco  
Aldo Negrello

#### 1.2 Politica Ambientale

Il 24/01/2005 il Comune di Valstagna con delibera di giunta comunale ha deciso di aderire volontariamente al Regolamento Europeo EMAS 761/2001. Decidere di sviluppare un sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento EMAS significa per il Comune di Valstagna comunicare a tutte le parti interessate il proprio impegno nei confronti dell'ambiente e adottare strategie rivolte non solo al rispetto, alla tutela e salvaguardia dell'ambiente ma anche alla prevenzione all'inquinamento e al rispetto delle legislazioni e regolamenti ambientali.

L'amministrazione è consapevole che per una gestione virtuosa degli aspetti ambientali è necessario avere gli strumenti opportuni e le migliori tecnologie possibili ma anche un personale consapevole e sensibilizzato. La formazione ambientale, diventa quindi un impegno importante per l'Amministrazione Comunale a trovare i mezzi più opportuni per garantire le necessarie conoscenze a tutti gli i dipendenti comunali coinvolti.

Inoltre, per lo stesso motivo, questa amministrazione reputa necessario costruire sensibilità ambientale anche nel territorio attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione rivolte a tutte le parti interessate, cittadini, turisti, studenti delle scuole ed operatori economici.

Il miglioramento continuo nella qualità della vita e dell'ambiente diventano, per questa amministrazione, le lenti attraverso le quali valutare le possibili scelte di pianificazione territoriale, e di gestione delle strutture di competenza. Gli obiettivi su cui questa amministrazione vuole concentrare le proprie forze sono:

- valutare in anticipo gli impatti ambientali relativi alle opere pubbliche;
- gestire al meglio i rifiuti prodotti, favorendo il riciclo o recupero ove sia possibile;
- promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti attraverso idonei programmi di informazione e formazione con attenzione particolare all'uso delle sostanze pericolose e alla gestione dei rifiuti nelle strutture comunali;
- sensibilizzare i "fruitori del territorio" - i residenti e gli operatori economici del territorio – sulle tematiche ambientali strategiche comunali quali la gestione dei rifiuti, delle risorse naturali ed energetiche;
- comunicare e fare adottare ai fornitori i principi della presente politica ambientale;



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

- gestire agli aspetti ed i possibili impatti ambientale correlati alle attività di coloro che lavorano per conto del comune;
- ottimizzare il consumo delle risorse naturali ed energetiche;
- coinvolgere “operativamente” gli operatori economici del territorio promuovendo iniziative congiunte sulle tematiche ambientali;
- scongiurare situazioni di rischio per la qualità dell’ambiente legate alla presenza di coperture in amianto

Il Sindaco  
Aldo Negrello



- la diffusione e l’implementazione del marchio Ecolabel europeo per i servizi di ricettività turistica;
- Il coinvolgimento delle aziende agroalimentari nello sviluppo di sistemi di gestione ambientale, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001;
- la progettazione, realizzazione e implementazione di un sistema di gestione ambientale d’area conforme al regolamento CE 761/2001 EMAS, applicato alle amministrazioni comunali presenti sul territorio.

### 1.3 Presentazione del progetto



La Comunità Montana dei 7 Comuni Spettabile Reggenza, con il supporto tecnico-scientifico del Centro Studi Qualità Ambiente dell’Università di Padova, è l’ente promotore e coordinatore, nell’ambito del Programma Comunitario Leader+ Piano di Sviluppo Locale dei 36 Comuni del GAL “Montagna

Vicentina”, di un progetto denominato “Certificazione EMAS di Area”. Obiettivi primari del progetto sono: la tutela del patrimonio



ambientale, il miglioramento della gestione territoriale della realtà della Montagna Vicentina e la promozione e lo sviluppo delle attività economiche del territorio in un’ottica di sostenibilità.

Il progetto si articola in tre azioni parallele che in particolare prevedono:

Un’applicazione integrata e coordinata di strumenti ambientali sul territorio, quali il Regolamento EMAS, il marchio di qualità ecologica Ecolabel e la norma UNI EN ISO 14001 consente un miglioramento delle performance ambientali d’area attraverso il coinvolgimento diretto delle Pubbliche Amministrazioni e la creazione di percorsi ambientali virtuosi rivolti alle attività economiche del territorio (strutture ricettive e aziende).

### GESTIONE AMBIENTALE TERRITORIALE - LA REGISTRAZIONE EMAS



Il Regolamento europeo (CE) n. 761/2001 introduce il Sistema Comunitario di Ecogestione ed Audit EMAS (Eco Management and Audit Scheme), che si propone l’obiettivo di promuovere la capacità di enti ed organizzazioni, pubbliche e private, di sviluppare, su base volontaria, una propria responsabilità nei confronti della tutela dell’ambiente, attraverso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Le organizzazioni che aderiscono ad EMAS devono dotarsi di una politica ambientale orientata al rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dal regolamento, ma soprattutto si impegnano a realizzare interventi di concreto e continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali attraverso



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

l'istituzione di un Sistema di Gestione Ambientale idoneo a raggiungere precisi obiettivi fissati annualmente e ad attuare una comunicazione trasparente nei confronti del pubblico. Nel progetto della Comunità Montana è prevista l'applicazione del Regolamento EMAS ad uno specifico territorio delle Montagne Vicentine, comprendente i comuni di: Asiago, Conco, Foza, Gallio, Lusiana, Recoaro Terme, Roana e Valstagna.



Tale progetto prevede quindi di realizzare un Sistema di Gestione Ambientale Territoriale, grazie alla definizione di Protocolli d'Intesa tra i diversi stakeholder e di condurre le Amministrazioni comunali coinvolte alla registrazione secondo il Regolamento EMAS.



Alla Montagna Vicentina, EMAS fornirà uno strumento per:

- gestire le problematiche del territorio in maniera integrata sulla base delle reali esigenze dello stesso (ad es. nella gestione dei rifiuti, delle acque e degli scarichi idrici, conservazione delle risorse e del patrimonio naturale);
- pianificare e attuare le azioni in maniera coordinata (ad es. nella gestione forestale, nella pianificazione urbanistica e nella gestione del traffico veicolare);
- migliorare le prestazioni delle imprese locali (ad es. stimolando l'implementazione di SGA con l'identificazione di prassi efficienti, supportando le imprese nella gestione delle proprie problematiche);
- sensibilizzare tutte le parti interessate al miglioramento ambientale;
- monitorare le prestazioni delle attività sul territorio (ad es. metodi di monitoraggio delle strutture di competenza comunale, raccolta di specifiche informazioni, controllo delle attività, audit, etc.);



- monitorare costantemente la qualità dell'ambiente e la sua evoluzione (ad es. tramite creazione di reti di monitoraggio, creazione di canali informativi specifici, campionamenti, etc.);
- stimolare la formazione dei soggetti operativi sul territorio (ad es. tramite corsi di formazione, etc.);
- prevenire le emergenze e preparare modalità di risposta alle stesse;
- promuovere il territorio e le sue attività.

In data 10 aprile 2007, tra la Comunità Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni ed i Comuni di

Asiago,  
Conco,  
Foza,  
Gallio,



Lusiana, Recoaro Terme, Roana e Valstagna, è stato sottoscritto un accordo volontario ambientale per lo sviluppo della qualità ambientale della montagna vicentina.

Il protocollo sancisce un accordo tra le parti e definisce ruoli, responsabilità ed impegni di ciascun attore nei confronti del progetto. In esso è evidenziato l'impegno della Comunità Montana a:

- coordinare il progetto dal punto di vista operativo ed economico gestendo in modo particolare i rapporti amministrativi con gli enti che partecipano al finanziamento del progetto (GAL Montagna Vicentina s.c.a.r.l. e Regione veneto);
- coordinare l'attività dei Comuni finalizzata all'implementazione dei Sistemi di Gestione Ambientale;
- comunicare e promuovere il progetto nei confronti dell'esterno e delle parti interessate;



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

- supportare i Comuni in tutte le attività e iniziative, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto, che possono essere meglio gestite a livello sovracomunale per il territorio della Montagna Vicentina.



Comune di Conco

Dall'altro lato i Comuni si impegnano a:

- implementare un proprio sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS., dotandosi delle opportune risorse in termini di personale, procedure organizzative; elaborare la dichiarazione ambientale e provvedere ad ogni passaggio utile e necessario al conseguimento e al mantenimento della propria registrazione;
- individuare un referente tecnico nell'ambito della propria struttura di adeguata competenza e disponibilità, responsabile del sistema di gestione ambientale, degli adempimenti da realizzarsi a livello comunale e dei rapporti con gli altri soggetti firmatari del protocollo o comunque coinvolti nel progetto;
- curare i rapporti con le categorie rappresentate a livello comunale, nonché la promozione della propria Registrazione all'esterno.



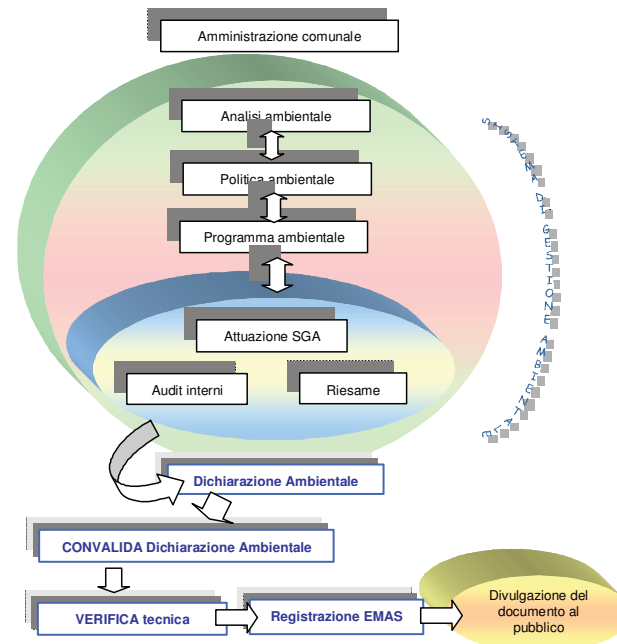
Comune di Recoaro Terme

Gli otto comuni aderenti al progetto hanno deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS, con la consapevolezza dell'importanza di prendere una chiara posizione rispetto alle problematiche ambientali e di assumersi responsabilità definite nella gestione del territorio, per la sua tutela e valorizzazione.

Il progetto prevede che ciascun comune, per ottenere la Registrazione EMAS, debba seguire l'iter previsto dal Regolamento stesso. L'adesione ad EMAS prevede che il Comune

valuti costantemente l'efficacia del SGA adottato e che informi le parti interessate sulle proprie prestazioni ambientali.

L'effettiva Registrazione EMAS del Comune viene rilasciata da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit – sezione EMAS Italia secondo le modalità riportate in figura.



La valenza territoriale del progetto nasce dalla possibilità di avere da parte di tutte le amministrazioni coinvolte strumenti e modalità di gestione delle attività a valenza ambientale in sinergia tra di loro, permettendo sia l'attuazione di una pianificazione e gestione delle problematiche del territorio in modo integrato e organizzato, sia un monitoraggio coordinato delle prestazioni ambientali dei singoli comuni e dell'intero territorio. La valutazione oggettiva e comune delle problematiche ambientali del territorio favorisce l'innescio di meccanismi di scelte e di politiche ambientali condivise, che si traducono poi in effettivi obiettivi di miglioramento ambientale dei singoli, ma a favore dell'intero territorio.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Un progetto di registrazione EMAS d'area – che vede un contemporaneo coinvolgimento di otto amministrazioni – ha come conseguenza sia un effettivo e misurabile miglioramento dello stato ambientale di un territorio esteso, in cui vengono costantemente effettuate scelte mirate alla sua preservazione e sviluppo in accordo con l'ambiente, sia una ricaduta positiva sull'immagine percepita dall'esterno con conseguenti sviluppi economici e di promozione turistica.



Un territorio su cui tutte le componenti economico – gestionali sono chiamate “a fare” ambiente attraverso scelte e percorsi precisi e certificati acquista quel valore aggiunto discriminante e positivo a livello di immagine verso l'esterno. Infatti un ambiente garantito e certificato può rappresentare l'elemento chiave di scelta da parte di un turismo in cui la selezione dell'area da “visitare” è fatta in funzione della qualità dei servizi e della qualità ambientale offerta.

### MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA – ECOLABEL



L'Ecolabel Europeo è uno strumento volontario della politica ambientale dell'Unione Europea destinato alle imprese di tutta l'Unione e dello Spazio Economico Europeo e riconosciuto all'interno di tutte queste aree.

L'Ecolabel è uno strumento a carattere volontario di politica ambientale ed industriale nato con lo scopo di immettere sul mercato prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

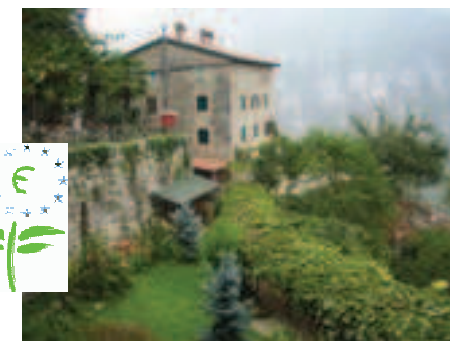
È un'etichetta ecologica europea apposta sui prodotti o servizi, che offre un'informazione immediata sulla sua conformità a rigorosi requisiti stabiliti a livello comunitario ai consumatori, sempre più consapevoli dell'importanza della preservazione del patrimonio naturale e disponibili a svolgere un ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente.

Tale etichetta viene apposta su una serie di prodotti o servizi di eccellenza, che nel loro ciclo di vita hanno un minore impatto ambientale rispetto a prodotti ottenuti tradizionalmente

e che rispettano precisi criteri ecologici e prestazionali di performance stabiliti a livello comunitario.

I criteri sono periodicamente sottoposti a revisione e resi più restrittivi, in modo da favorire il miglioramento continuo della qualità ambientale dei prodotti e servizi.

Una delle azioni del progetto “Certificazione EMAS di Area” prevede la promozione e l'applicazione del marchio di qualità ecologica Ecolabel alle strutture ricettive del territorio dell'Altopiano e della Montagna Vicentina. Nel territorio dei Comuni del GAL Montagna Vicentina sono state individuate circa 270 strutture di ricettività turistica con servizio base di pernottamento. Si tratta di circa 150 alberghi, una trentina di alloggi per vacanze, 26 agriturismi, 21 rifugi di montagna, 17 B&B, 16 affittacamere, 5 campeggi, un ostello della gioventù, e altro. In particolare le attività previste da questa fase del progetto sono: la raccolta delle informazioni preliminari sulla qualità ambientale delle strutture ricettive dell'Altopiano, la selezione di strutture ricettive pilota su cui applicare effettivamente i criteri di qualità ecologica ed infine la realizzazione di pre-audit per valutare la conformità delle stesse ai requisiti richiesti dal Regolamento Europeo per l'applicazione dell'Ecolabel.







# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

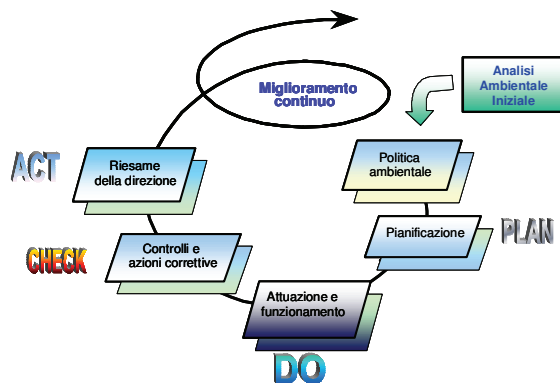
### LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE – UNI EN ISO 14001



La UNI EN ISO 14001 è una norma internazionale volontaria applicabile a tutte le tipologie di organizzazioni, intenzionate a sviluppare un efficace e certificato sistema di gestione ambientale.

La certificazione ISO 14001 viene rilasciata da un organismo nazionale indipendente accreditato e dimostra l'impegno concreto dell'organizzazione nel voler ridurre l'impatto ambientale dei propri processi, prodotti e servizi, verificando l'affidabilità del sistema di gestione ambientale applicato.

I requisiti previsti dalla norma possono essere schematizzati secondo il modello del miglioramento continuo definito dalla metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act, Pianificare-Attuare-Verificare-Agire).



Il progetto "Certificazione EMAS di Area", in questa fase, ha come obiettivo il coinvolgimento di aziende del settore agroalimentare appartenenti al territorio della Montagna Vicentina, attraverso l'accompagnamento delle stesse lungo un percorso virtuoso ambientale finalizzato al miglioramento delle performance ambientali dei processi produttivi e di tutte le attività ad essi correlati. Lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 rappresenta, pertanto, un percorso "guidato" e certificabile attuato secondo criteri e meccanismi riconosciuti.

Lo sviluppo di un modello di gestione del territorio, che promuova la crescita di attività produttive e turistiche, valorizzando le tipicità ed i pregi naturalistici dell'area nel rispetto di elevati standard di qualità ambientale rappresenta l'obiettivo strategico sia della Comunità Montana dei 7 Comuni dell'Altopiano di Asiago, sia del Gal Montagna Vicentina s.c.a.r.l e della Regione Veneto enti finanziatori del progetto. A tal fine, l'utilizzo di strumenti ambientali europei ed internazionali riconosciuti permette non solo la creazione di una sensibilità ambientale condivisa in merito agli impatti ambientali associati alle attività di un territorio ma anche la definizione di strategie ambientali comuni e l'individuazione di obiettivi di miglioramento ambientale specifici per gli stakeholder inseriti in un territorio che fa dell'ambiente il valore aggiunto e infine di ottenere la validazione dei percorsi attuati da parte di organi ufficiali europei ed italiani che garantiscano ai fruitori l'effettiva qualità ambientale del territorio, dei prodotti e dei servizi offerti.





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

## 1.4 Campo di applicazione, principali riferimenti e convalida della dichiarazione

### Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale del comune di Valstagna

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle infrastrutture di competenza”

### Principali riferimenti

	<b>VALSTAGNA</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	Piazza San Marco, 1 36020 Valstagna (VI) Tel. 0424/99813-99841 Fax. 0424/99828 E-mail: info@comune.valstagna.vi.it
<b>CONTATTI</b>	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale Dionisio Bertoncetto Tel.: 0424 99813 e-mail: utc@comune.valstagna.vi.it

### Convalida della Dichiarazione

La presente dichiarazione è stata preparata in collaborazione con il Centro Studi Qualità Ambiente – Università degli Studi di Padova ed è stata approvata dal Sindaco.

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati a dicembre 2006, tuttavia in alcuni casi, specificati all'interno dei vari paragrafi, le informazioni e i dati sono aggiornati al 2007.

La convalida della presente Dichiarazione Ambientale (che ha validità triennale) e dei successivi aggiornamenti dei dati/informazioni ambientali viene effettuata annualmente, come previsto nel Regolamento CE 761/01 EMAS.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata dal Verificatore Ambientale Accreditato CSQA Certificazioni (codice di accreditamento IT-V-0005).

**CSQA CERTIFICAZIONI**





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

## 2 IL COMUNE DI VALSTAGNA

### 2.1 La struttura organizzativa

Il comune gestisce le proprie attività e servizi attraverso la presenza di personale dipendente qualificato e distribuito in quattro aree: area tecnica, area amministrativa, area finanziaria e area sociale.

Il servizio di sorveglianza del territorio è affidato all'Unione dei Comuni Medio Canal Brenta. La tabella 2.1-1 descrive le principali attività e compiti degli uffici comunali, appartenenti a ciascuna area.

**Tabella 2.1-1:** Attività degli uffici comunali

Funzione	Attività
Sindaco	Programmazione attività comunali
Direttore Generale e Segretario Comunale	Coordinatore dirigenti, verifica conformità norme
Organi Collegiale	Giunta e Consiglio
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Responsabile Sistema di Gestione Ambientale (deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 4/1/2006)
<b>Area Tecnica</b>	
<b>Settore Ufficio Tecnico</b>	
Edilizia Privata	Istruttoria e sottoscrizione di atti e provvedimenti relativamente a pratiche edilizie private. (Comprende lavoro di controllo degli elaborati presentati e preparazione di tutti i provvedimenti)
Lavori Pubblici	Istruttoria e sottoscrizione di atti e provvedimenti relativamente a pratiche di lavori pubblici, nonché progettazione e stesura di alcuni progetti, controllo sui lavori svolti. Invio dati all'osservatorio dei lavori pubblici.

Funzione	Attività
Urbanistica	Istruttoria variante PRG e P.U.A.. Gestione della certificazione PEFC.
Manutenzione fabbricati	Manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale, riguardante manutenzioni di impianti elettrici-termo-idraulici e strutturali. La manutenzione ordinaria dei cimiteri, viene eseguita attraverso operai dipendenti del Comune mentre le manutenzioni straordinarie, come ad esempio il rifacimento della posa di guaina etc vengono assegnati i lavori a ditte esterne mediante bando di gara.
Manutenzione cimiteri	Attività cimiteriali (sepulture) sono affidati a ditte esterne.
Manutenzione strade e verde urbano	Sfalcio erba, parchi pubblici, sistemazioni percorsi, montaggio e manutenzioni giochi. Manutenzioni strade con pulizia sede strade e banchine.
Tributi	Gestione integrale dell'ICI e bollettazione
<b>Area Amministrativa</b>	
<b>Settore: Ufficio demografico</b>	
Stato Civile	Istruttoria redazione e sottoscrizione degli atti di Stato Civile (Nascita, Matrimonio, Morte, Cittadinanza, Pubblicazioni Matrimonio). Polizia Mortuaria: operazioni cimiteriali. Redazione e sottoscrizione contratti concessioni cimiteriali
Anagrafe	Tenuta e aggiornamento Anagrafe. Istruttoria pratiche immigrazione ed emigrazione. Tenuta e aggiornamento A.I.R.E. Tenuta e aggiornamento anagrafe cittadini stranieri. Tenuta e aggiornamento Albi Giudici Popolari. Elaborazione e compilazione statistiche periodiche per l'ISTAT. Organizzazione Censimenti della popolazione e delle abitazioni. Collegamento informatico INA-SAIA, ISTATEL, SIATEL, CNSD. Rilascio e firma carte d'identità.
Elettorale	Tenuta e aggiornamento liste elettorali. Revisioni dinamiche e semestrali. Redazione e sottoscrizione verbali Ufficiale Elettorale. Organizzazione delle consultazioni elettorali. Tenuta e aggiornamento Albi Scrutatori e Presidenti di Seggio.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Funzione	Attività
Leva	Istruttoria, compilazione e aggiornamento liste di leva. Formazione e aggiornamento Ruoli Matricolari.
Economato	Pagamenti e riscossioni di competenza del servizio Economato. Rendicontazione trimestrale ed annuale del servizio. Registrazione carico/scarico bollettari e registri.
Commercio	Istruttoria pratiche licenze commerciali. Autorizzazioni commerciali e occupazione suolo pubblico mercato.
Tributi	Istituzione ed aggiornamento ruolo tributi. Accertamenti e riscossione tributi. Pubblicità in servizio diretto e Tosap
Protocollo	Registrazione al protocollo informatico della corrispondenza in arrivo/partenza. Spedizione postale della corrispondenza
Archivio	Archiviazione e catalogazione documentazione
Artigianato	Istruttoria ed accertamenti pratiche licenze artigianali.
Biblioteca Comunale	Archiviazione libri di testo, quotidiani, riviste, VHS, CD, prestiti, ludoteca, consultazione testi
<b>Area Finanziaria</b>	
<b>Settore: Ufficio Ragioneria</b>	
Segreteria Generale	Istruttoria, predisposizione, formazione e sottoscrizione di atti deliberativi, di documenti e di ogni altra pratica riguardante la gestione amministrativa e tecnico-contabile dell'Ente. Stesura dei contratti di interesse dell'Amministrazione comunale. Predisposizione e formazione degli atti relativi alla gestione amministrativa della gestione Casa di Riposo San Pio X°.

Funzione	Attività
Ragioneria	Istruttoria relazione previsionale e programmatica per la redazione dei bilanci e conti consuntivi, con attivazione delle procedure per il controllo di gestione. Istruttoria e predisposizione delle deliberazioni e determinazioni dell'unità di appartenenza. Predisposizione delle pratiche relative alla contabilità (emissione ordinativi di pagamento e reversali di incasso), pratiche per concessione mutui, per la conservazione beni patrimoniali e demaniali e tenuta dei registri I.V.A. ed ogni altra pratica connessa all'ufficio di ragioneria, ivi compresi gli adempimenti fiscali dell'Ente. Pratiche relative all'accoglimento e gestione degli ospiti della casa di riposo: contabilità della stessa, gestione rette degenza e predisposizione pratiche relative alla gestione contabile della struttura.
Personale	Gestione di tutte le pratiche relative al personale dipendente, sia sotto il profilo giuridico ed economico (fascicoli personali, stipendi ed ogni altra pratica inerente), che per la regolare iscrizione agli enti previdenziali ed assistenziali, ivi comprese pratiche riguardanti congedi, ferie, aspettative, pratiche pensionistiche ed ogni altra inerente il personale stesso, compreso il personale in servizio nella casa di riposo San Pio X° gestita dal comune di Valstagna.
Assistenza Sociale	Istruttoria e predisposizione pratiche riguardanti assistenza sociale in genere: assistenza domiciliare, fornitura pasti, predisposizione ed istruttoria pratiche per soggiorni climatici estivi per anziani, predisposizione e gestione pratiche per organizzazione Centri Ricreativi estivi per minori, concessione contributi assistenziali. Istruttoria e predisposizione pratiche per concessione contributi regionali/statali per acquisto di libri scolastici, per borse di studio e per fondo sociale fitti abitazioni. Predisposizione ed istruttoria pratiche per ingressi in casa di riposo gestita dal comune di Valstagna.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Funzione	Attività
Patrimonio	Istruttoria e predisposizione di atti e provvedimenti riguardanti la gestione del patrimonio comunale, con particolare riferimento ai fabbricati, al patrimonio disponibile del Comune e quello montano (pascoli e boschi). Tenuta ed aggiornamento degli inventari in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale. Predisposizione ed aggiornamento dello stato patrimoniale dell'Ente.

Centralino	Smistamento chiamate
------------	----------------------

### Area Sociale

#### Settore servizi sociali

Gestione dei casi sociali presenti nel territorio del Comune di Valstagna con conseguente redazione di relazioni riguardanti i casi sociali stessi che vengono stese per aggiornare e/o informare l'amministrazione della situazione personale dell'utenza.

Gestione del servizio di assistenza domiciliare: valutazione della domanda, valutazione del bisogno assistenziale e conseguente avvio dell'intervento domiciliare.

Predisposizione di progetti relativi ad:

- Affidamento familiare di minori
- Soggetti con handicap grave

Gestione contributi regionali inerenti ad anziani, diritto allo studio,immigrazione, con raccolta domande, predisposizione istruttorie.

Gestione complessiva della Casa di Riposo (ferme le prerogative del settore squisitamente sanitario che fanno capo all'Azienda Sanitaria Ulss), la gestione dei contratti e delle forniture, i rapporti con i familiari ed il volontariato.

### Polizia Comunale – MESSI COMUNALI

#### Settore polizia comunale

Pronto Intervento	Intervento nell'eventualità di incidenti stradali
-------------------	---

Funzione	Attività
Controllo del territorio	Servizio di vigilanza stradale, boschiva, controllo malghe, ordine pubblico.
Ufficio Comando	Controllo del territorio, messo comunale, pronto intervento e altre attività che riguardano l'ufficio di comando.
Messi comunali	Notifica degli atti; pubblicazioni albo pretorio.

La figura 2.1-1 riporta l'organigramma del comune di Valstagna

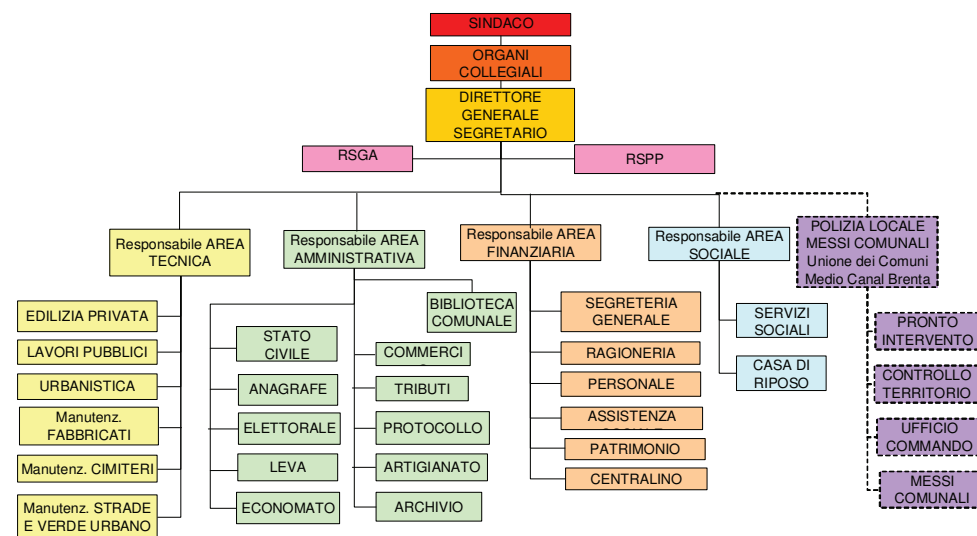


Figura 2.1-1: Organigramma del comune di Valstagna



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 2.2 Le strutture Comunali



Il Comune è proprietario delle strutture elencate nella tabella 2.2-1.

La tabella riporta la modalità di gestione della struttura e quindi se il comune gestisce direttamente o indirettamente la struttura stessa e le autorizzazioni necessarie (autorizzazioni allo scarico e Certificato di Prevenzione Incendi).

La gestione delle strutture comunali viene suddivisa in personale, attività e manutenzione straordinaria. La gestione del personale è diretta quando i dipendenti della struttura sono dipendenti comunali; la gestione dell'attività è diretta se l'attività che viene svolta all'interno della struttura è svolta dai dipendenti comunali e infine la manutenzione straordinaria è diretta se viene svolta dal Comune.

**Tabella 2.2-1:** Elenco delle strutture comunali

Strutture	Gestione strutture comunali			Autorizzazioni presenti e necessarie alla struttura
	Personale	Attività	Manutenzione straordinaria	
Sede municipale	Diretta	Diretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Scuola media	Indiretta	Indiretta	Indiretta	Autorizzazioni allo scarico e CPI
Scuola elementare	Indiretta	Indiretta	Indiretta	Autorizzazioni allo scarico e CPI
Sala Polivalente	Diretta/indiretta	Diretta/indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico

Strutture	Gestione strutture comunali			Autorizzazioni presenti e necessarie alla struttura
	Personale	Attività	Manutenzione straordinaria	
Palazzo "Perli" Museo	Diretta	Diretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Palazzo "Perli" Biblioteca	Diretta	Diretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Palazzo "Perli" Ristorante	Indiretta	Indiretta	Diretta/indiretta	Autorizzazioni allo scarico
Campo sportivo spogliatoi	Indiretta	Indiretta	Diretta/indiretta	Autorizzazioni allo scarico
Casa di Riposo "S. Pio X"	Diretta	Diretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico e CPI
Magazzino comunale (via Londa)	//	Diretta	Diretta	_____
Magazzino Palestra via Monsignor Della Zuanna	//	Diretta/Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Campo tennis – Spogliatoi	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Ambulatorio	Indiretta	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Archivio	Diretta	Diretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Alloggi ex- scuole Oliero di Sotto	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Strutture	Gestione strutture comunali			Autorizzazioni presenti e necessarie alla struttura
	Personale	Attività	Manutenzione straordinaria	
Torre Civica	//	Diretta	Diretta	_____
Alloggio Piazzetta Brotto	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Sede CAI – archivio /via Val Fenzela)	Indiretta/Diretta	Indiretta/Diretta	Diretta	_____
Fabbricato Grotte di Oliero	Indiretta	Indiretta	Diretta/indiretta	Autorizzazioni allo scarico
Alloggio via Sasso Stefani		Non in uso		_____
Autorimessa via Sasso Stefani	//	Indiretta	Diretta	_____
Alloggi Ponte Subiolo	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
ex-scuole San Gaetano	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Edificio via San Gaetano	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Cimitero Londa	Diretta	Diretta	Diretta	_____
Cimitero Oliero di Sotto	Diretta	Diretta	Diretta	_____
Cimitero Collicello	Diretta	Diretta	Diretta	_____

Strutture	Gestione strutture comunali			Autorizzazioni presenti e necessarie alla struttura
	Personale	Attività	Manutenzione straordinaria	
Malga Col del Remi di Sopra	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Rifugio Lazzarotto	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Malga Silvagno	//	Indiretta	Diretta	(edificio non utilizzato)
Malga Val Chiama	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Malga Col Novanta	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Malga Pozzette	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico
Casara di Lobba	//	Indiretta	Diretta	(edificio non utilizzato)
Capannone attività produttive (Lobba)	//	Indiretta	Diretta	(edificio non utilizzato)
Malga Melago	//	Indiretta	Diretta	Autorizzazioni allo scarico



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### Le malghe

Molte delle malghe presenti nel comprensorio comunale hanno potenzialità agrituristiche, ma solo poche sono in grado di sviluppare e mantenere tali attività.

L'elenco delle malghe con le loro caratteristiche sono rappresentate nella seguente tabella.



Malga Col Novanta

**Tabella 2.2-2:** Le malghe

MALGA	Utilizzo	CARATTERISTICHE
Malga Melago	In uso	Presenta caratteristiche ambientali, paesaggistiche e strutturali favorevoli e nel periodo della monticazione è in grado di gestire una semplice attività di ristorazione e agrituristiche
Malga Col Novanta	In uso	Presenta caratteristiche ambientali, paesaggistiche e strutturali favorevoli ed ha un'eccellente posizione per l'accessibilità alla stessa, ma manca completamente l'attività agriturbistica. Per la lavorazione dei prodotti, malga Col Novanta sarebbe l'unica malga potenziata recentemente nelle strutture e nelle attrezzature, che potrebbe avviare la vendita diretta dei prodotti.
Malga Pozzette	In uso	Si trova in posizione decentrata e mostra scarse potenzialità.
Malga Silvagno	Non in uso	Si trova in posizione decentrata e mostra scarse potenzialità.
Malga Val Chiama	In uso	Attualmente non presenta alcuna attività agriturbistica, ma potrebbe rientrare in un ipotetico giro delle malghe dei comuni di Asiago e Gallio.
Malga Col dei Remi	In uso	Non prevede utilizzi come agriturismo.

Le malghe vengono periodicamente affittate a terzi nel rispetto di un disciplinare regionale che regola i pascoli montani. Particolare attenzione viene dedicata al rispetto e al miglioramento dell'ambiente con riferimento al patrimonio Boschivo.

### 2.3 I servizi offerti dal Comune

Il Comune di Valstagna fornisce servizi diretti ai cittadini residenti nel territorio e svolge attività di tipo amministrativo, organizzativo e gestionale quali:

- il rilascio di certificati e attestazioni o dichiarazioni riguardanti i dati anagrafici (stato civile, elettorale dei residenti);
- la gestione del territorio urbano;
- la gestione delle pratiche edilizie;
- il servizio di sorveglianza e controllo sul territorio (effettuato dalla Polizia Locale);
- la manutenzione del patrimonio comunale;
- i servizi sociali;
- il servizio di trasporto scolastico;
- il servizio di manutenzione delle strade;
- il servizio di mensa scolastica;
- l'organizzazione di attività di svago e dei centri estivi per ragazzi.
- gli incentivi per l'edilizia residenziale, commercio e terrazzamenti.

Inoltre si occupa dei servizi erogati dagli enti terzi per le attività di:

- raccolta e smaltimento rifiuti;
- manutenzione del verde;
- illuminazione pubblica.



Grotte di Ollero





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 3 IL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALSTAGNA

#### 3.1 Inquadramento territoriale

“La valle che il Brenta percorre dal luogo in cui nasce sino al suo sboccare nella veneta pianura presso Bassano, deve andare divisa in due parti bene distinte. La prima, che va da sera a mattina, tutta nel Trentino, si chiama Valsugana; la seconda, che va da settentrione a mezzodi, dal confine austro-italiano sin presso Bassano, si chiama Canale di Brenta. Questo può poi venire suddiviso in due parti. La settentrionale, da Primolano a Carpanè, è più stretta, meno abitata, colle pareti a picco, con pochissimi tratti a coltura, se ne togliamo le piccole pianure intorno a Primolano ed a Cismon; la meridionale, da Carpanè-Valstagna

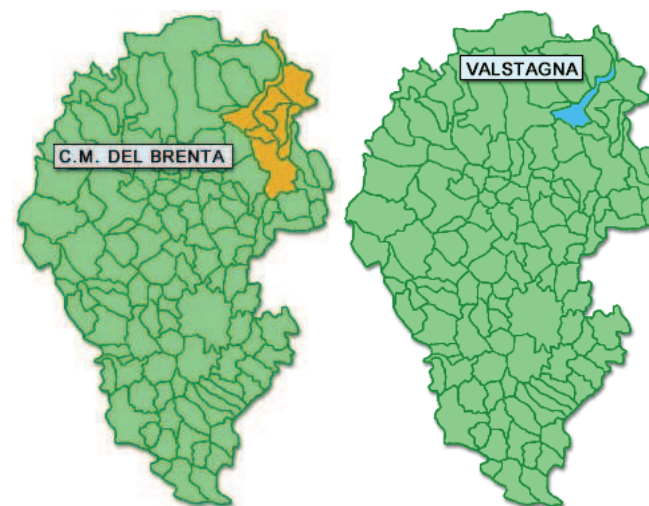


a Solagna-Campese è un po' più larga, più abitata, colle falde dei monti meno ripide, con vallicelle, e qualche tratto di campagna.” E' la descrizione che la “Guida alpino storica di Bassano” del 1885 fa del territorio del Canale del Brenta.

Una valle che, situata nella zona di confine tra le Province di Vicenza, Treviso, Belluno e Trento, è caratterizzata dal passaggio del fiume Brenta tra l'Altopiano di Asiago, alla sua destra orografica, e il versante del Massiccio del Grappa, alla sua sinistra. In realtà, più che una valle, la si può meglio definire come una grande gola larga un chilometro e lunga

venticinque dove, racchiusa tra sponde ripidissime alte fino a mille metri, scorre “la Brenta”. Una valle di origine tettonica, plasmata da un'azione millenaria del ghiaccio e soprattutto del fiume, e che si congiunge alla pianura veneta nei pressi della parte settentrionale di Bassano del Grappa [(\*)informazioni fornite dalla Comunità Montana del Brenta sulla situazione attuale del territorio]

Il Comune di Valstagna è situato a nord-ovest di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza nell'ambito del territorio della Regione Veneto, lungo il corso del fiume Brenta, così come visualizzato nella figura 3.1-1.



**Figura 3.1-1:** Inquadramento territoriale del Comune di Valstagna

#### 3.1.1 Geologia e geomorfologia del territorio

L'Altopiano dei Sette Comuni rappresenta, nel contesto geologico, l'elemento più orientale di un allineamento di rilievi prospicienti la Pianura Padana che vanno dalla zona del Garda alla Valle del Brenta. Dal punto di vista morfologico l'altopiano risulta ben delimitato:



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

- Val d'Astico a occidente;
- Valle del Brenta a settentrione e a oriente;
- Pianura Padana a meridione.

La zona si presenta come un tavolato con modesta inclinazione verso sud e a nord mostra invece spettacolari scarpate; tutta la morfologia della superficie è condizionata dal carsismo tipico dell'area.

Le unità litografiche affioranti sull'altopiano sono numerose; dal basso verso l'alto sono riconoscibili i seguenti strati:

- Dolomia Principale
- Calcari Grigi di Noriglio
- Rosso Ammonitico Veronese
- Calcari nodulari bianchi
- Biancone
- Scaglia Rossa Veneta
- Calcareniti di Gallio
- Vulcaniti.



Gli studi tettonici permettono di affermare che nell'area dell'altopiano dei Sette Comuni c'è un grado di deformazione elevato, con numerosi motivi a sovrascorrimento; è inoltre presente un importante sistema di faglie connesse alle fasi deformative più recenti.

Il territorio del Comune di Valstagna si estende sulla destra idrografica del fiume Brenta. Quasi interamente montano, occupa le pendici orientali dell'alt Piano dei Sette Comuni con quote comprese tra 1281 (col di Melago) e 145 (loc. Oliero) metri sul livello medio del mare e risulta pianeggiante solo in alcuni limitati tratti del fondovalle.

L'erosione operata per lunghi tempi geologici dalle acque del Brenta ha inciso profondamente i terreni presenti, che formano scarpate molto inclinate, spesso sub-verticali.

La successione lito - stratigrafica è rappresentata quasi esclusivamente da calcari, calcari dolomitici e dolomite di età compresa tra Norico e Cretaceo inferiore.

A costituire il basamento è la Dolomia, seguita dalle serie calcaree del Giurese. Nella zona collinare bassanese, dove gli strati geologici sono stati piegati e inclinati verso la pianura, si trova una rapida successione di rocce vulcanoclastiche e altre rocce laviche, facies di marne arenarie e breccie intervallate da strati di calcari compatti e stratificati.

### 3.1.2 Idrologia

Nell'altopiano dei Sette Comuni si trovano sorgenti in quota di modesta portata (Piana della Marcesina e Val Renzola), sfruttate soprattutto per scopi idropotabili. La maggior parte della risorsa idrica della zona finisce nelle grandi sorgenti lungo la Valle del Brenta, in prossimità di Valstagna, come per esempio le Grotte di Oliero, utilizzata anche per scopi turistici.

Il fiume Brenta ha origine dai laghi di Caldonazzo e di Levico, nel Trentino orientale. Il suo bacino, alla sezione di chiusura di Bassano, è di 911 kmq, mentre quello del suo principale affluente, il Cison, è di 567 kmq, per un totale di 1584 kmq.

Per quel che riguarda il reticolo idrografico dell'impluvio della Brenta, che insiste sul territorio dell'omonima valle, esso è appartenente al bacino idrografico Brenta – Bacchiglione (dalla delimitazione secondo il D.P.C.M. del 22/12/1977). Allo stesso tempo, al suo interno si possono identificare tre unità idrografiche (strettamente legate al regime idraulico della valle), ognuna delle quali si suddivide a sua volta in ulteriori sottobacini. L'intero schema di sviluppo può essere rappresentato, come visualizzato in tabella 3.1-1.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

**Tabella 3.1-1:** Bacino idrografico Brenta - Bacchiglione

BACINO IDROGRAFICO BRENTA-BACCHIGLIONE		
Reticolo idrografico dell'impluvio del Canale del Brenta		
Unità idrografica	Unità idrografica	Unità idrografica
FIUME BRENTA	TORRENTE CISMON	VALLE S. FELICITA
Sottobacini	Sottobacini	Sottobacini
COL DEI BARC	VAL DEI MULINI	CAMPIGOLI
MONTE LISSER	MONTE TOL	VALLE D'ORO
TORRENTE VAL GADENA	MONTE AVENA	VALLE DEI LEBI
MONTE CASTELLARO	VAL SERANA	COL DEL GALLO
TORRENTE VAL GOCCIA	VAL FONTANA	FOSSA CASATA
COL CAPRILE	VAL NEVERA	
TORRENTE VAL FRENZELA	VAL CARAZZAGNO	
COL RANIERI	VAL DEL CORLO	
TORRENTE LONGHELLA		

A caratterizzare il reticolo idrografico della Valbrenta sono:

1. la presenza del fiume Brenta, principale corso d'acqua del sistema, con portata strettamente condizionata dagli apporti che, quasi esclusivamente, gli derivano da aree esterne alla stessa valle: dal tratto medio-superiore dello stesso fiume, in territorio Trentino; dal torrente Cismon, suo affluente di sinistra, che si innesta a nord dell'abitato di Cismon del Grappa, il cui bacino si trova quasi interamente fuori dal territorio della Comunità della Brenta, e che è caratterizzato da una portata elevata, cosicché dal momento in cui la Brenta riceve le sue acque, specie nei periodi piovosi, assume tutt'altra portata ed importanza; dalle precipitazioni che cadono sull'Altipiano di Asiago che, come si è avuto già modo di capire, si riversano direttamente in Brenta attraverso il reticolo carsico sotterraneo;

2. la mancanza di affluenti significativi, se si escludono l'apporto della rete sotterranea carsica e l'apporto del Cismon (esterno all'area). Gli unici torrenti che si innestano nella Brenta risultano essere il Valgadena e il Frenzela che, scendendo dall'Altipiano di Asiago dalle omonime valli, confluiscono nella Brenta a nord di Valstagna. Tuttavia, per la maggior parte dell'anno essi presentano un letto completamente asciutto, tanto che all'interno dello stesso riescono a svilupparsi numerose piante ed arbusti che, in caso di copiose precipitazioni, ostruiscono il deflusso all'acqua, che rapidamente ingrossa il torrente, aggravando la pericolosità e il rischio di esondazione;
3. la totale assenza di una circolazione superficiale attiva nel versante del Grappa. Anche qui, come per l'Altopiano, il fenomeno carsico molto sviluppato ha creato una fitta e complessa rete idraulica sotterranea la quale, nel territorio della valle, si rende visibile solamente con le sorgenti dei Fontanazzi di Cismon e dei Fontanazzi di Solagna. La maggior parte dell'acqua contenuta nel Massiccio del Grappa va infatti ad alimentare la fascia delle risorgive dell'alta pianura trevigiana;
4. la compresenza nel Canale di corsi d'acqua permanenti e corsi d'acqua temporanei. Con i primi si vuole indicare il sistema idrico attivo durante tutto l'anno, caratterizzato dal fiume Brenta, dal torrente Cismon e dagli sbocchi del reticolo carsico sotterraneo, soprattutto di destra Brenta, mentre gli altri fanno riferimento ai corsi d'acqua di natura carsica, che si attivano dopo un'abbondante pioggia e che, dopo qualche centinaio di metri, scompaiono tra le cavità carsiche.





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

L'evoluzione del sistema idrografico, caratterizzato dall'approfondimento dei solchi vallivi dovuti ad un'imponente azione del ghiaccio, ha però lentamente portato alla morte le valli primitive per lo stabilirsi del carsismo, il quale ha determinato la sostituzione delle rete idrografica superficiale con la diffusa circolazione sotterranea.

E' per questo motivo che nella zona rilevata, non esistono oggi torrenti perenni o sorgenti di versante; eventuali sorgenti sfociano entro le alluvioni del fondovalle e corrono ad alimentare la falda freatica ivi presente. La costituzione litografica del fondovalle permette infatti l'esistenza di una falda freatica, la cui superficie si trova a qualche metro dal piano campagna.

La falda trae la sua alimentazione principale dalle acque del vicino fiume Brenta: il suo regime rispecchia infatti strettamente quello del fiume ed è caratterizzato da fasi di piena e di relativa magra. Le infiltrazioni dovute alle precipitazioni dirette e ai ruscellamenti di superfici concorrono invece in modo più limitato.

La Comunità viene servita dall'acquedotto che trae alimentazione più a monte, tuttavia si segnala che l'elevata permeabilità del materasso ghiaioso rende tale falda altamente accessibile all'inquinamento. E' da evitare quindi lo scarico delle acque di fognatura direttamente nel sottosuolo tramite pozzi perdenti.

### 3.2 Condizioni climatiche

Il clima dell'Altopiano dei Sette Comuni rientra nella definizione del clima alpino, caratterizzato da un regime di abbondanti precipitazioni durante tutto l'anno e temperature media annuali relativamente basse e che diventano più rigide sulle vette dell'Altopiano e più miti sul versante meridionale verso la pianura.

I principali parametri umbro-termici rilevati alla stazione dell'aeroporto di Asiago (1050 m s.l.m.) nel periodo 1957-1992, assumono i seguenti valori:

- temperatura media annua: 7 °C;
- temperatura media del mese più caldo: 16,0°C (agosto);
- temperatura media del mese più freddo: -2,5 °C (gennaio) (nel decennio trascorso i valori termici invernali hanno subito un sensibile incremento tanto che i mesi con

temperature medie inferiori allo zero tendono a ridursi ad uno (gennaio) e le medie del mese più freddo a scendere appena sotto i 0 C°);

- escursione termica massima: 12°C (luglio);
- escursione termica minima: 8 °C (novembre);
- temperatura media del mese più freddo intorno ai -2,5 °C;
- precipitazioni annue comprese tra 1500 e 1800 mm, con massimi che si raggiungono nel comprensorio di Cesuna, dove si sente l'influsso orografico rispetto alla adiacente pianura veneta, e minimi nella regione settentrionale dove si instaurano condizioni di moderata continentalità;
- mesi con piovosità massima: maggio-giugno (160-170 mm);
- mesi con piovosità minima: gennaio-febbraio (70-80 mm).

L'aridità estiva è normalmente assente, salvo sporadiche annate durante le quali peraltro si sovrappongono temperature molto elevate.

Per il comune di Valstagna la stazione meteorologica più vicina, dove raccogliere informazioni sulle precipitazioni e sul vento, è quella di Bassano del Grappa (VI).

I dati forniti da ARPAV per questa stazione sono rappresentati nelle seguenti figure.

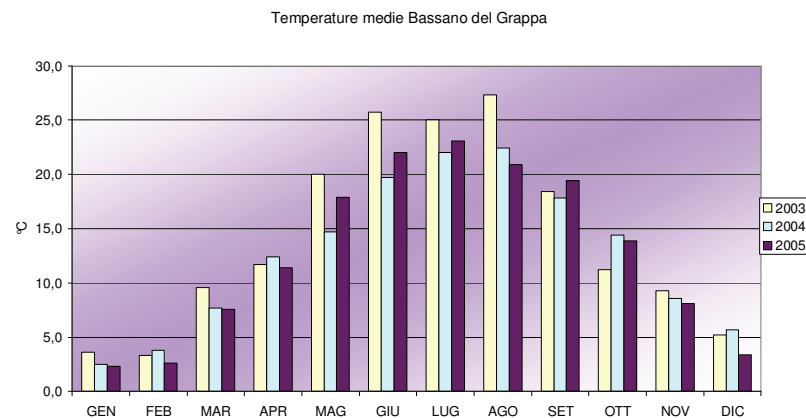


Figura 3.2-1: Temperature medie mensili



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Precipitazioni Stazione Bassano del Grappa

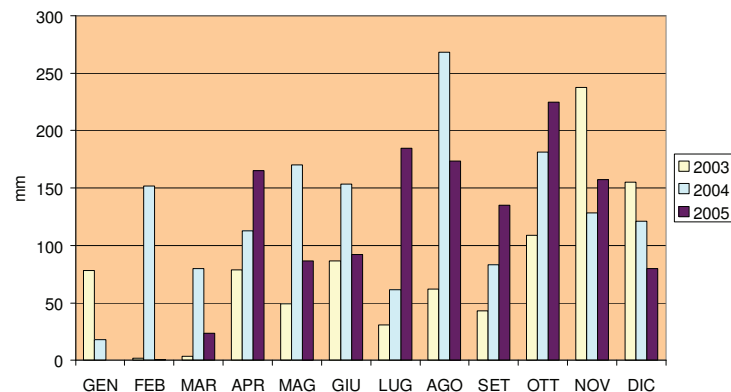


Figura 3.2-2: Precipitazioni medie mensili

La figura successiva riporta inoltre le temperature medie rilevate da ARPAV per la stazione di Asiago.

Temperature medie Asiago

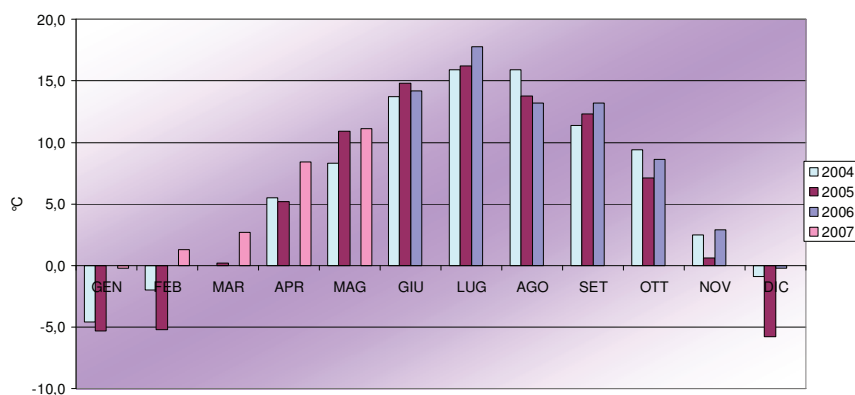


Figura 3.2-3: Temperature medie stazione Asiago

### 3.3 Siti di interesse naturalistico ed archeologico

Il Piano di Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, dei costi e delle colline pedemontane vicentine individua le eccezionalità ambientali, paesaggistiche e storiche presenti nel territorio, mettendo in evidenza i principali sistemi.

Tali ambiti e sistemi devono essere valorizzati e tutelati mediante opportuni interventi puntuali.

All'interno del piano d'area vengono definite ed individuate le *icone di paesaggio*, zone o ambiti di elevato valore paesaggistico o architettonico-monumentale; il Piano di Area costituisce tutela e salvaguardia delle loro integrità fisico-spaziale e dei caratteri insediativi e naturalistici-ambientali consolidati nel tempo e che ne fanno elementi tipici, per la loro unicità, dell'Altopiano di Asiago.

In particolare, nel territorio del Comune di Valstagna sono state individuate le seguenti icone di paesaggio:

#### I Mori – Casarette – Prà Riondo – Posternia

Questi sono quattro ambiti di elevato valore paesaggistico che presentano le medesime caratteristiche ambientali e storico-culturali. Rappresentano infatti le ultime testimonianze dell'antico paesaggio vallivo caratterizzato dal sistema dei terrazzamenti propri della coltivazione del tabacco. In queste aree si elevano le tipologie edilizie tipiche delle abitazioni rurali costituite da seminterrato adibito a stalle o ricoveri attrezzi agricoli e da più piani destinati alla residenza e alla essiccazione del tabacco.

#### San Gaetano

Questa è un'area che conserva ancora in buono stato il sistema a terrazzamenti, tipico paesaggio della Valbrenta ed in particolare del territorio di Valstagna. E' una preziosa testimonianza di come la mano dell'uomo ha abilmente saputo modellare un paesaggio impervio: i ripidi declivi sono stati domati, ridotti in minuscole strisce di terreno pianeggiante in cui un tempo si coltivava la principale risorsa economica della valle, il tabacco.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### Val Chiama (Valstagna-Conco-Asiago)

La valle è una caratteristica zona di fondovalle ad ambiente prativo, destinata al pascolo. È una testimonianza dell'antico paesaggio malghese tipico dell'Altopiano dove si riscontra la presenza della omonima malga con la parte destinata ad abitazione e quella adibita a stalla, la tipica pozza per l'abbeveramento del bestiame, le distese prative, le macchie di faggi e larici. A questo paesaggio di fondovalle fa da cornice la distesa boschiva che ricopre le pendici circostanti.

### 3.3.1 Siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)

In accordo con quanto stabilito dalle convenzioni internazionali, il Consiglio della Comunità Europea ha adottato il 21 maggio 1992 un'apposita direttiva con la quale viene costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.

La rete "Natura 2000" comprende le zone di protezione speciale ed i siti di importanza comunitaria classificati dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE.

Ai sensi della direttiva "Habitat" la Regione Veneto nell'ambito del Programma Bioitaly ha proposto 156 siti di importanza comunitaria, elencati in allegato al D.M. 3 aprile 2000. Sono comprese anche delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva "Uccelli".

Nel Veneto sono state individuate diverse zone di protezione speciale, con deliberazione della Giunta Regionale n.449 del 21 febbraio 2003, e siti di importanza comunitaria, con deliberazione della Giunta Regionale n.448 del 21 febbraio 2003.

SIC e ZPS, inseriti con il fine principale di contribuire alla conservazione e al ripristino di habitat naturali o frequentati da particolari specie della flora o della fauna.

Tali siti, sono stati recepiti come aree protette nella Delibera del Ministero dell'Ambiente del 2 dicembre 1996 (articolo 1, lettere g) ed h), e articolo 2; G.U. del 17 giugno 1997, numero 139). Questo atto amministrativo integra la classificazione delle Aree Protette con le Zone

di Protezione Speciale (ZPS - Direttiva CEE 79/409 per la conservazione degli uccelli selvatici).

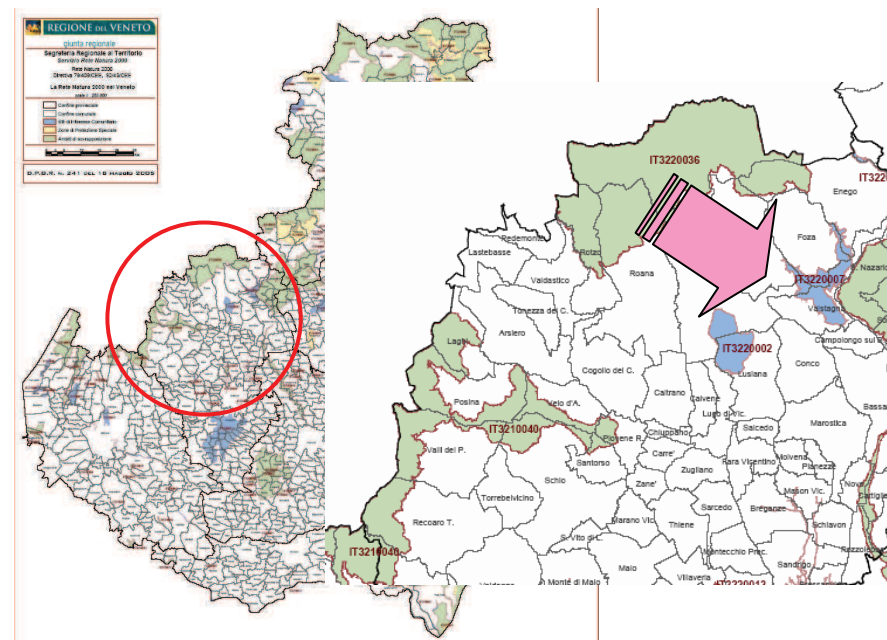


Figura 3.3-1: Zone SIC e ZPS

L'importanza dell'insieme di elementi vegetazionali, floristici, faunistici e geologici ha portato all'istituzione di due Siti di Importanza Comunitaria ed una Zona di Protezione Speciale (tabella 3.3-1)



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

**Tabella 3.3-1:** Zone SIC e ZPS

Codice	Nome sito	Area (ha)	Qualità e importanza
SIC IT3220007	Fiume Brenta dal confine trentino al Cismon del Grappa	1569,64	L'area, nel complesso della sua estensione, presenta località con grotte e grandi complessi ipogei e sorgenti perenni di notevole portata, valloni con ambienti di forra, canali con fenomeni di dealpinizzazione e prati arido-rupestri. L'area riveste grande interesse ambientale e naturalistico, con notevoli presenze faunistiche ipogee e significative presenze floristiche nei valloni e nelle forre; interessanti fitocenosi di forra (Tilio-Acerion), rupestri (Cystopteridion) e arido-rupestri (Saturejon subspicatae).
ZPS e SIC IT3230022	Massiccio del Grappa	22.473,71	Nell'area del Massiccio del Grappa vengono evidenziate le specificità della vegetazione riparia, del pino mugo e delle foreste alluvionali residue dell'Alnion glutinoso-incanae. Formazioni vegetali di grande interesse ed originalità su prati aridi pedemontani (Saturejon subspicatae) e montani (Caricion austroalpinae) ed in ambienti di forra (Tilio-Acerion, Cystopteridion). Inoltre viene segnalata la ulteriore ricchezza floristica e presenza di entità endemiche, minacciate, rare e/o significative. Il sito comprende la Valle S. Felicità, situata nel versante sud-occidentale del Massiccio, che si caratterizza per la grande estensione di prati arido-rupestri con notevoli presenze floristiche e faunistiche.

### 3.4 Le attività economiche presenti nel territorio

L'economia attuale della Valbrenta si basa principalmente:

- sul lavoro nelle poche attività produttive presenti, che sono tutte di piccola o media grandezza e spaziano tra i più svariati campi di produzione, quali gli imballaggi in legno, l'oreficeria, la meccanica, la ceramica, il tessile, ecc.;
- sul lavoro pendolare verso Bassano e le altre zone di pianura;
- sulla sopravvivenza di produzioni agricole tradizionali che ancora persistono, soprattutto nelle zone della pedemontana, quali i marroni e l'olio extravergine DOP, il vino, il miele, le ciliegie e amarene, i formaggi e i funghi, a cui vanno aggiunte le attività di floricoltura, frutticoltura e orticoltura in serra, tartuficoltura e gli allevamenti di trote.

Si tratta però di un'economia carente nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, nonché con un mediocre sviluppo del settore turistico.

La mancanza di idonee aree pianeggianti fa sì che il numero di industrie presenti sia esiguo. E le localizzazioni frammentate e disperse sul territorio.

Nello specifico, per il territorio di Valstagna, dall'analisi dettagliata delle attività economiche presenti per l'anno 2006 (tabella 3.4-1), è possibile notare come vi sia una prevalenza di attività artigianali, seguite da quelle commerciali, mentre le attività agricole e industriali si limitano a poche unità

**Tabella 3.4-1:** Numero attività suddivise per settori

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2006
Numero aziende settore agricoltura, caccia selvicoltura	n	1
Attività manifatturiere	n	21
Estrazioni di minerali	n	4



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2006
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	n	4
Numero aziende settore servizi (parrucchieri, APT, agenzie viaggi, lavanderie, comunicazione istruzione etc)	n	20
Numero aziende settore costruzioni	n	16
Numero strutture alberghiere, affittacamere, campeggi, ristoranti	n	13
Numero attività commerciali (bar, negozi...)	n	32
Numero attività artigianali, alimentari (pizzerie, gelaterie, pasticcerie...)	n	-
Numero aziende artigianali (autofficine, falegnamerie, marmisti, carrozzerie, tipografie, galvanica, ferramenta...)	n	-

### 3.4.1 Settore primario: agricoltura e zootecnia

Negli ultimi anni, in Valbrenta si è accentuato l'abbandono delle attività agricole a causa di gravi difficoltà del settore. Al momento attuale un'apprezzabile attività agricola di tipo quasi esclusivamente zootecnico, rimane solo nei comuni parzialmente montani.

Le aziende dirette coltivatrici di piccolissime dimensioni stanno scomparendo lasciando vuoti che, al momento attuale, sembra siano colmati almeno in parte dall'espansione delle rimanenti o da attività agricole a tempo parziale. I terreni difficili stanno comunque

conoscendo un forte abbandono, che sta iniziando a coinvolgere altresì la tradizionale attività dell'alpeggio estivo in malga.

Nella zona del Valbrenta le principali colture ed allevamenti sono:

- **Tabacchicoltura:** pur rappresentando una coltura redditizia e senza problemi di commercializzazione, grazie alla presenza in zona della cooperativa tabacchicoltori Montegrappa, è in progressivo abbandono.
- **Olivicoltura:** l'olio prodotto è di buona qualità e spunta prezzi elevati. Inoltre la raccolta delle olive cade in un periodo in cui la manodopera risulterebbe altrimenti disoccupata. Esistono due oliveti dimostrativi, a Pove e a Valrovina, in cui le piante, allevate a monocono, consentono la meno onerosa raccolta da terra. Frantoi sono presenti a Pove e a Bassano.
- **Viticoltura:** il territorio delle colline bassanesi è classificato zona a D.O.C. del Breganze. Quasi tutti i produttori vendono direttamente la loro produzione. La gran parte delle aziende è di piccole dimensioni e di scarsa professionalità. Per la promozione del vino locale viene organizzato annualmente un concorso in loc. San Giorgio alle acque.
- **Castanicoltura:** boschi di castagno da frutto esistono un po' dappertutto nella parte meridionale della valle. La qualità del prodotto è ottima e premiata nel prezzo dal mercato. La commercializzazione avviene in forma diretta o tramite cooperativa; un'associazione di produttori provvede alla cernita e confezionamento in sacchetti. Le piante, in gran parte ancora trascurate dopo l'epidemia di cancro corticale, sono in corso di recupero.
- **Apicoltura:** dopo l'epidemia di Varroasi sono rimasti solo gli apicoltori professionalmente più preparati. Il settore ha ottime possibilità di espansione ed i prezzi del prodotto sono remunerativi.
- **Zootecnia:** accanto alle aziende vitali ne sopravvivono ancora alcune in condizioni economiche non redditizie per limitata estensione o scarsa professionalità del conduttore. In alta montagna le malghe esistenti sono nella grande maggioranza utilizzate da allevatori non residenti nella nostra zona.
- **Nuove iniziative:** interessante l'esperienza di alcune aziende che hanno saputo sviluppare la propria attività, con risultati economici molto validi, in settori innovativi





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

quali la floricoltura, frutticoltura ed orticoltura in serra, tartuficoltura, trocicoltura. Di particolare interesse, per le opportunità lavorative che essa offre in una zona povera di risorse, è l'attività della fungaia di Cison.

### 3.4.2 Settore secondario: industria e artigianato

#### Industria

Nella Valbrenta sono presenti alcuni stabilimenti industriali che svolgono la propria attività in settori quali la lavorazione del legno, quello metallurgico e meccanico, conciario, geotessile e tessile. Il numero di queste aziende, di medio piccole dimensioni è limitato (circa 20).

La particolare situazione geografica e morfologica della Valbrenta non favorisce una forte e qualificante presenza industriale. Inoltre, le aziende della vallata hanno sofferto e soffrono le carenze di un' idonea viabilità.

D'altra parte, uno sviluppo dell'area in senso industriale per diverse ragioni non risulta possibile né auspicabile. Innanzitutto, pur in presenza di una serie di servizi fondamentali per l'industria (acqua, energia, ecc.) manca tuttavia l'elemento fondamentale: un adeguato territorio in grado di sostenere l'espansione di un'area industriale.

Si ritiene pertanto compatibile con la situazione della Valle unicamente l'insediamento di industrie ad elevato contenuto tecnologico o comunque non inquinanti.

#### Artigianato

In Valbrenta sono presenti circa 150 imprese artigianali, che interessano numerosi settori, fra i quali i maggiormente rappresentati sono quello edile, della lavorazione del legno e dei metalli. Si tratta di aziende in prevalenza a conduzione familiare, che mediamente impiegano dalle due alle tre persone, fra titolari, soci, collaboratori e dipendenti.

Queste aziende, data la struttura, sono dotate di una notevole elasticità ed adattabilità alle mutevoli esigenze del mercato, ed attualmente possiamo dire che, a livello generale, non soffrono problemi di carenza di lavoro.

I problemi di cui soffre il settore artigianale della Vallata riguardano principalmente la carenza di aree artigianali dotate di adeguati servizi per consentire alle attività esistenti di lavorare in spazi adeguati e l'insediamento di nuove attività; tale problema è aggravato

dalla difficoltà di reperire ulteriori aree in Valbrenta; inoltre l'inadeguatezza della viabilità, che risulta penalizzare in particolare le aziende che operano ed hanno prevalenti contatti con clientela e fornitori al di fuori del Canal del Brenta.

### 3.4.3 Settore terziario: il commercio e la distribuzione, i servizi, il turismo, lo svago

#### Commercio

L'attuale situazione del commercio nella Valbrenta non lascia intravedere un futuro propriamente roseo. I consumatori, soprattutto nelle fasce più giovani che costituiscono il futuro del consumo in vallata, dimostrano non pochi segni di disagio, soprattutto nei settori vitali della distribuzione, cioè l'alimentare e il settore dell'abbigliamento. La rete di vendita è caratterizzata da superfici mediamente troppo piccole ed eccessivamente despecializzate.

Il consumatore della vallata, esigente quanto gli altri, non si accontenta più di un servizio non all'altezza con i tempi, cosicché la vicinanza di numerose e valide alternative di acquisto costituisce per lui un incentivo ad effettuare gli acquisti, perlomeno quelli più consistenti, fuori della vallata. Non bisogna dimenticare poi che recentemente la pressione fiscale è notevolmente aumentata, creando difficoltà a tutti i settori, con ripercussioni più gravi sulle piccole attività a scarso reddito, come sono spesso quelle della vallata: molti operatori che prima tenevano in piedi un'attività commerciale per integrare uno stipendio od una pensione, oggi hanno tutto l'interesse a non proseguire per non vedersi addirittura intaccate le fonti di reddito che andavano integrate.

In mancanza di adeguati interventi, e se la situazione non muta in qualche modo, i comuni interessati della Valle avranno una rete distributiva sempre più carente, non solo quantitativamente, ma anche qualitativamente: nel giro di pochi anni si troveranno quasi del tutto sprovvisti del servizio commerciale, correndo il rischio di diventare delle zone dormitorio, dalle quali bisognerà necessariamente spostarsi per approvvigionarsi di qualsiasi cosa. Fortunatamente, in certa misura, la carenza di negozi viene ovviata dalla presenza degli ambulanti nei mercati paesani e che svolgono servizio anche a domicilio.

I mercati settimanali, attualmente vengono svolti a Valstagna e a Campolongo sul Brenta, oltre che a Bassano del Grappa, svolgono un importante ruolo sociale e di aggregazione,



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

soprattutto tra le classi più anziane, suppliscono, almeno in parte, alla carenza di attività commerciali;

### Turismo

Passando ad esaminare la struttura turistico-ricettiva (bar, ristoranti, alberghi) della Valbrenta, possiamo dire che in questo comparto i problemi sono certamente meno marcati rispetto al comparto commerciale.

Certamente in questo caso le attività che abbiamo definito turistiche beneficiano della



presenza di un'importante arteria di collegamento che è la SS.47 Valsugana, con flussi turistici nei due sensi: diretti verso le montagne a Nord, e diretti verso il mare a Sud.

Non dimentichiamo poi che, come viene evidenziato in maniera puntuale nel settore ambientale, la Vallata ed il Grappa hanno di per se stessi

delle attrattive naturali e delle importanti vestigia storiche che generano un flusso turistico, anche se moderato, e che potrebbero essere maggiormente valorizzate a tutto vantaggio delle attività commerciali e turistiche. Infine esiste, anche se con una importanza minore, un turismo residenziale, concentrato nel mese di agosto, alimentato dal rientro degli emigranti e dalla frequentazione di chi ha una seconda casa in vallata o sul Grappa.

L'insieme di questi fattori fa sì che il comparto turistico abbia notevoli potenzialità e possibilità in più rispetto a quello commerciale.

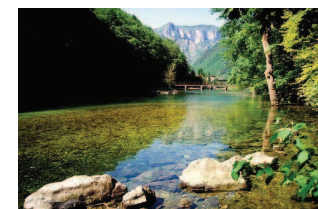
Le attività turistiche sono strategiche per i comuni della vallata in quanto, stante la difficoltà per lo sviluppo negli altri settori, gli introiti delle attività turistiche potrebbero diventare sempre di più nel futuro una importante, se non la maggiore, fonte di reddito. Un adeguato sviluppo delle attività che vivono sul turismo potrebbe altresì offrire benefici effetti anche al

settore commerciale. Si tratta quindi di un comparto con ottima potenzialità, e sul quale certamente si dovrà investire per assicurare un futuro alla vallata.

Un importantissimo polo turistico presente nel Comune di Valstagna è rappresentato dalle Grotte di Oliero, le quali attirano annualmente circa 40000 visitatori; a livello occupazionale tale polo turistico fornisce molti posti di lavoro diretto e in attività collegate.

### **3.5 I servizi offerti dal territorio**

A Valstagna è presente una Scuola di Canoa che, nata nel 1980, viene considerata una tra i più prestigiosi Centri di Sport Fluviali del mondo. L'attività si svolge tutto l'anno con corsi per ogni esigenza e maestri abilitati dalla Federazione Canoa Kayak. La scuola prevede diversi livelli di formazione e progressione didattica, dalle tecniche necessarie alla discesa di un facile tratto di fiume alla capacità di affrontare le situazioni più impegnative ed entusiasmanti.



#### **Battello**

Grazie a sicuri battelli pneumatici, salvagenti, caschetti ed esperte guide fluviali, si potranno ammirare le meraviglie del fiume Brenta da un insolito punto di vista. Le persone di tutte le età potranno partecipare a queste escursioni in battello-zattera dove si imparerà a pagaiare, a conoscere il fiume e dove si percorreranno i luoghi più suggestivi e ricchi di storia della nostra Valle. Dopo aver indossato l'attrezzatura, si inizierà la discesa



lungo il Brenta.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### Rafting

Il Rafting è una successione infinita di emozioni mozzafiato lungo i salti e le rapide spumeggianti.

10 km. di fiume a bordo di una bolla d'aria, sperimentando tutte le bizzarrie che l'acqua inventa lungo il suo scorrere a valle.



### Hot dog



In due sopra una canoa pneumatica, per condividere con un compagno l'emozione di un'eroica discesa lungo il Brenta, da San Gaetano a Solagna, senza bisogno di una specifica esperienza.

### Hydrospeed

Discendere il fiume completamente immersi nell'elemento, essere parte di esso, provvisti di bob d'acqua, muta, casco e pinne. E' un modo personale e totale di vivere avventurosamente il fiume.

### Canoa

Con quattro o cinque lezioni di circa 3 ore il principiante discende percorsi di 3° grado con rapide assai divertenti e di grande soddisfazione, mentre i più esperti troveranno in Valbrenta decine di chilometri di fiume di 3° grado e tutta la varietà di situazioni che è possibile immaginare in una rapida.



### River Trekking



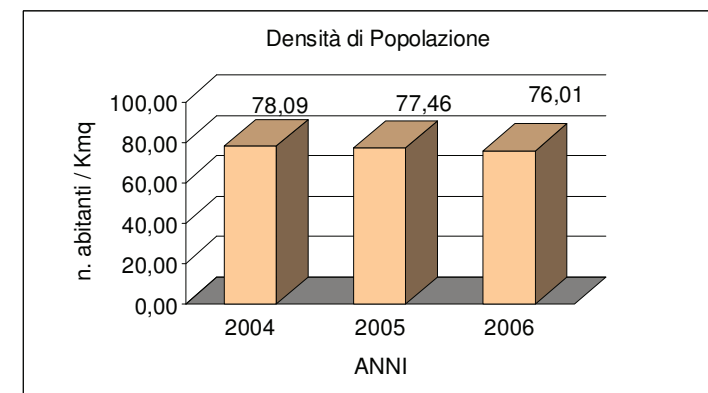
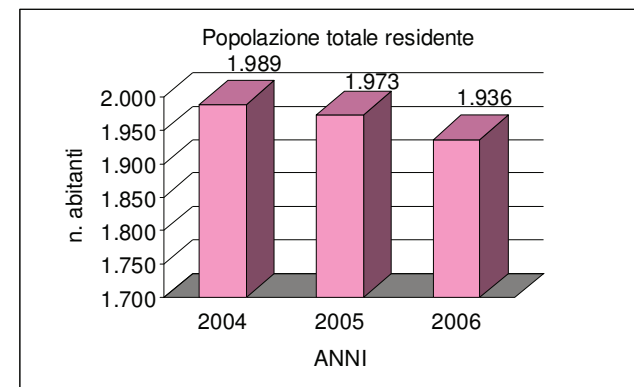
Un'escursione negli angoli più nascosti del fiume. Accompagnati dalle guide, il RIVER TREKKING vi porterà a lasciarvi trascinare dalla corrente, tuffandovi in pozze di smeraldo, scivolando tra i muschi e le rocce per incontrare i luoghi incantati e segreti.

### 3.6 Popolazione e turismo

Nella figure 3.6-1 e 3.6-2 sono riportati il numero di residenti nel comune di Valstagna e la densità della popolazione.

**Figura 3.6-1:**

Popolazione totale residente negli anni



**Figura**

**3.6-2:**

Densità di popolazione sul territorio

I dati riguardanti la dinamica della popolazione del territorio mostrano una leggera diminuzione nel numero di residenti dal 2004.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

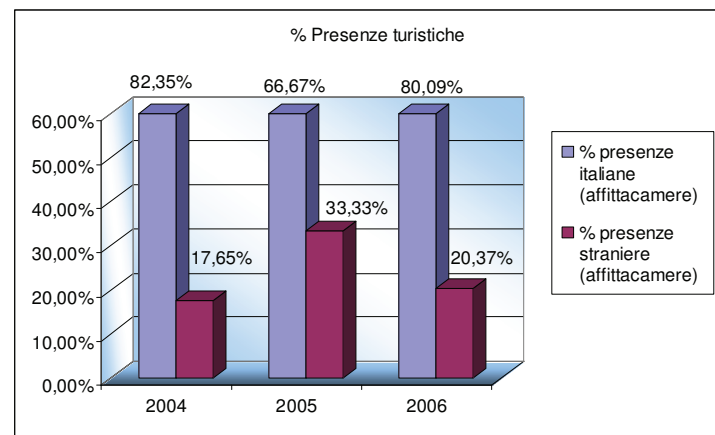
Il turismo nel territorio di Valstagna è soprattutto legato alle Grotte di Oliero, punto di attrazione importante per la zona.

Nella tabella 3.6-1 vengono riportati i dati relativi alle presenze turistiche per affittacamere a Valstagna e il totale dei turisti che hanno visitato le Grotte di Oliero nell'anno.

**Tabella 3.6-1:** Numero presenze turistiche

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2004	2005	2006
Presenze turistiche straniere (affittacamere)	n.	36	63	44
Presenze turistiche italiane (affittacamere)	n.	168	126	173
Presenze turistiche TOTALI (affittacamere)	n.	204	189	216
Presenze turistiche TOTALI (grotte Oliero)		34.962	34.033	36.507

La figura 3.6-3 riporta la percentuale di presenze turistiche italiane e straniere, si vede come le presenze turistiche straniere siano in aumento negli ultimi anni.



**Figura 3.6-3:** % presenze turistiche

Le figure 3.6-4 e 3.6-5 riportano rispettivamente la pressione turistica considerando alberghi e affittacamere e la pressione turistica considerando le sole Grotte di Oliero.

Questa divisione è stata operata per evidenziare come siano proprio le Grotte il maggior punto di interesse presente nella zona e per comprendere la sua importanza ambientale ma anche economica.

Il parametro "Pressione turistica" rappresenta come influisce il turismo rispetto alla grandezza del Comune ed è il rapporto tra le presenze turistiche e i residenti.



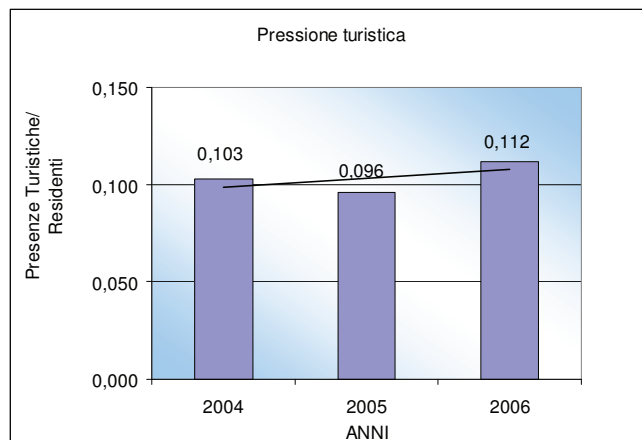
# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

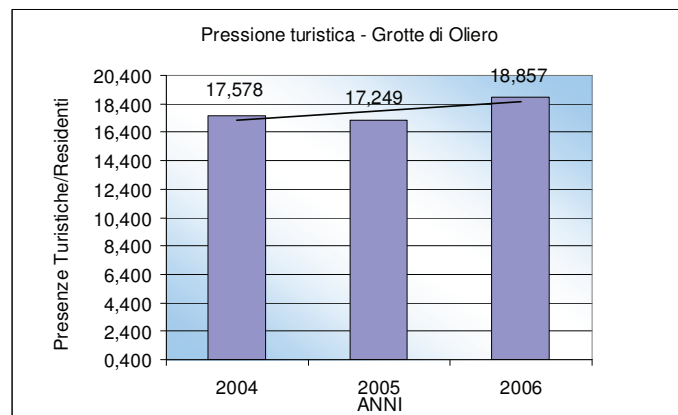
Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

**Figura 3.6-4:**

Pressione  
turistica

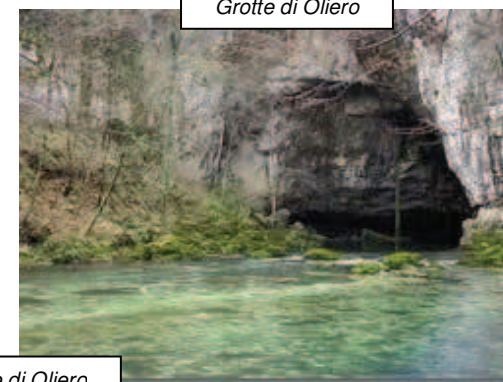


Grotte di Oliero



**Figura 3.6-5:**

Pressione  
turistica -  
Grotte di Oliero



Grotte di Oliero



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

#### 4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

##### 4.1 Descrizione del SGA

L'Amministrazione comunale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS n. 761/2001 e Allegato 1 del Regolamento CE n. 196/2006, con la consapevolezza dell'importanza di prendere una chiara posizione rispetto alle problematiche ambientali e dell'importanza di assumersi responsabilità definite nella gestione del territorio, per la sua tutela e valorizzazione.

Per ottenere la registrazione EMAS, il Comune ha dovuto seguire un iter previsto dal Regolamento stesso (figura 4.1-1), che ha permesso di adottare un approccio per affrontare e risolvere i problemi di carattere ambientale, ma anche di guardare al futuro, grazie al miglioramento continuo.

L'adesione ad EMAS prevede che il Comune valuti costantemente l'efficacia del SGA adottato e che informi le parti interessate sulle prestazioni ambientali del comune stesso ed inoltre una partecipazione attiva dei dipendenti comunali.

L'implementazione del SGA è cominciata con la realizzazione di un'Analisi Ambientale Iniziale che esamina i diversi aspetti ed impatti ambientali (sia quelli diretti che indiretti), connessi alle attività/prodotti/servizi del comune e alle attività di terzi su cui il Comune stesso può esercitare un'influenza.

Per prevenire e ridurre le criticità ambientali riscontrate nell'Analisi Ambientale Iniziale, il Comune ha formulato la Politica Ambientale, dove sono indicati e pubblicati gli impegni dell'Amministrazione e gli obiettivi di miglioramento che vengono (ove possibile) quantificati con dei traguardi definiti, attuati e tenuti sotto controllo attraverso specifici Programmi Ambientali.

Con l'implementazione del SGA il Comune ha inoltre introdotto:

- un'attività di aggiornamento e controllo periodico della normativa (leggi e regolamenti) applicabile ai vari aspetti ambientali, consentendo di mantenere nel tempo la conformità giuridica;
- un insieme di procedure/istruzioni interne, con definiti ruoli e responsabilità delle funzioni comunali nella gestione delle problematiche ambientali;
- una procedura per controllare le modalità operative di conduzione delle attività rilevanti dal punto di vista ambientale (svolte direttamente o attraverso terzi fornitori) e sorvegliare sistematicamente i parametri significativi, valutando con costanza l'andamento nel tempo degli indicatori di prestazione ambientali definiti;
- una procedura per rilevare le comunicazioni/segnalazioni e reclami, provenienti dall'interno ma anche dall'esterno, risolvibili attraverso azioni immediate e se necessario interventi correttivi e/o preventivi pianificati;
- una procedura per la gestione della formazione e sensibilizzazione ambientale indirizzate a tutti i livelli della struttura organizzativa.

Per controllare l'efficacia e la correttezza del SGA implementato, il comune deve effettuare periodicamente degli audit ambientali ed inoltre almeno annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame con cui si rilevano i nuovi spunti di miglioramento.

Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico sono verificate sistematicamente attraverso l'aggiornamento e la convalida annuale dei dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale da parte del verificatore ambientale accreditato e sono soggetti annualmente ad un successivo esame da parte dell'Organismo Competente EMAS Italia, attraverso il supporto tecnico di APAT.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 4.2 Comunicazione Ambientale

Per comunicazione ambientale s'intende l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere da istituzioni, imprese, mass media allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali

Lo scopo è di promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

La comunicazione che un'istituzione può adottare può essere di tre tipi:

- comunicazione di risposta: l'Amministrazione risponde alle richieste provenienti dall'esterno, così come previsto dal Decreto Legislativo 195/2005 che recepisce la direttiva CEE 2003/4/CE relativa all'accesso del pubblico all'informazione ambientale ed abroga la precedente normativa vigente in materia. Tale provvedimento assicura a qualsiasi persona fisica o giuridica, senza necessità di dimostrare alcun interesse specifico, il diritto di accesso all'informazione ambientale, stabilendo che il termine entro il quale i dati richiesti debbono essere resi disponibili sia pari a trenta giorni dalla data di avvenuta ricezione dell'istanza, ovvero, a sessanta giorni, se si tratta di una richiesta complessa (Art. 3).
- Comunicazione di reazione: il comune subisce l'iniziativa di gruppi di pressione e dell'amministrazione ed interviene per assicurare il normale corso dei suoi programmi, per gestire conflitti e per negoziare soluzioni;
- Comunicazione propositiva: il comune senza sollecitazioni esterne riconoscibili, informa sulla sua eco-efficienza o secondo uno schema bi-direzionale cerca il dialogo con gruppi di pressione ed amministrazioni

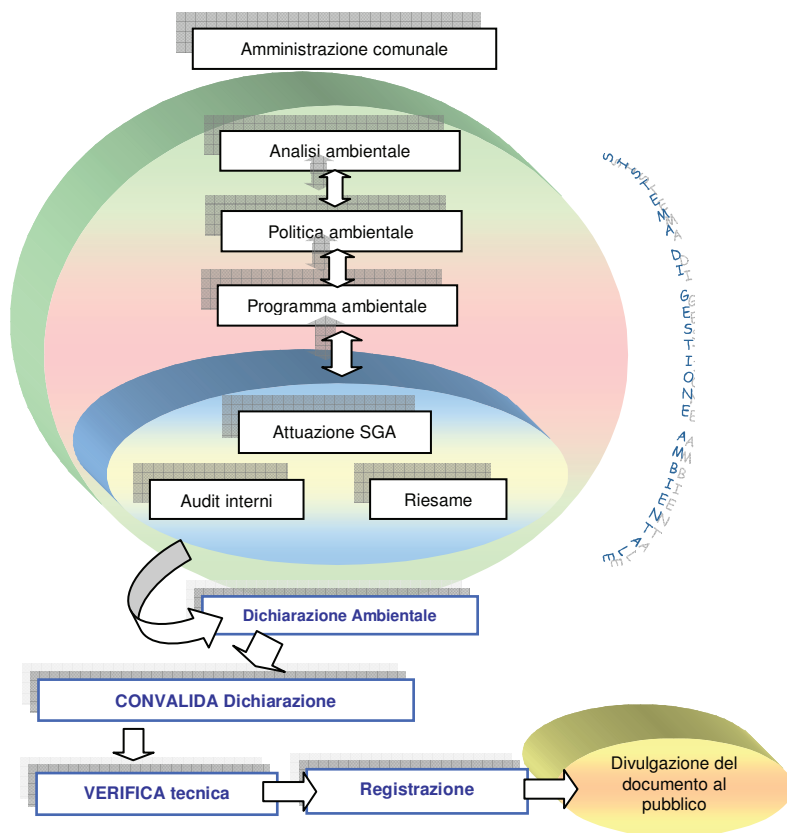


Figura 4.1-1: Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di Valstagna ha deciso di attuare una comunicazione ambientale di tipo propositiva, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico questa Dichiarazione Ambientale.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 4.2.1 Le attività di sensibilizzazione ambientale

#### *Sensibilizzazione dei cittadini*

Il Comune di Valstagna ritiene strategico effettuare una costante sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti sulle tematiche ambientali.

Il Comune, in occasione di particolari problematiche ambientali, organizza periodicamente degli incontri informativi per la cittadinanza.

Il Comune di Valstagna si è dotato da circa una decina d'anni di un giornalino, "Valstagna notizie" curato dall'Ufficio Anagrafe nella persona del signor Roberto Lazzarato (Direttore Responsabile).

Il giornalino esce una volta all'anno, in genere nel periodo natalizio ed è utilizzato dall'Amministrazione Comunale anche come strumento di informazione sulle attività dell'amministrazione svoltesi durante l'anno appena trascorso; inoltre, è sfruttato come mezzo di diffusione di notizie e informazioni a carattere generale che possono riguardare l'intera cittadinanza, come orari di apertura di uffici, orari di apertura dell'ecocentro...

Per informazioni che riguardano tutta la cittadinanza, queste sono sia inserite nel giornalino, sia diffuse tramite avvisi o lettere inviate agli stessi cittadini.

Per esempio, per informare tutti gli abitanti circa le modalità di raccolta differenziata, il Comune di Valstagna ha provveduto all'invio della documentazione relativa. Nel 2004, invece, è stato inviato un avviso (lettera al cittadino + opuscolo) contenente gli orari ecocentro e le diverse modalità di raccolta differenziata.

Anche la Polizia municipale contribuisce alla sensibilizzazione del cittadino; in particolare, questa tiene delle lezioni alle scuole medie ed elementari sulla sicurezza stradale.

Nel territorio c'è circa una decina di bacheche utilizzate per l'affissione di avvisi da parte dell'Amministrazione Comunale a tutta la cittadinanza (non solo ordinanze, ma anche avvisi vari).

A Oliero è presente un campo sperimentale per la coltivazione del tabacco rivolto alle scolaresche.

#### *Comunicazione e formazione del personale*

La comunicazione all'interno del Comune avviene utilizzando soprattutto la rete telefonica mentre la rete internet, seppur presente, non è utilizzata, in quanto le piccole dimensioni dello stabile permettono una comunicazione diretta.

Le comunicazioni interne che riguardano tutto il personale del Comune avvengono attraverso circolari o riunioni che partono dal segretario.

Se la comunicazione riguarda tutto il Personale, viene predisposta, su carta, una circolare che l'Ufficio Protocollo, dopo la registrazione, inoltra ai vari uffici.

Il personale del Comune partecipa a corsi di formazione ed aggiornamento nonché a convegni sulle tematiche ambientali che riguardano gli aspetti ambientali strettamente connessi con la propria attività.

#### *Comunicazione proveniente dall'esterno*

Il Comune di Valstagna possiede inoltre un sito internet; in tale sito è presente un link per la raccolta di segnalazioni e reclami da parte di chiunque abbia la necessità di comunicarli all'Amministrazione.

Normalmente, però, le segnalazioni arrivano all'Amministrazione tramite telefonate del cittadino al centralino, il quale smista la chiamata all'ufficio competente; se le segnalazioni riguardano le attività del comune e per cui il comune può intervenire (come ad esempio abusi edilizi, scarico di rifiuti...), i fatti vengono verificati da parte del personale comunale.

Il Comune ha adottato procedure specifiche di risposta alle lamentele e/o segnalazioni provenienti dall'esterno.

Le comunicazioni/segnalazioni/lamentele vengono registrate in un apposito modulo e comunicate al personale competente che provvede alla verifica e alla risoluzione dell'eventuale "emergenza". In base alle segnalazioni pervenute, il Comune mette in atto una serie di iniziative orientate a vagliare la consistenza dell'evento segnalato e a provvedere alla sua soluzione attraverso azioni dirette (ordinanze, prescrizioni e divieti) o azioni indirette con l'utilizzo degli organi tecnici dell'USL e dell'ARPAV e/o delle ditte che hanno la gestione dei servizi.

In genere le lamentele sono dovute a disfunzioni dei servizi di raccolta rifiuti, soprattutto nel periodo estivo (aumento drastico dei rifiuti causati dall'arrivo dei turisti), ma anche nel





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

periodo invernale se sono presenti grossi mucchi di neve che non permettono al gestore del servizio di svuotare i vari cassonetti.

A volte le segnalazioni si riferiscono a rifiuti abbandonati generalmente di tipo ingombrante; in questo caso il Comune avverte l'appaltatore del servizio per la loro rimozione.

### *Obiettivi di comunicazione*

Il Comune di Valstagna ritiene strategico intraprendere un'azione di comunicazione attiva, volta al miglioramento della sensibilità ambientale, nei confronti dei cittadini e di tutte le parti interessate, suggerendo e proponendo azioni specifiche. Infatti il comune ha definito due programmi di miglioramento (Rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del comune di Valstagna", obiettivi n.°5 e n.°6) per la sensibilizzazione ambientale del territorio che prevede azioni di comunicazione mirate, come ad esempio la divulgazione della dichiarazione ambientale, la pubblicazione di articoli su riviste locali, la pubblicazione sul notiziario informativo del comune di informazioni sulle tematiche ambientali (acqua, luce, gas, rifiuti), la sensibilizzazione del turista mediante la distribuzione di materiale relativo alla raccolta differenziata, al risparmio energetico, da parte degli operatori turistici, la comunicazione ai fornitori per sensibilizzarli in merito alla gestione degli aspetti ambientali e l'inserimento su ogni nuovo contratto di opportune clausole di rispetto delle norme vigenti in tema ambientale che la ditta fornitrice deve attuare durante lo svolgimento delle attività previste

### **4.3 Valutazione Aspetti Ambientali**

Per valutare gli aspetti ambientali che determinano un impatto "significativo" sull'ambiente, si è provveduto prioritariamente all'identificazione di tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle attività e servizi presenti sul territorio. A tal proposito si intende per:

- ASPETTI DIRETTI: gli aspetti collegati ad attività e servizi che il Comune svolge direttamente e che pertanto ha sotto il suo diretto controllo
- ASPETTI INDIRETTI: gli aspetti generati da attività/servizi affidati in gestione ad Enti Terzi (es. aspetti collegati all'approvvigionamento di materiali funzionali allo

svolgimento delle attività, aspetti generati da servizi svolti attraverso fornitori,...), o aspetti generati da attività di terzi che operano sul territorio (industriali, artigianali, agricole, popolazione residente, ecc.). Su tali aspetti il Comune non esercita un controllo diretto, ma può esercitare un controllo parziale (ad esempio attraverso contratti di fornitura, i propri strumenti urbanistici e regolamenti, le pratiche per il rilascio di autorizzazioni, ecc.) o solo un'influenza con azioni di sensibilizzazione, formazione, o interventi di incentivazione.

Dopo aver individuato gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, il Comune ha svolto la valutazione di significatività degli stessi, attraverso due metodologie distinte.

Per gli aspetti ambientali diretti il comune ha individuato i due criteri seguenti:

#### **1) Criterio basato su valutazioni di tipo gestionale**

Questo criterio prevede una sequenza di quesiti strutturati in un percorso alla fine del quale si ottiene una valutazione che esprime come il Comune si pone nei confronti dell'aspetto in esame. I quesiti proposti sono relativi, ad esempio, alla conformità legislativa, alla politica ambientale, all'andamento delle prestazioni ambientali, alle segnalazioni da parte degli stakeholder e ad altri parametri che indicano la capacità di controllo gestionale dell'aspetto ambientale da parte del Comune.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

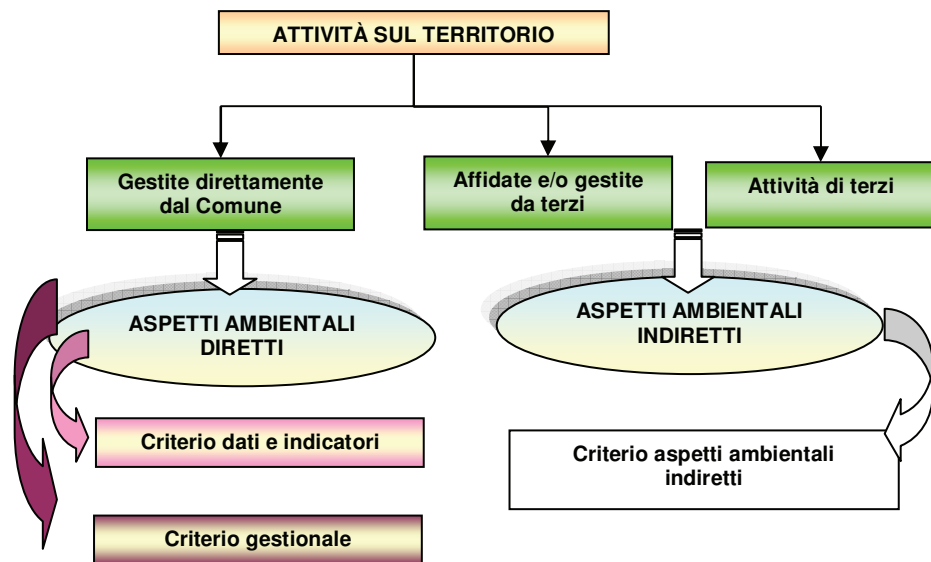


Figura 4.3-1: Aspetti ambientali diretti ed indiretti

### 2) Criterio basato sulla valutazione di Dati e Indicatori ambientali

Questo criterio consente la valutazione nel tempo dei dati ambientali raccolti al fine di pervenire ad una classificazione degli aspetti monitorati. La significatività dell'aspetto viene valutata sulla base di elementi oggettivi, quali ad esempio:

1. Analisi dei parametri chimici (es. qualità dell'aria, qualità acque reflue, ecc.);
2. Distanza dai limiti di legge (es.: controllo su impianto di depurazione);
3. Dati e Indicatori di performance ambientali elaborati dall'organizzazione (es.: consumi strutture comunali);
4. Segnalazioni/Reclami dei soggetti interessati;
5. Impianti, macchinari e attrezzature a disposizione;
6. Evoluzione del settore;
7. E altro.

I due criteri di valutazione vengono utilizzati in sostituzione l'uno dell'altro, preferendo il criterio basato sulla valutazione di dati e indicatori qualora sia possibile reperire dei dati.

I due criteri hanno consentito di classificare ogni aspetto ambientale secondo le seguenti "Classi di significatività":

CLASSE DI SIGNIFICATIVITA'	DEFINIZIONE DELLA CLASSE DI SIGNIFICATIVITA'
CLASSE 1	L'Amministrazione comunale deve intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi (classificazione utilizzata anche in caso di situazioni di emergenza).
CLASSE 2	L'Amministrazione comunale deve definire programmi di miglioramento o procedure gestionali relative all'aspetto in esame
CLASSE 3	L'aspetto non presenta particolari criticità e/o L'Amministrazione comunale ha attive modalità di controllo operativo e di sorveglianza e misurazione per l'aspetto
CLASSE 4	L'aspetto ambientale non è significativo

Inoltre per il criterio basato sulla valutazione di Dati e Indicatori ambientali si hanno altre due classi di significatività:

CLASSE DI SIGNIFICATIVITA'	DEFINIZIONE DELLA CLASSE DI SIGNIFICATIVITA'
ASPETTO SENSIBILE	L'aspetto non è significativo ma richiede comunque un monitoraggio da parte dell'Amministrazione comunale
ASPETTO CRITICO	All'aspetto, per la mancanza di dati che ne consentano il monitoraggio nel tempo, non possono essere applicati i criteri di valutazione previsti; l'aspetto comunque deve essere tenuto in considerazione dall'Amministrazione comunale



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Gli aspetti ambientali considerati strategici da parte dell'Amministrazione, anche in considerazione dei contenuti della politica ambientale, possono essere classificati come significativi a prescindere dai risultati dell'applicazione dei criteri descritti.

La valutazione degli aspetti/impatti ambientali delle attività/prodotti/servizi del Comune di Valstagna è stata effettuata in condizioni normali e di emergenza; in quanto dalla prima analisi degli aspetti/impatti ambientali correlati ad attività/prodotti/servizi del Comune non si sono individuate condizioni anomale.

Per quanto riguarda la gestione degli aspetti ambientali correlati alle condizioni di emergenza ambientale il Comune di Valstagna si è dotato un sistema di identificazione e riduzione degli impatti correlati alle potenziali emergenze individuate. Il criterio di valutazione di tali aspetti/impatti ambientali prevede che la loro gestione, in caso di evento incidentale, abbia priorità massima e quindi, secondo lo schema sopra riportato, a tali aspetti deve essere attribuita classe di significatività 1.

La metodologia, utilizzata per identificare ed aggiornare gli aspetti ambientali indiretti che determinano impatti significativi sull'ambiente, tiene in considerazione la capacità di controllo del Comune, cioè la capacità del Comune di influenzare, attraverso le proprie politiche e attività, le attività del territorio, ed assegna un valore compreso tra 1 e 4 a seconda che il Comune non abbia nessuna influenza in merito all'aspetto ambientale indiretto preso in esame o abbia la possibilità di emanare ordinanze, definire regolamenti specifici e modificare contratti per la gestione dell'aspetto ambientale indiretto preso in esame.

Una volta individuata la capacità di controllo, il Comune provvede a valutare i cinque criteri descritti nella tabella seguente.

CRITERIO	DESCRIZIONE
Situazione rispetto ai limiti prescritti dalla legge dell'aspetto ambientale indiretto preso in esame	Indica il livello di rispondenza alle normative applicabili all'aspetto ambientale considerato (vicinanza o superamento anche occasionale dei limiti prescritti dalla legge, segnalazioni da parte di enti competenti)

CRITERIO	DESCRIZIONE
Manifestazione di preoccupazione o attenzione delle parti interessate	Tiene conto del grado di sensibilità da parte degli stakeholders interni ed esterni al Comune rispetto all'aspetto ambientale considerato (misurabile anche mediante segnalazioni e/o lamentele ricevute in merito)
Grado di disponibilità di informazioni da parte del fornitore/ente	Indica il grado di possesso da parte del Comune di informazioni necessarie per la caratterizzazione dell'aspetto ambientale preso in esame
Proattività Ambientale del fornitore/ente	Indica l'attenzione del fornitore/ente nei confronti delle tematiche ambientali
Andamento delle performance ambientali (dati e indicatori)	Tiene conto dell'andamento negli anni dei dati e degli indicatori relativi all'aspetto ambientale indiretto considerato

Ad ogni criterio sopraccitato, se possibile, attraverso una serie di definizioni introdotte in un'apposita istruzione operativa, viene attribuito un giudizio di significatività compreso tra 1 e 4.

La significatività dell'aspetto ambientale risulta dal prodotto del valore assunto dalla capacità di controllo e dal giudizio di significatività maggiore, attribuito ad ogni singolo criterio.

Un aspetto ambientale è valutato come significativo quando il prodotto supera la soglia numerica di significatività, pari a 8.

Nei capitoli 5 e 6 seguenti si riporta una descrizione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti collegati alle attività di competenza del Comune, i relativi impatti correlati ed il grado di significatività calcolato secondo il criterio sopraccitato. Si riporta inoltre una descrizione sintetica degli obiettivi che il comune si è posto per gestire gli aspetti ambientali, con particolare riferimento a quelli che sono risultati significativi



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 4.4 La legislazione ambientale applicabile

Il Comune di Valstagna ha adottato una serie di regolamenti e piani per definire le modalità di gestione di alcuni aspetti ambientali. Si riporta nella tabella sottostante l'elenco dei regolamenti e piani e degli aspetti ambientali ad essi correlati.

**Tabella 4.4-1:** Regolamenti e piani comunali

<i>Aspetti ambientali</i>	<i>Tipo di atto</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE/ TITOLO o descrizione/oggett o dell'ordinanza</i>	<i>Principali adempimenti</i>
Sorveglianza a ambientale del territorio	Regolamento	24/01/1954, ultima modifica 14/12/1972	Regolamento polizia rurale	Contiene prescrizioni relative all'utilizzo e alla gestione delle aree verdi. Al comune spetta la vigilanza
Sorveglianza a ambientale del territorio	Regolamento	18/12/1980	Regolamento polizia urbana	Contiene prescrizioni relative a diversi aspetti legati alla vita cittadina, dalla nettezza alla sicurezza. Al comune spetta la vigilanza
Aree verdi boschive	Regolamento	2/11/1954.	Raccolta ramaglia e fogliame secco nei boschi comunali - Regolamentazione	Definisce le modalità per la richiesta di raccolta di ramaglia e fogliame secco. Il cittadino chiede l'autorizzazione, il comune ha il compito di rilasciare tale autorizzazione

<i>Aspetti ambientali</i>	<i>Tipo di atto</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE/ TITOLO o descrizione/oggett o dell'ordinanza</i>	<i>Principali adempimenti</i>
Aree verdi boschive	Regolamento	17/12/1982, ultima modifica 7/05/1983.	Regolamento usi civici	Il cittadino fa richiesta di legna. Il comune raccoglie le richieste e incarica una ditta per il taglio (previsto dal piano di riassetto). Viene portata a casa del cittadino da parte della ditta a spese del privato. Piante infestanti e ramaglia: il cittadino chiede al comune di poter prelevare una certa quantità; il comune rilascia autorizzazione e indica dove raccogliere le ramaglie. Il vigile ha il compito di controllare
Aree verdi boschive	Piano	14/04/2004	Piano di riassetto forestale	Gestione del territorio appartenente al patrimonio silvo-pastorale del comune (piano tagli,...)
Urbanizzazioni	Regolamento	30/07/1971	Regolamento di edilizia	Individua modalità con cui richiedere le concessioni edilizie e le condizioni per il rilascio delle concessioni edilizie.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Tipo di atto</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE/ TITOLO o descrizione/oggett o dell'ordinanza</b>	<b>Principali adempimenti</b>
Gestione dei fornitori	Regolamento	24/04/1992	Regolamento attuativo – Disciplina dei contratti	Individua le modalità per la stipula dei contratti per i servizi/forniture da parte di enti terzi
Gestione dei fornitori	Regolamento	05/11/1965	Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia	Individua le modalità per l'assegnazione dei lavori in economia per i servizi/forniture da parte di enti terzi
Rumore	Piano di settore	28/09/2001	Piano di zonizzazione acustica	Ha suddiviso il territorio in diverse zone, all'interno delle quali sono stati individuati limiti e comportamenti da osservare a tutela della popolazione
Urbanizzazioni	Pianificazione urbanistica	07/07/1988	Piano regolatore generale	Disciplina l'attività urbanistica ed edilizia, con riferimento anche ad aspetti ambientali diversi, quali la qualità delle acque, dell'aria e del suolo
Rifiuti	Regolamento	10/05/2007	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	Disciplina l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 5 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

La tabella 5-1 riporta per ciascun aspetto ambientale i possibili impatti e la valutazione degli aspetti.

Vengono inoltre riportati gli obiettivi e i traguardi, correlati al relativo aspetto, che l'amministrazione comunale decide di attuare per ridurre gli impatti generati dall'aspetto stesso.

Successivamente viene trattato ciascun aspetto ambientale diretto.

**Tabella 5-1:** Correlazioni aspetti/impatti significativi e obiettivi/traguardi

Aspetto ambientale	Impatti ambientali	Classe	Obiettivi traguardi
Acqua potabile	Consumo di risorse naturali e inquinamento	1	Ob. 7
Consumo energia elettrica	Consumo di risorsa non rinnovabile	1	Ob. 2
Consumo metano	Consumo di risorsa non rinnovabile	4	--
Consumo gasolio	Consumo di risorsa non rinnovabile	4	--
Scarichi idrici	Inquinamento corpi recettori	4	--
Produzione e gestione rifiuti	Rilasci nel suolo, sottosuolo e falda acquifera, consumo di materie prime	4	Ob. 3
Consumo carta	Consumo di materie prime	3	--
Emissioni (comprese polveri e odori)	Inquinamento atmosferico, effetto serra	4	--

Aspetto ambientale	Impatti ambientali	Classe	Obiettivi traguardi
Suolo e sottosuolo	Rilasci di materiali inquinanti nel suolo e nel sottosuolo, acidificazione	3	Ob. 6
Sostanze pericolose	Rilasci in atmosfera, in falda acquifera, pericolosità per la salute umana, inquinamento di suolo e sottosuolo	3	Ob. 1
Amianto	Pericolosità per la salute umana e per l'ambiente	2	--
Sostanze lesive dello strato di ozono	Impoverimento dello strato di ozono	3	Ob. 8
Rumore	Inquinamento acustico	4	--
Mobilità e traffico	Circolazione di veicoli con emissione di gas da combustione	4	--
Urbanizzazione	Gestione dell'edilizia	3	--
Aree verdi	Peggioramento qualità ambientale, possibile perdita di aree e specie protette	4	--
Radiazioni luminose	Inquinamento elettromagnetico/luminoso	4	--
Radon	Pericolosità per la salute umana e per l'ambiente	4	--
Incidenti ambientali	Possibili incidenti con cause negative all'ambiente	1	--



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 5.1 Risorse idriche ed energetiche

#### CONSUMI DI ACQUA POTABILE

Il Comune di Valstagna fino all'anno 2003 era unico e solo gestore del servizio di adduzione e distribuzione di acqua potabile nel territorio comunale e non ha mai disposto un controllo a contatore sui consumi effettivi. A partire dal 01/01/2004 il Comune di Valstagna ha firmato una convenzione con Brenta Servizi S.p.a., ora ETRA (con sede legale a Bassano del Grappa), per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

ETRA ha inviato i dati relativi ai consumi di acqua potabili rappresentati in tabella 5.1-1.

**Tabella 5.1-1:** Consumi acque potabili – strutture comunali

EDIFICI COMUNALI	UDM	2004	2005	2006
Appartamenti Ponte Subiolo	mc	17,00	-	-
Appartamento Via Santo Stefano	mc		1,50	-
Alloggio Via Roma	mc		-	-
Autorimessa Sasso Stefani	mc		-	4,62
Biblioteca	mc	15,00	18,00	10,00
Cimitero Collicello	mc	3,00	6,00	7,38
Cimitero Londa	mc	155,00	72,00	49,85
Cimitero Oliero	mc	11,00	9,00	9,23
Ecocentro	mc	3,00	2,00	2,00
Edificio San Gaetano	mc	19,00	46,00	333,00
Ex Scuole Oliero (panificio dal 2005)	mc	174,00	411,00	-

EDIFICI COMUNALI	UDM	2004	2005	2006
Municipio	mc	29,00	34,50	24,63
Museo Etnografico	mc	4,00	4,50	9,23
Parco Giochi Via Capovilla	mc	0,00	4,00	7,38
Sala Polivalente	mc	10,00	19,50	17,33
Scuole Medie	mc	214,00	240,00	364,00
Scuole Elementari	mc	1423,00	912,00	1134,00
Casa Di Riposo	mc	6635,00	7844,00	12535,20

Di seguito vengono riportati alcune figure che rappresentano l'andamento dei consumi nel triennio considerato. Le figure, rappresentano i consumi per le principali strutture comunali: casa di riposo, scuole medie e scuole elementari.

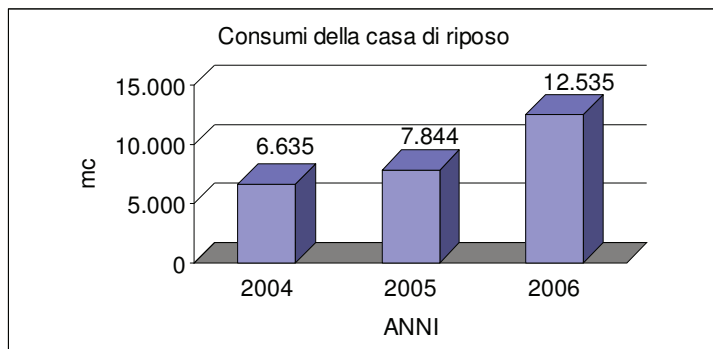
Infine la figura 5.1-4 riporta i consumi totali di acqua potabile divisi per il numero di strutture comunali. I dati riportati sono stati ottenuti sulla base delle informazioni riportate nelle bollette che ETRA recapita al Comune. Spesso queste non presentavano dei periodi omogenei e ben identificabili, rendendo difficile eseguire dei confronti per i consumi negli anni. Per questo motivo si è reso necessario procedere con delle stime. Dove non sono presenti i dati significa che la struttura non ha generato consumi o che il Comune non è più responsabile dei suoi consumi.



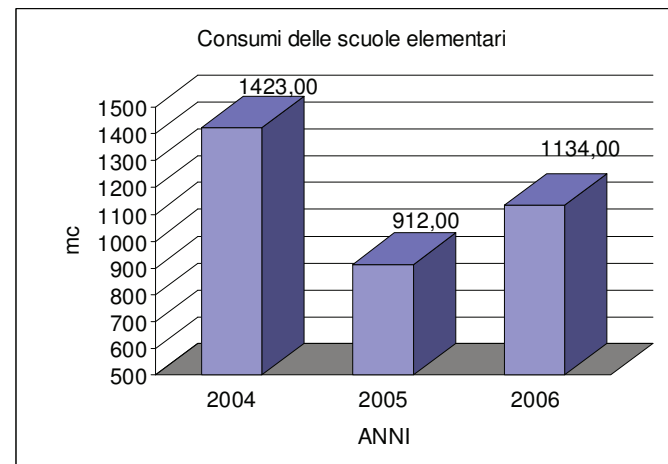
# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

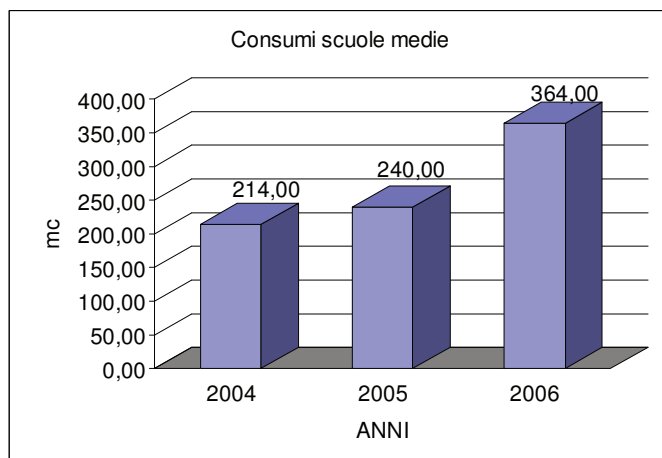


**Figura 5.1-1:**  
Consumi acqua potabile della casa di riposo

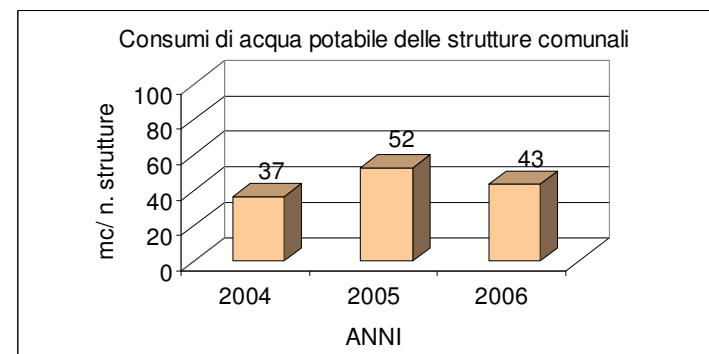


**Figura 5.1-3:**  
Consumi Scuole elementari

**Figura 5.1-2:**  
Consumi Scuole Medie



**Figura 5.1-4:**  
Consumi delle altre strutture comunali



Gli indicatori utilizzati nella valutazione dell'aspetto Consumi acqua potabile delle strutture comunali, sono stati scelti per diverse tipologie di utenza al fine di garantire la significatività delle informazioni che forniscono. Il giudizio per gli anni presi in considerazione non è positivo, ci troviamo infatti in classe 1. Nel 2005 questa situazione è dovuta ai consumi delle altre strutture comunali, mentre per il 2006 è riconducibile ai consumi avuti nella casa di riposo.





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Da un'analisi dei dati a disposizione emerge una sostanziale difficoltà nella loro elaborazione, infatti non risultano confrontabili così come presentati in bolletta perché si riferiscono a periodi diversi. Per poter arrivare ad un giudizio complessivo si è dovuto procedere con delle stime. In parte l'andamento, almeno per la casa di riposo è giustificabile con la calda estate e un inverno mite. In questa struttura è attivo un servizio di lavanderia per gli ospiti che ha inciso sui consumi.

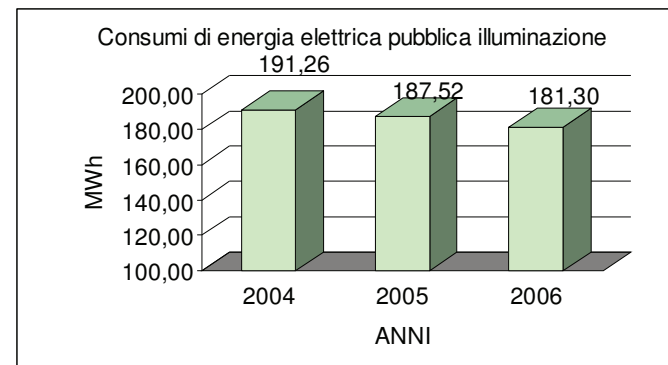
L'amministrazione Comunale ritiene di dover tenere bene in considerazione questo aspetto e per questo motivo ha deciso di definire un programma di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.º7) volto alla definizione di modalità e tempi per la raccolta dei dati sui consumi di acqua potabile nelle strutture comunali.

### CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

La pubblica illuminazione è per la maggior parte ottenuta tramite fonti ad alto rendimento (sodio alta pressione); solo pochi impianti funzionano ancora con fonti luminose a basso rendimento (mercurio) che vengono sostituite dalle fonti al sodio man mano che devono essere cambiate.

Nel territorio sono presenti circa una decina di impianti per l'illuminazione pubblica. Per l'impianto più importante, quello del capoluogo, da un paio d'anni è presente un limitatore di tensione che ad una certa ora della notte impone una diminuzione di tensione (da 220V a 190V) che è poco percettibile in termini di illuminazione dell'area, ma permette di diminuire i consumi (ce ne sono circa 10).

La figura sottostante riporta i consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica.



**Figura**

**5.1-5:**

Consumi di energia per la pubblica illuminazione

Si può notare che il loro andamento è decrescente, nonostante il numero dei punti luce sia rimasto costante nel corso degli anni (600 punti luce).

Fino all'anno 2004 la fornitura di energia era affidata ad ENEL, a partire dal 2005 Enecotrade è entrata come fornitore.

ENEL per l'anno 2004 ha fornito i dati in modo parziale e quindi si sono eseguite delle stime in funzione dei dati disponibili per identificare il consumo complessivo annuo.

Nella tabella seguente vengono riportati i consumi di energia elettrica degli anni 2004, 2005 e 2006 suddivisi per i diversi edifici comunali (ovvero quelli la cui gestione fa capo al comune stesso); la tabella per l'anno 2004 riporta dati stimati. Non è stato invece possibile eseguire una stima dei consumi della casa di riposo, in quanto i dati relativi all'anno 2004 non erano disponibili.

I consumi sono nulli in quelle strutture non utilizzate nell'anno preso in considerazione.

**Tabella 5.1-2:** Consumo energia elettrica nelle strutture comunale – anni 2004-2006

STRUTTURE COMUNALI	UDM	2004	2005	2006
Ambulatorio medico	kWh	2987	2.987	2.656
Anconetta	kWh	80,5	138	36



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

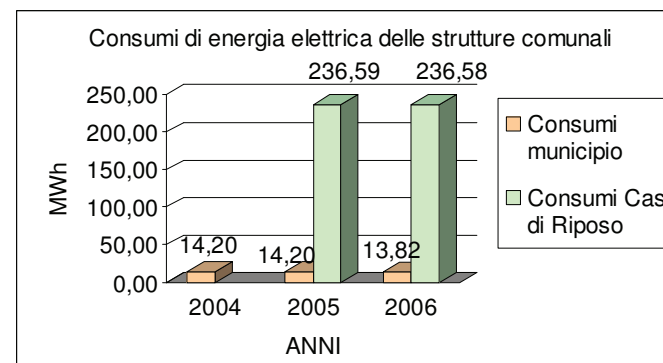
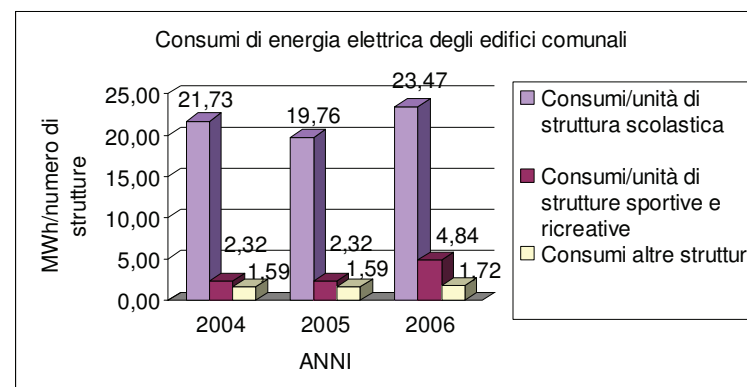
Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

STRUTTURE COMUNALI	UDM	2004	2005	2006
Autorimessa Rialto	kWh	1351	1.351	1.340
Cimitero Londa	kWh	180,30303	175	132
Ecocentro	kWh	137	137	80
Fabbricato Ponte Subiolo	kWh	0	0	2.600
Fabbricato Via Roma	kWh	0	0	0
Malga Lobba	kWh	0	0	57
Museo etnografico E biblioteca	kWh	6984	6.984	6.949
Museo Oliero	kWh	381,784615	376	246
Orologio	kWh	211	211	275
Panificio Oliero	kWh	3045	3.045	3.193
Palestra/magazzino comunale ex rondellificio Valbrenta	kWh	0	0	0
Sala Polivalente	kWh	2144,07824	2.108	1.367
Municipio	kWh	14202	14.202	13.822
Campo sportivo	kWh	3856	3.856	8.906
Sala San Gaetano	kWh	774	774	777
Scuole elementari	kWh	20194	20.194	23.454
Scuole medie	kWh	23257,1727	19.323	23.480
Casa di riposo (e magazzino comunale)	kWh	----	236.587	236.578

Seguono delle figure rappresentative dell'andamento rispettivamente dei consumi di energia elettrica suddivisi per i diversi edifici comunali e dei consumi del municipio e della Casa di Riposo.

**Figura 5.1-6:**

Consumi di energia elettrica degli edifici comunali



**Figura 5.1-7:**

Consumi di energia elettrica del municipio e della Casa di Riposo

Nel 2005 per le strutture comunali, si è registrato una sensibile diminuzione dei consumi rispetto all'anno precedente mentre nel 2006, il loro aumento, fa ricadere l'aspetto in classe



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

1. Il giudizio non positivo per il 2006 è legato ai consumi che si sono registrati per le strutture sportive e per le scuole.

Per le strutture sportive questa situazione è dovuta essenzialmente alle condizioni invernali che si sono avute negli anni presi in esame. L'inverno 2005 è stato molto lungo e con abbondanti nevicate che non hanno reso agibile parti delle strutture segnando quindi dei consumi decisamente contenuti. Nel 2006 l'inverno mite ha consentito un uso regolare delle stesse registrando quindi l'aumento descritto dagli indicatori.

L'amministrazione comunale è sensibile a questo aspetto e per questo motivo ha deciso di definire un programma di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.º2) volto all'effettuazione di incontri di sensibilizzazione con personale docente delle scuole comunali su una migliore gestione delle risorse energetiche, al supporto delle scuole nello sviluppo di progetti/iniziativa sul risparmio energetico, alla sostituzione delle vecchie lampadine con nuove a basso consumo energetico e alla valutazione della possibilità di installare dei pannelli solari per la produzione di acqua calda presso la casa di riposo.

### CONSUMI DI METANO

Il servizio di distribuzione del gas metano e la gestione delle relative opere è affidato alla ditta Italgas spa di Torino.

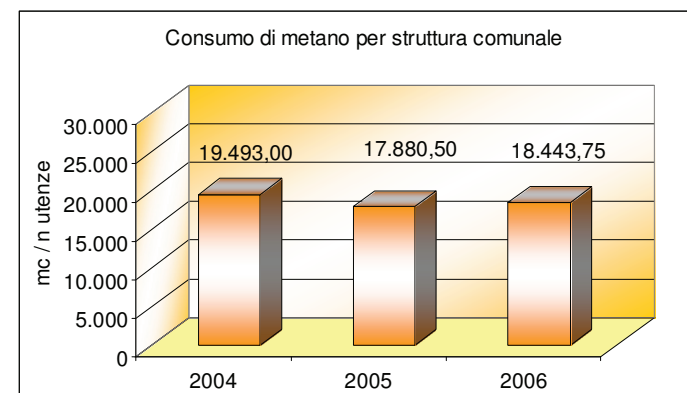
La maggior parte delle strutture gestite direttamente dal comune, utilizzano gas metano (solo il municipio utilizza gasolio). I dati sui consumi generati negli ultimi anni sono riportati in tabella 5.1-3.

**Tabella 5.1-3:** Consumo metano strutture comunali

UTENZE	U.D.M.	2004	2005	2006
Scuola media	mc	33.861	47.145	45.739
Scuola elementare	mc	24.602	24.623	26.883
Sala polivalente	mc	478	1.576	1.257

UTENZE	U.D.M.	2004	2005	2006
Biblioteca/museo	mc	4.572	6.634	6.109
Casa di riposo	mc	48.543	56.879	63.509
Ambulatorio medico (via Garibaldi)	mc	3.674	3.420	2.201
Salone grotte Oliero	mc		1.301	727
Museo speleologia (Oliero)	mc		1.466	1.125
Palestra	mc	1228	-	-
Alloggi ponte Subiolo	mc	-	-	944
<b>Totale</b>	<b>mc</b>	<b>116.958</b>	<b>143.044</b>	<b>147.550</b>

La figura che segue dimostra come i consumi divisi per il numero di utenze, che sono aumentate nell'anno 2006 rispetto al 2005, mantengano comunque una certa stabilità nel tempo.



**Figura 5.1-8:** Consumo totale di metano per struttura comunale



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Nelle strutture comunali l'andamento dei consumi si mostra in diminuzione dal 2004 al 2005 mentre è pressoché stazionario per il 2006. Le informazioni a disposizione del comune fanno cadere l'aspetto in classe 4.

### CONSUMI DI GASOLIO

L'unico edificio di proprietà comunale che utilizza gasolio per il riscaldamento è la sede del Municipio. Il rabbocco della cisterna interrata (di capacità di 8000 litri) viene eseguito dalla ditta Cristoforetti Servizi energetici di Trento, la quale rifornisce di una quota fissa, pari a 3000 litri, due volte all'anno, la prima a marzo, la seconda a dicembre. Non è dunque possibile conoscere in modo preciso il consumo di gasolio, ma si può avere un'idea di quest'ultimo dal numero di rifornimenti che vengono effettuati ovvero 6000 litri.

Secondo quanto previsto dal contratto con la ditta Cristoforetti per l'anno 2006-2007 sono previste tutte le manutenzioni del caso secondo modalità e con frequenza stabilita dal D.P.R. 412/93.

Esiste un altro serbatoio di gasolio in uso presso le scuole elementari di via Mons. Zuanna (nord) il cui utilizzo e gestione è però delle associazioni sportive che lo utilizzano per riscaldare gli spogliatoi.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

### 5.2 Scarichi idrici

Tutte le strutture comunali hanno le autorizzazioni allo scarico e/o all'allacciamento alla fognatura comune.

A tale aspetto per l'anno 2007 viene quindi assegnata classe 4.

### 5.3 Produzione e gestione dei rifiuti

#### PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

All'interno delle strutture comunali viene effettuata correttamente la raccolta differenziata ed è stata eseguita opportuna formazione.

Una volta esauriti i Toner vengono portati con mezzi propri del Comune presso la discarica di Quartiere Prè a Bassano del Grappa. La discarica viene gestita da ETRA che provvede al rilascio della copia del Formulario necessario alla gestione del rifiuto. La documentazione è conservata presso l'ufficio Commercio/Protocollo presso la sede comunale.

Il Regolamento per la gestione dei rifiuti è stato elaborato ed approvato in data 10/05/2007, esso è relativo alla gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il Comune di Valstagna ha da sempre cercato di porre particolare attenzione alla gestione dei rifiuti che vengono prodotti dalle proprie strutture. Questo impegno negli ultimi anni si è concretizzato con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale, che ha portato alla definizione di un programma di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.°3), volto all'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata (carta, multimateriale) da porre all'interno delle strutture comunali e alla diffusione di una comunicazione interna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata nelle strutture comunali.

A tale aspetto è stata quindi assegnata per l'anno 2007 classe 4, dato che il programma prestabilito è stato eseguito.

Il Comune ha inoltre prodotto una specifica procedura che aiuta i Responsabili nella gestione dell'aspetto rifiuti anche dal punto di vista legislativo. Inoltre il Comune si è dotato di contenitori specifici per facilitare la raccolta differenziata della carta. L'attenzione per la gestione dei toner esauriti è stata centro di particolare attenzione. Il Responsabile dell'area tecnica inoltre ha diffuso una comunicazione sulla raccolta differenziata al fine di sensibilizzare ulteriormente i propri dipendenti su questo aspetto.

Il comune di Valstagna ha inoltre approvato un progetto per la realizzazione di un ecocentro comunale. Questo costituirà un ulteriore miglioria nel servizio di gestione rifiuti che il comune intende fornire al cittadino.

#### CONSUMO DI CARTA

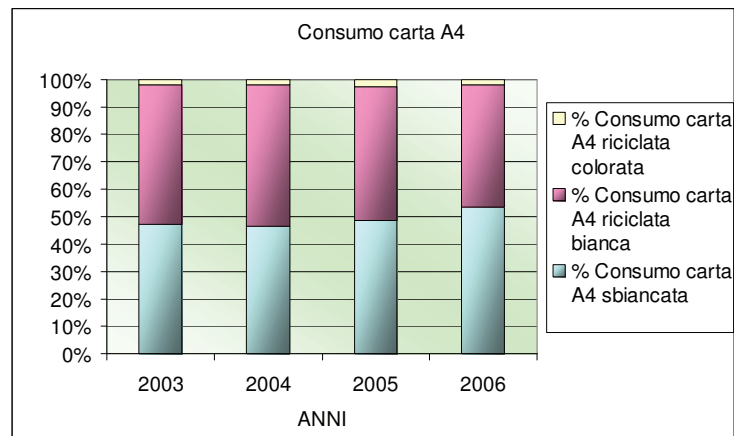
L'Amministrazione comunale utilizza per la propria normale attività una certa quantità di carta riciclata che negli ultimi anni, come mostrato nelle figure, si è mantenuta pressoché costante e ben al di sopra dei limiti previsti per legge.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841



**Figura 5.3-1:**  
Consumo carta A4

Comune intende continuare ad acquistare carta riciclata nel pieno rispetto della normativa vigente.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

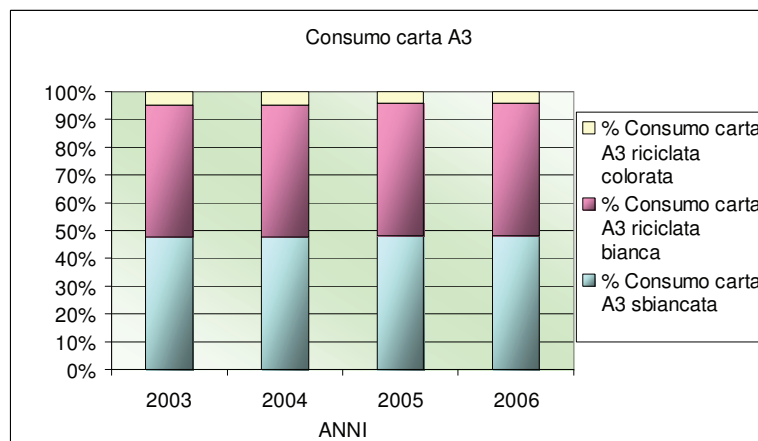
### 5.4 Emissioni (comprese polveri e odori)

Le caldaie delle strutture comunali, elencate nella tabella 5.4-1, sono soggette alla manutenzione prevista dalla normativa vigente e viene eseguita due volte l'anno.

**Tabella 5.4-1:** Caldaie nelle strutture comunali

Struttura comunale	Ubicazione	Combustibile	N. caldaie	Potenzialità totale (Kw)
Municipio	Piazza San Marco 1	gasolio	1	93
Casa di riposo	Via Londa	metano	8 in serie	457
Scuole elementari	Via Mons dalla Zuanna	metano	2	123
Scuole medie	Via D.M. Ferrazzi	metano	2	186
Ambulatorio + ex-biblioteca	Via Garibaldi	metano	1	30
Sala Polivalente	Piazzetta Brotto	metano	1	28
Museo	Via Garibaldi	metano	1	25
Biblioteca	Via Garibaldi	metano	1	25
Salone + museo speleologico + uffici e servizi Grotte di Oliero	Via Oliero di Sotto	metano	3	95

**Figura 5.3-2:**  
Consumo carta A3



Con il 2006 inoltre il comune ha iniziato ad acquistare anche un certo numero di buste in carta riciclata. Le percentuali presenti nei grafici non ne tengono conto perché il dato non era confrontabile con quelli relativi alle risme di carta riciclata nei formati A3 e A4. Il



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Struttura comunale	Ubicazione	Combustibile	N. caldaie	Potenzialità totale (Kw)
Palestra Comunale	Via Mons dalla Zuanna	metano	2	69

Considerando che da una prima analisi non si sono evidenziate fonti di odori che dipendano direttamente dall'Amministrazione Comunale, tale aspetto ambientale si classifica come non significativo; inoltre, anche per quanto riguarda le polveri non si sono manifestate preoccupazioni e segnalazioni da parte della cittadinanza e dei turisti.

Quindi a tali aspetti è stata assegnata classe 4.

### 5.5 Suolo e sottosuolo

Presso la sede del Municipio è presente un serbatoio di gasolio che è asservito all'impianto di riscaldamento comunale con le caratteristiche elencate in tabella.

**Tabella 5.5-1:** Dati serbatoio interrato presente nel Municipio

Sede	Ubicazione	Diametro	Capacità	Stato
Municipio	Cava Busa del Termine	160 cm	8.000 litri	In uso

Il Comune non aveva una conoscenza dettagliata del numero, ubicazione e stato di altri serbatoi interrati. A tal proposito ha previsto un programma di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n. 7) che ha portato il Comune ad eseguire nel 2007 un censimento sulla presenza e sullo stato di altri serbatoi interrati di proprietà comunale.

I Risultati hanno mostrato la presenza di una serie di serbatoi interrati che contengono del gasolio elencati nella tabella 5.5-2.

**Tabella 5.5-2:** Dati serbatoi interrati di proprietà comunale

Sede	Diametro	Quantità di gasolio	
		presente (litri)	Stato
Edificio edilizia residenziale ex scuole Oliero di Sotto (sud)	135 cm	45	Non in uso
Edificio edilizia residenziale ex scuole Oliero di Sotto (sud)	135 cm	0	Non in uso
Casa di riposo di Via Londa	200 cm	56	Non in uso
Scuole medie di Via D.M. Ferrazzi	230 cm	83 (Nafta pesante)	Non in uso
Scuole medie di Via D.M. Ferrazzi	170 cm	55	Non in uso
Poliambulatorio ed archivio di Via Garibaldi		0	Non in uso
Scuole elementari di via Mons. Della Zuanna (sud)	180	110	Non in uso
Scuole elementari di via della Zuanna (nord)	150	43	Gestione indiretta

L'amministrazione ha quindi dato via alle azioni necessarie per metter in sicurezza/bonificare i serbatoi, così come previsto nel programma di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n. 6).

Data la situazione attuale, a tale aspetto viene assegnata, per l'anno 2007, classe 3.

### 5.6 Sostanze pericolose

Nelle strutture comunali del Comune di Valstagna sono presenti alcune sostanze chimiche potenzialmente pericolose per la salute che vengono utilizzate in attività di pulizia o per la manutenzione del verde

Il comune di Valstagna ha eseguito la valutazione dei rischi nel 2002.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2 del D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 ed a seguito della valutazione dei rischi derivanti da agenti chimici condotta esaminando i contenuti delle schede di sicurezza dei prodotti e/o sostanze utilizzate e in relazione anche alle quantità, alle modalità e alla frequenza di esposizione degli addetti, al Comune di Valstagna e alla Casa di Riposo viene complessivamente attribuito il "Rischio da agenti chimici Moderato".

I metodi e i sistemi di lavorazione adottati dagli addetti comunali e dal personale della casa di riposo sono adeguati in relazione al tipo di attività svolta, così come le attrezzature



installate negli ambienti di lavoro. Il Comune provvede a mantenere in efficienza le proprie dotazioni di sicurezza (protezioni fisse, mobili, blocchi) con controlli a vista e verifiche programmate.

All'interno degli ambienti di lavoro sono rispettate le misure igieniche prescritte dalla normativa vigente.

Presso i vari locali della casa di riposo e negli ambienti di uso comunale, sono depositati i prodotti necessari per l'effettuazione delle attività in quantità minima necessaria.

L'amministrazione comunale ha definito un obiettivo di miglioramento (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.°1). Questo obiettivo ha consentito di migliorare la gestione ed il controllo sulle sostanze pericolose grazie a censimenti, attivazione di registri e formazione specifica.

Inoltre copia delle schede di sicurezza sono a disposizione del personale; i lavoratori sono informati circa le corrette modalità di lettura delle schede. Gli addetti vengono informati in caso di trasferimento o in caso di introduzione di nuove attrezzature di lavoro, nuove tecnologie e ingresso di nuove sostanze e/o preparati pericolosi.

A tale aspetto viene quindi assegnata per l'anno 2007 classe 3.

### 5.7 Amianto

L'aspetto Amianto è tenuto in considerazione dall'amministrazione Comunale che provvede regolarmente allo smaltimento-trattamento delle strutture che identifica nel territorio. Ultima bonifica effettuata dal comune risale al 2006: il Comune di Valstagna ha incaricato ufficialmente ETRA per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento del materiale rinvenuto. ETRA ha tempestivamente preso atto della richiesta e ha eliminato le lastre di eternit dalla zona.

L'amministrazione comunale ha definito un programma volto ad effettuare un sopralluogo approfondito e congiunto tra l'Ufficio tecnico comunale e una ditta specializzata, per valutare lo stato di conservazione degli elementi contenenti amianto (già effettuato). Dall'esito dei controlli risultano presenti due strutture in amianto: uno presso la Malga Pozzette, un'altra presso l'Ex Rondellificio Valbrenta (quantitativo totale pari a 50/60 mq). Il Comune ha già attivato le procedure per il loro smaltimento.

A tale aspetto viene quindi assegnata per l'anno 2007 classe 2.

### 5.8 Sostanze lesive dello strato di ozono

L'amministrazione comunale ha effettuato un censimento sugli impianti di raffrescamento e di refrigerazione presenti nelle strutture sotto il diretto controllo del comune (rif capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.°8).

Tale censimento ha evidenziato:

- la presenza di una unità di condizionamento che, installata nel 2004 nell'ufficio tecnico presso la sede comunale, utilizza gas R410A. Questo gas non è tra l'elenco dei gas vietati con la suddetta normativa.
- tre celle frigorifere presso la casa di riposo che contengono idrofluorocarburi, gas lesivo dello strato d'ozono (2 celle con gas R22 e una cella R12)

Il comune ha già definito i tempi e i mezzi per provvedere allo loro sostituzione.

A tale aspetto per l'anno 2007 viene assegnata classe 3.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 5.9 Rumore

Il Comune di Valstagna con delibera n. 35 del 28/09/2001 ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica. Il Piano prevede la suddivisione del territorio secondo classi acustiche con i relativi limiti.

Il territorio di Valstagna presenta un clima acustico generalmente buono, dovuto al fatto che gran parte del territorio comunale è occupato da aree montane.

Il rumore del traffico crea disturbo sull'asse viario della SS47 "Valsugana". Le fasce pertinenziali della SS47, oltretutto, interessano alcune zone, residenziali o ricreative, per le quali ai sensi della normativa, andrebbero previste classificazioni molto basse, poiché la loro peculiarità dovrebbe essere quella di avere un clima acustico contenuto; in generale tutte le abitazioni che si affacciano sulle strade ad alta densità di traffico presentano aspetti critici rispetto al rumore.

Non si è riscontrato disturbo significativo in prossimità delle attività industriali presenti sul territorio e comunque non significativo rispetto ai vari ricettori presenti in prossimità di tali aree.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

### 5.10 Mobilità e traffico

Il D. Lgs. 30/04/92 n. 265 e succ. modifiche ed integrazioni ha reso obbligatorio per i comuni con una popolazione superiore a 30.000 abitanti la redazione dei Piani Urbani del Traffico.

Il comune di Valstagna non è obbligato alla redazione del Piano del Traffico.

Il comune non è provvisto di rilevamenti sistematici sui passaggi di autovetture, dato che il territorio è generalmente poco trafficato fatta eccezione per il tratto della SS47 "Valsugana", al confine con Carpanè.

La tabella 5.6-1 riporta alcuni dati relativi alla mobilità e traffico.

Tabella 5.10-1: Dati mobilità e traffico

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2004-2006
Trasporto Pubblico: autobus (feriale A/R )	n.corse/giorno	4
Autobus: Km/giorno di percorso	km	96
Autobus: n° linee	n.	1
Mezzi comunali: n. autoveicoli	n.	5
Mezzi comunali: n. autocarri	n.	1
Mezzi Comunali: n. motocicli	n.	/
Estensione rete stradale comunale	Km	15
Estensione rete stradale provinciale	Km	5
Estensione totale rete stradale	Km	20
Posti auto totali in parcheggi	n.	200
Posti auto non a pagamento	n.	200
Posti auto per handicap	n.	4

In passato, a fronte di eventuali situazioni ritenute critiche, ha risposto con l'emissione di specifiche ordinanze confermando per tale aspetto ambientale la classe 4.

### 5.11 Aspetti correlati al territorio

#### URBANIZZAZIONE

Il Comune di Valstagna si è dotato del PRG dal 1988. Nel 2003, con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2003, viene approvata la variante parziale "Trascrizione cartografica" da cui sono stati ricavati alcuni dati, cubature e estensioni aree urbanizzate, evidenziati nella seguente tabella.





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

**Tabella 5.11-1:** Urbanizzazione

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2004	2005	2006
Estensione area urbana (zone C1 e C2)	mq	178659	178659	178659
Cubatura totale prevista da PRG (C1 e C2)	mc	120816	120816	120816
Cubatura zone residenziali di completamento (C1)	mc	54400,5	54400,5	54400,5
Cubatura zone residenziali di espansione (C2)	mc	66415,5	66415,5	66415,5
Variazione annuale di Cubatura Procapite	mc/ n. residenti	60,74	61,23	62,40

Come aree urbane si sono considerate le zone C1 e C2, dove:

- C1: sono le zone residenziali di completamento;
- C2: sono le zone residenziali di espansione con progetto di coordinamento urbanistico.

Per calcolarne l'estensione si è tenuto conto dell'indice St (superficie territoriale)

Per determinare le cubature dal PRG, si sono utilizzati i valori delle superfici utili S.U. che indicano la superficie realmente edificabile, moltiplicati per 4,5, indice di perequazione.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

### AREE VERDI

L'estensione delle aree verdi urbane nel territorio del Comune di Valstagna sono riportate nella seguente tabella.

**Tabella 5.11-2:** Aree verdi urbane

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2003-2007
Verde pubblico	mq	9.038

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2003-2007
Verde privato	mq	19.720
Area del comune riservata alla caccia	mq	20.410.000
Area protetta (ZPS/SIC)	mq	9.096.250
Parco naturale ad interesse locale	mq	140.102
Totale area a parco	mq	140.102

### Il progetto PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes)

Il Comune di Valstagna decide la partecipazione al Gruppo PEFC – Veneto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2003. La convenzione tra la Regione Veneto e il Comune di Valstagna viene firmata il 2/12/2003.

Nello specifico il Gruppo "PEFC -Veneto" persegue le seguenti finalità:

- favorire e migliorare la gestione sostenibile delle foreste, attraverso la promozione del sistema di certificazione "Pan European Forest Certification", secondo gli standard del PEFC -Italia;
- determinare, per la realtà veneta metodi e criteri rispondenti al processo di certificazione e definire le procedure per eventuali future revisioni; concorre con il PEFC -Italia alla definizione dei requisiti degli organismi di certificazione e dei verificatori per implementare e sostenere la certificazione regionale;
- definire, a livello di gruppo regionale, le procedure uniformi per la certificazione in armonia con lo schema nazionale; svolgere il controllo interno con attività di monitoraggio delle iniziative riguardanti il PEFC a livello di gruppo;
- produrre, distribuire e diffondere materiale scientifico, culturale, didattico ed altro mediante documenti, stampati, pubblicazioni, studi, collane e quant'altro sul tema delle certificazioni;
- gestire i diritti per l'uso del logo PEFC -Veneto in base ad un contratto scritto con il rappresentante del PEFC -Italia;



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

- garantire una armonica gestione forestale in sintonia con le caratteristiche stagionali, le normative di settore, nonché con le linee di politica forestale e ambientale della Regione del Veneto.

La certificazione del "Gruppo PEFC – Veneto" è stata ottenuta il 10/12/2004 con certificazione n. 2300. Al gruppo partecipano 27 proprietari forestali, che comprende Enti, Regole, Comuni e privati, per una superficie certificata complessiva di 35194,59 ettari.

A seguito dell'adesione alla certificazione sulla gestione forestale sostenibile, il comune di Valstagna si è impegnato ad informare le imprese boschive che operano sul territorio forestale comunale; in tale Informativa sulla gestione forestale sostenibile, viene specificato che "Tutte le operazioni selvicolturali e di miglioramento fondiario che vengono eseguite sulla proprietà certificata devono uniformarsi ai requisiti imposti dal sistema, con particolare riferimento al rispetto della normativa di settore e delle norme sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro; le operazioni colturali e di utilizzazioni devono essere attuate in modo da non ridurre la capacità produttiva della stazione forestale.

A tale aspetto viene assegnata classe 4.

### 5.12 Radiazioni

#### RADIAZIONI LUMINOSE

Il comune di Valstagna è dotato di impianti antecedenti all'entrata in vigore della Legge Regionale 27 giugno 1997, n. 22 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", la quale prescrive misure per la prevenzione dell'inquinamento luminoso sul territorio regionale, al fine di tutelare e migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Per rientrare entro i limiti stabiliti, il comune di Valstagna ha previsto la sostituzione progressiva degli attuali punti luce non a norma.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.



#### RADON

Nel 2004 ARPAV, in ottemperanza al DGRV n.79 del 18/01/02 ha intrapreso una serie di progetti in materia di prevenzione da rischi sanitari procurati dall'esposizione al gas Radon, tra cui la realizzazione di una campagna di monitoraggio in tutte le scuole pubbliche e private ubicate in aree ad elevato potenziale di Radon. I risultati di questo studio per le scuole del Comune di Valstagna hanno evidenziato un livello di gas radon ampiamente entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

### 5.13 Incidenti ambientali

Nel comune di Valstagna è presente una squadra antincendio Boschivo e Protezione Civile. Non ci sono squadre di Vigili del Fuoco, ma i diversi gruppi di volontari presenti nella vallata collaborano sia per la preparazione tecnica delle persone sia per la risoluzione di emergenze. A Partire dal 2006 la squadra antincendio viene integrata da nuovo personale volontario che conta 25 iscritti. La squadra ha effettuato nel 2006 due esercitazioni.

I dati relativi alla prevenzione e alla protezione da eventuali incidenti sono rappresentati nella seguente tabella.

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2004-2005	2006	Tabella 5.13-1: Dati protezione civile
Squadra antincendio boschivo	n	1	1	
Persone	n	18	25	
Simulazioni/ Esercitazioni	n/anno	1	2	

A tale aspetto viene assegnata classe 1 in quanto manca il Piano di Protezione Civile. Pertanto il comune ha definito un programma che porterà alla realizzazione del Piano stesso.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 6 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI INDIRECTI

La tabella 6-1 riporta per ciascun aspetto ambientale i possibili impatti e la valutazione degli aspetti.

Vengono inoltre riportati gli obiettivi e i traguardi, correlati al relativo aspetto, che l'amministrazione comunale decide di attuare per ridurre gli impatti generati dall'aspetto stesso.

Successivamente viene trattato ciascun aspetto ambientale indiretto.

**Tabella 6-1:** Correlazioni aspetti/impatti significativi e obiettivi/traguardi

Aspetto ambientale	Impatti ambientali	Classe	Obiettivi traguardi
Qualità acque superficiali	Inquinamento di corpi idrici	4	--
Consumi acqua potabile	Consumo di risorse naturali e inquinamento	3	Ob. 5
Qualità acque potabili	Inquinamento	3	--
Consumo energia elettrica	Consumo di risorsa non rinnovabile	3	Ob. 5
Consumo metano	Consumo di risorsa non rinnovabile	3	Ob. 5
Fognatura e depurazione	Inquinamento corpi recettori	3	--
Produzione e gestione rifiuti	Rilasci nel suolo, sottosuolo e falda acquifera, consumo di materie prime	3	Ob. 9
Qualità dell'aria	Inquinamento atmosferico, effetto serra	4	Ob. 4

Aspetto ambientale	Impatti ambientali	Classe	Obiettivi traguardi
Emissioni	Inquinamento atmosferico, effetto serra	4	--
Odori	Inquinamento atmosferico, effetto serra	4	--
Polveri	Inquinamento atmosferico, effetto serra	4	--
Suolo e Sottosuolo (cave in territorio privato)	Rilasci di materiali inquinanti nel suolo e nel sottosuolo, acidificazione	4	--
Suolo e Sottosuolo (cave in territorio comunale)	Rilasci di materiali inquinanti nel suolo e nel sottosuolo, acidificazione	4	--
Impatto visivo	Potenziati effetti negativi sulla visuale	4	--
Radiazioni elettromagnetiche	Inquinamento elettromagnetico/luminoso	4	--



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 6.1 Risorse idriche ed energetiche

#### QUALITÀ ACQUE SUPERFICIALI

La qualità delle acque superficiali è un aspetto importante e considerato dall'Amministrazione. Nel territorio di Valstagna passa il Fiume Brenta al quale è legata buona parte dell'attività turistica del territorio. Le acque superficiali nel territorio di Valstagna sono sotto continua sorveglianza da parte del personale comunale soprattutto a seguito di eventi piovosi di una certa intensità. In passato infatti, in queste occasioni si era verificata la presenza di acqua di dilavamento ricca di terriccio e polveri nel fiume Brenta, provenienti dalle cave situate nel territorio della confinante Carpanè. Il Comune in quelle occasioni, ha provveduto ad inviare lamentele scritte ai proprietari-responsabili dell'attività di estrazione in cava che le hanno causate.

Per un giudizio sulla qualità delle acque superficiali, ci si affida anche ai dati delle analisi eseguite da ARPAV lungo il corso de Brenta.

#### Stato ecologico e ambientale dei corsi d'acqua (fonte ARPAV):

La classificazione dello Stato Ecologico (SECA) viene effettuata confrontando i risultati dell'I.B.E. (Indice Biotico Esteso) con quelli derivati dai macrodescrittori ed attribuendo alla sezione o al tratto esaminato il risultato peggiore fra i due. I possibili livelli di inquinamento sono cinque: il livello 1 è il migliore, il 5 il peggiore.

Le analisi presentate nella tabella sottostante fanno riferimento al fiume Brenta nel comune di Valstagna.

**Tabella 6.1-1:** Classificazione qualità acque secondo Indice IBE

Descrizione Tratto	Anno	IBE	CLASSE_IBE
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2003	11	I
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2004	10/11	I

Descrizione Tratto	Anno	IBE	CLASSE_IBE
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2005	11	I

**Tabella 6.1-2:** Valutazione dello Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua in Valstagna

Descrizione Tratto	Anno	SECA
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2003	2
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2004	1
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2005	1

La definizione dello Stato Ambientale SACA è prevista per le stazioni che sono soggette al Controllo Ambientale (AC).

In generale, la situazione nel Comune di Valstagna è presentata nella successiva tabella.

**Tabella 6.1-3:** Valutazione dello Stato Ambientale Corsi Acqua in Valstagna

Descrizione Tratto	Anno	SACA
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2003	BUONO
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2004	ELEVATO
dalla confluenza del torrente Cison all'ingresso nella Regione Veneto	2005	ELEVATO

In tutte le analisi effettuate negli ultimi anni, per i parametri monitorati, la qualità di corso d'acqua è buona, per questo a tale aspetto viene quindi assegnata la classe 4.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### CONSUMI DI ACQUA POTABILE

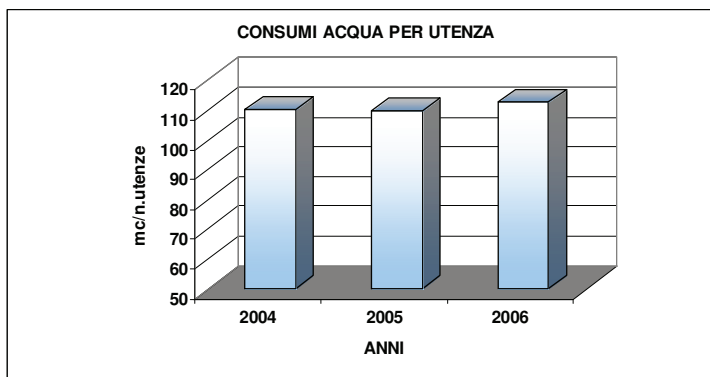
ETRA si occupa della fornitura di acqua potabile nel territorio.

I dati relativi al consumo dell'acqua potabile nel territorio, sono rappresentati nella seguente figura.

**Figura**

#### 6.1-1

Consumi di acqua potabile per utenza nel territorio



Come si può notare dalla figura, i consumi di acqua potabile su numero utenze totali risultano essere costanti nei tre anni considerati.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

In ogni caso il Comune ritiene doveroso sensibilizzare i propri cittadini anche su questo aspetto con azioni formalizzate in un programma di miglioramento (rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.°5).

### QUALITA' DI ACQUA POTABILE

Brenta Servizi (ora ETRA), con il supporto tecnico del Centro Idrico Novoledo con sede a Villaverla (VI) effettua dei controlli periodici per la verifica della conformità dell'acqua potabile ai parametri di qualità prescritti dalla legislazione vigente; controlli non programmati hanno luogo a seguito di eventuali segnalazioni degli utenti dell'acquedotto. Le analisi dei parametri chimico-fisici, chimici, sulla presenza di metalli pesanti, sui composti organo alogenati, sui parametri microbiologici e sulla presenza di idrocarburi policiclici aromatici

vengono effettuate con regolarità presso un punto di prelievo che si trova a Cismon del Grappa (Sorgente Fontanazzi). Altre analisi vengono condotte in diversi punti di prelievo tra i quali la sede del Municipio e la Casa di riposo. Una sintesi dei dati viene riportata in tabella 6.1-4.

**Tabella 6.1-4:** Qualità acqua potabile

Data Prelievo	Luogo Prelievo	conducibilità elettrica specifica a 20°CmS/cm;	Attività ioni idrogeno (pH)	Cloro residuo (mg/l)	Escherichiacoli (UFC/100 ml)	Enterococchi (UFC/100 ml)	coliformi tot in 100 ml	Carica Batterica a 37 ° (UFC/1ml)	Carica Batterica a 22°C (UFC/1ml)
Limite di legge		2500	9,5	0	0	0	--	--	
18/03/2004	Municipio Valstagna	250	8	0	0	0	2	25	
15/07/2004	Casa di Riposo	235	8,1	0	0	0	6	10	
24/08/2004	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	240	8	0	0	0	2	1	
24/08/2004	Punto fittizio (fam. Segala Gabrielli -via Oliero di sopra)	240	8	0	0	0	2	1	
16/09/2004	Municipio Valstagna	235	8	0	0	0	2	3	
01/12/2004	Pizzeria 3 volti	250	7,8	0	0	0	6	20	
18/03/2005	Municipio di Valstagna	235	8	-	0	0	3	3	
15/07/2005	Casa di Riposo	240	8	0,22	0	0	6	8	
31/08/2005	Casa di Riposo	240	8	0,22	0	0	>100	40	



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Data Prelievo	Luogo Prelievo	conducibilità elettrica specifica a 20°C/mS/cm;	Attività ioni idrogeno (pH)	Cloro residuo (mg/l)	Escherichiacoli (UFC/100 ml)	Enterococchi (UFC/100 ml)	coliformi tot in 100 ml	Carica Batterica a 37 ° (UFC/1ml)	Carica Batterica a 22°C (UFC/1ml)
<b>Limite di legge</b>		<b>2500</b>	<b>9,5</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>--</b>
06/12/2005	Sorgente fontanazzi	250	7,8	0,18	0	0	0	5	3
01/03/2006	Municipio Valstagna	245	8	0,17	0	0	0	3	5
31/01/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	265	7,8	_	0	0	0	3	2
27/02/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	270	7,9	0,4	0	0	0	15	10
28/03/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	300	7,9	0,35	0	0	0	30	25
27/06/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	240	8	_	0	0	0	20	30
25/07/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	250	7,9	0,35	0	0	0	4	6
30/08/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	265	7,9	0,5	0	0	0	60	90
24/10/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	250	7,9	0,25	0	0	0	20	20
28/11/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	250	7,7	_	0	0	0	10	10
27/12/2006	Punto fittizio (via Oliero di sopra)	250	7,7	0,25	0	0	0	35	10

Nei casi di superamento dei limiti di legge ETRA si occupa di effettuare immediatamente una seconda analisi a conferma di quanto rilevato. Se anche queste analisi confermano il superamento dei limiti di legge si mettono in atto tutte le azioni necessarie che vengono stabilite con il responsabile locale.

Per l'aspetto acqua potabile diverse sono le analisi disponibili nel territorio di Valstagna. Nessuna delle analisi pervenute ha mostrato superamenti dei limiti previsti dalla legge. Le parti interessate non hanno mostrato preoccupazioni che sarebbero comunque state prese in carico immediatamente dall'Amministrazione. Per questi motivi l'aspetto viene classificato in classe 3.

### CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Nel Comune sono presenti due linee ad alta tensione (circa 130000V):

- la linea Carpanè C.P. Schio, n. 590, circa 35 km, a 132000V, che fornisce corrente elettrica a diverse zone della Provincia;
- la linea Collicello Marzotto – Carpanè, n. 589, circa 6 km, a 132000V, è la linea che arriva alla cabina primaria Carpanè, che in realtà è situata nel territorio di Oliero e rifornisce di energia elettrica la vallata in generale.

Ci sono 2 centrali idroelettriche private (una di proprietà di Marzotto di Valdagno, e una di proprietà di Idroelettriche Riunite) che vendono l'energia prodotta direttamente all'ENEL. Ci sono inoltre le opere di presa (sbarramento) che permettono alla centrale di Campolongo (ditta Ferrero) di produrre energia.

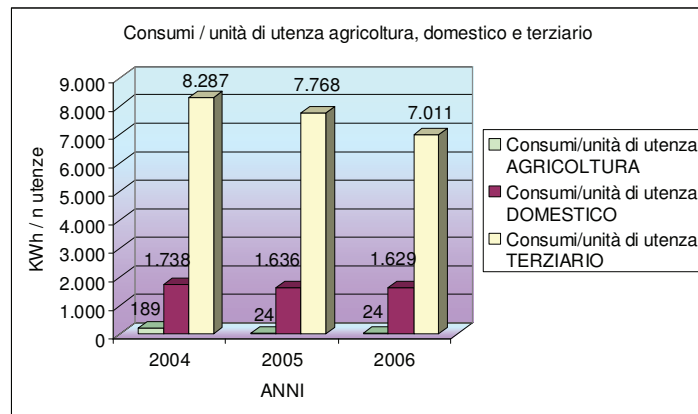
I consumi di energia elettrica del territorio vengono monitorati da ENEL. Quelli generati negli ultimi tre anni, suddivisi per tipologia (Agricoltura, Industria, Domestico, terziario), sono riassunti nelle figure seguenti.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841



**Figura 6.1-2:**  
Consumi/unità di utenza agricoltura, domestico e terziario

In ogni caso il Comune ritiene doveroso sensibilizzare i propri cittadini anche su questo aspetto con azioni formalizzate in un programma di miglioramento (rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n. 5).

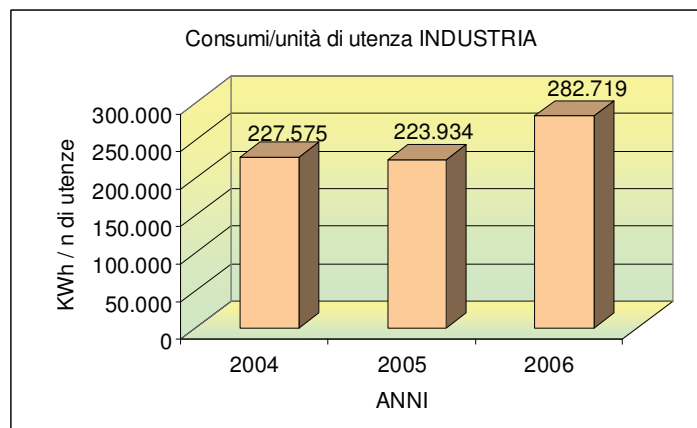
### CONSUMI DI METANO

La gestione delle forniture di gasolio per le utenze presenti nel territorio del Comune di Valstagna è affidata ad Italgas che ha comunicato per gli anni 2004-2006 i dati riportati nella seguente tabella.

**Tabella 6.1-5:** Consumi di metano nel territorio

NOME DATO SPECIFICO	U.D.M.	2004	2005	2006
Consumo globale di gas metano	mc	792.759	864.712	875.654
Numero utenze servite metano	n.	524	579	611
Lunghezza rete gas	m	16.777	16.777	16.777

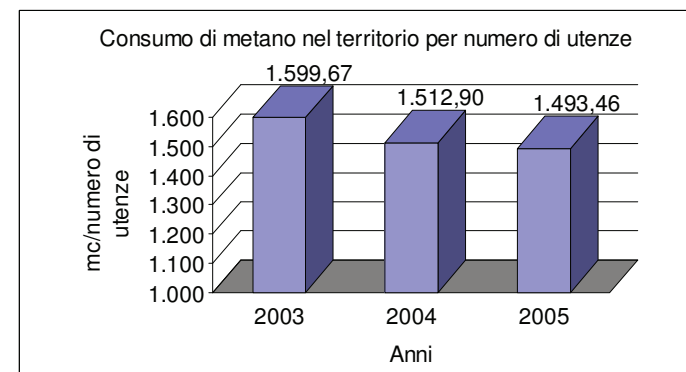
**Figura 6.1-3:**  
Consumi/unità di utenza industria



Si rileva come i consumi di energia siano sostanzialmente invariati per i settori agricoltura, domestico e terziario, sono invece aumentati i consumi nell'industria del 26% circa dal 2005 al 2006.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

**Figura 6.1-4:**  
Consumo di metano per numero utenze





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Le informazioni disponibili riguardanti i consumi di gas metano nel territorio mostrano un buon andamento dei consumi in funzione delle diverse utenze. Complessivamente si registra un aumento progressivo delle utenze che si servono di metano, ma a questa condizione non è coinciso un aumento eccessivo dei consumi globali. Eni mette regolarmente a disposizione i dati che le vengono richiesti. Il giudizio è positivo per gli anni considerati. Il Comune di Valstagna ritiene importante sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del risparmio energetico.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

In ogni caso il Comune ritiene doveroso sensibilizzare i propri cittadini anche su questo aspetto con azioni formalizzate in un programma di miglioramento (rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n. 5).

### 6.2 Fognatura e depurazione

Il Comune di Valstagna non è in possesso di impianti di depurazione per il trattamento delle acque reflue. Per il servizio di depurazione si serve dell' Impianto di depurazione consortile con trattamento rifiuti conto terzi sito in via San. Lazzaro di Bassano del Grappa che è in gestione ad ETRA S.r.l.

Nel territorio di Valstagna, in località Costa è presente un impianto tecnologico Imhoff in possesso di regolare autorizzazione allo scarico.

**Tabella 6.2-1:** Dati depuratori

Struttura	Autorizzazioni	Anno di rilascio	Scadenza
Impianto di depurazione consortile con trattamento rifiuti conto terzi sito in via San. Lazzaro, Comune di Bassano del Grappa.	Autorizzazione provinciale n. 178/ACQUA/2006 del 29 settembre 2006. Autorizzazione n. 178 del 2006	Provincia di Vicenza Prot. n. 59239 del 29/09/2006	29/09/2010

Struttura	Autorizzazioni	Anno di rilascio	Scadenza
Impianto di depurazione di contrada costa	Trasmissione provvedimento di autorizzazione allo scarico: impianto IMHOFF sito in comune di Valstagna – loc Costa	Provincia di Vi: Prot. n. 74203/AMB Del 21/11/2005	21/11/2009

ETRA si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del depuratore: un sistema informatico aggiorna settimanalmente le attività di manutenzione che vengono svolte da personale specializzato, al fine di controllare tutte le sezioni del depuratore.

Arpav esegue con regolarità, ogni 15 giorni, le analisi sulle acque reflue in uscita per valutarne la loro qualità e conformità ai limiti di legge (D.Lgs 152/06). Nel caso di superamento Arpav comunica immediatamente alla Provincia e quindi ad ETRA la condizione rilevata. Scatta dunque la diffida della Provincia ai danni di ETRA che ha il compito di mettere in atto tutti gli interventi necessari entro 30gg.

Le analisi eseguite da ARPAV a seguito dell'entrata in funzione dei nuovi impianti hanno mostrato la sostanziale conformità delle caratteristiche qualitative del refluo ai limiti di legge. Di seguito sono riportati i valori di efficienza del depuratore di Bassano del Grappa.

**Tabella 6.2-2:** Efficienza depuratore

NOME INDICATORE	U.D.M.	2004	2005	2006
Efficienza rimozione COD (media annua)	%	94,93%	94,98%	94,71%
Efficienza rimozione BOD (media annua)	%	95,83%	93,70%	95,03%

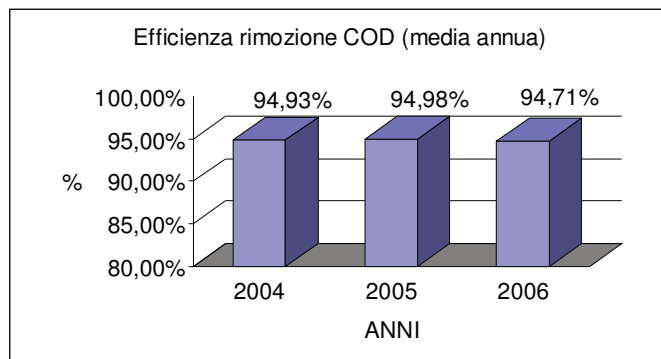




# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

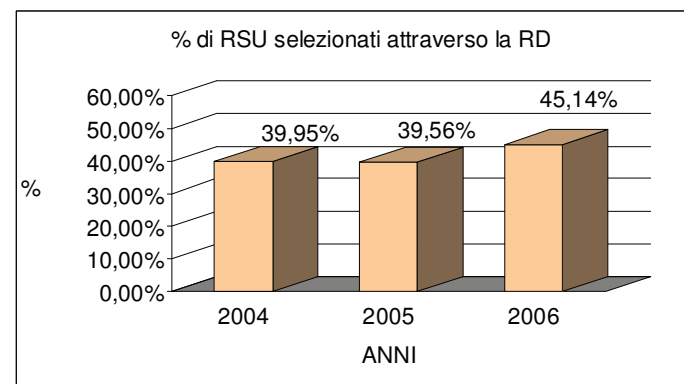
Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841



**Figura 6.2-1:**  
Efficienza  
rimozione  
COD

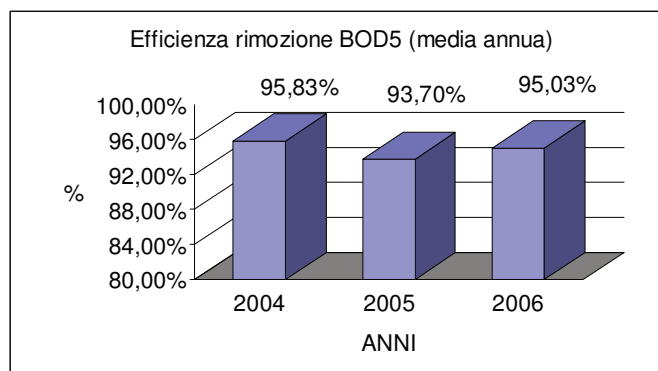
partire dal 01/01/2006, tutta la gestione del servizio rifiuti passa ad ETRA che subentra a Brenta Servizi.

Di seguito alcuni grafici che descrivono l'andamento della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata per il territorio di Valstagna.

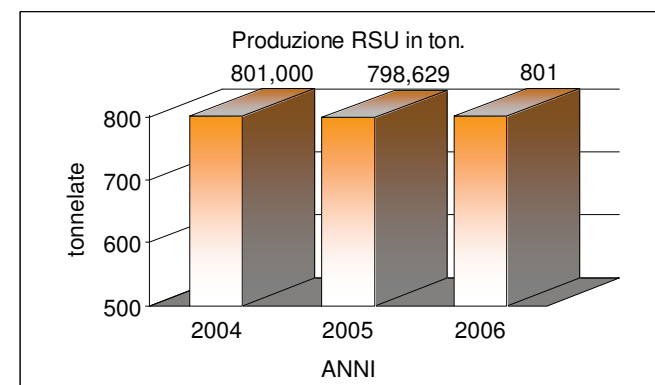


**Figura 6.3-1:**  
% di raccolta  
differenziata

**Figura 6.2-2:**  
Efficienza  
rimozione BOD5



**Figura 6.3-2:**  
Produzione RSU  
in tonnellate



L'impianto di depurazione rispetta i limiti previsti dal D. Lgs. 152/2006, e per tali motivazioni all'aspetto viene assegnata classe 3.

### 6.3 Produzione e gestione dei rifiuti

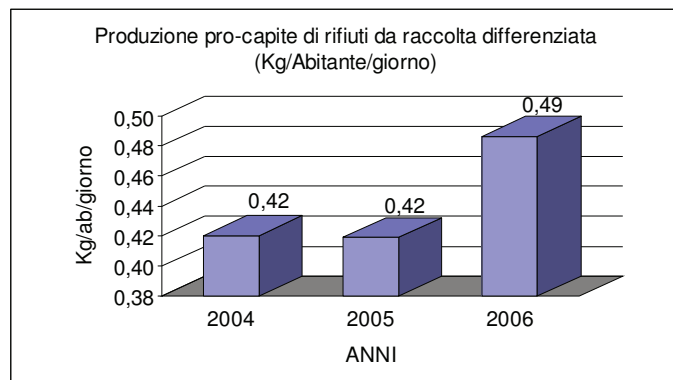
Il Comune di Valstagna, tramite la Comunità Montana del Brenta, affida a Brenta Servizi il servizio per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2006-2007-2008. A



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841



**Figura 6.3-3:**  
Produzione pro-capite di rifiuti da raccolta differenziata

Dall'analisi dell'andamento dei dati sulla raccolta differenziata si può ravvisare un consistente incremento della stessa nel Comune di Valstagna con valori che rispettano pienamente i limiti previsti dalla legge (35% di RD, D.Lgv. 22/97 prima, D.Lgv. 152/2006 da aprile 2006), così pure i quantitativi di rifiuti differenziati prodotti pro-capite da abitanti e turisti del Comune.

La produzione/gestione di rifiuti nel territorio, mostra una buona percentuale di raccolta differenziata. Se negli ultimi anni il trend si era assestato attorno a valori del 40%, nel 2006 si ha un sensibile incremento che arriva fino al 45%.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 3.

Il comune ha previsto di migliorare la gestione dei rifiuti nel territorio con la progettazione, l'esecuzione e la successiva attivazione di un ecocentro comunale per la raccolta differenziata (rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n. 9).

### 6.4 Qualità dell'aria

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera richiede ai comuni classificati in zona A, tra i quali Valstagna, di dotarsi di un Piano d'Azione per contrastare l'inquinamento.

La Provincia di Vicenza ha invitato il Comune di Valstagna a partecipare alle sedute del Tavolo Tecnico Zonale per coordinare le iniziative da prendere nel Piano.

In data 27 Novembre 2006 il Comune di Valstagna ha inviato il proprio Piano d'Azione alla Provincia ed è in attesa della sua approvazione.

Le azioni del Piano sono organizzate su diversi livelli di intervento:

1. misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico;
2. azioni di sensibilizzazione;
3. interventi di natura tecnologico-strutturale;
4. interventi di mitigazione della domanda di mobilità privata.

Le linee guida elaborate dal Comune di Valstagna finalizzate al contenimento degli inquinanti atmosferici presenti nel proprio territorio sono così riassumibili:

- per gli impianti termici: il comune in quasi tutte le strutture comunali, tranne nel municipio, utilizza metano. Tutti gli impianti vengono tarati e verificati annualmente da una ditta incaricata (Fiorese Silvano di Bassano del Grappa). Viene eseguito ad inizio stagione anche il controllo dei fumi e della combustione, al fine del contenimento dei consumi e dell'emissione dei prodotti combusti;
- per gli automezzi comunali: i mezzi sono sottoposti a verifica concernente gli scarichi gassosi (Bollino Blu) e la manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) viene eseguita da ditte qualificate;
- campagne di sensibilizzazione: tramite note informative periodiche, attività di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza sul problema inquinamento atmosferico anche presso le scuole ed altre iniziative.

Non sono invece previste iniziative di intervento previste al blocco del traffico in quanto le principali vie di percorrenza stradale sono di competenza provinciale o statale.

Il Comune di Valstagna si occupa annualmente di fare eseguire il controllo sulle emissioni per tutti i mezzi comunali che lo richiedono.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

Il Comune ha concretizzato il suo impegno nel controllo delle emissioni e quindi nel miglioramento della qualità dell'aria con la predisposizione di un obiettivo di miglioramento



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

(rif. Capitolo 8 "I programmi ambientali del Comune di Valstagna", Obiettivo n.°4), volto al controllo delle emissioni dei mezzi comunali con certificazione Bollino Blu, allo studio e quindi all'emissione di una specifica ordinanza per diminuire il traffico proveniente dalla statale nel territorio e alla sostituzione degli autoveicoli di categoria euro 0/euro 1 con nuovi autoveicoli.

Il Comune di Valstagna si occupa annualmente di fare eseguire il controllo sulle emissioni per tutti i mezzi comunali che lo richiedono. Il comune è dotato di cinque auto tutte dotate di bollino blu.

Viene di seguito riportato un elenco.

### 6.5 Emissioni (compresi odori e polveri)

#### Emissioni

Nel territorio sussistono le aziende elencate nelle tabelle 6.5-1 e -2 con autorizzazione alle emissioni rilasciate dalla Provincia di Vicenza.

**Tabella 6.5-1:** Ditte autorizzate nell'ultimo triennio (2003-2005)

Ditta	Autorizzazione	Riferimento
Ceramiche Artistiche G.R. snc	Autorizzazione ampliamento dell'impianto. Attività a ridotto inquinamento atmosferico (progetto presentato al Dipartimento Territorio e Ambiente della Provincia di Vicenza il 16/02/2006).	Autorizzazione del 28/04/2006 (n. registro 104) prot. n. 26355/AMB

**Tabella 6.5-2:** Ditte autorizzate in passato

Ditta	Autorizzazione	Riferimento
Agis spa	Autorizzazione di un nuovo impianto. Attività poco significativa.	Decreto n. 1544 del 7/06/1991 prot. 3893/ECO/91 Prov di VI
Ceramiche Artistiche G.R. snc	Autorizzazione alla modifica dell'impianto.	Decreto n. 1551 del 7/06/1991 prot. 3900/ECO/91 Prov di VI
Eurogalvano	Autorizzazione all'attivazione di un nuovo impianto.	Decreto n. 1638 del 6/08/1991 prot. 6030/ECO/91 Prov di VI
Mavet srl (ex Cobalchini)	Cobalchini: Autorizzazione di un nuovo impianto. Attività a ridotto inquinamento atmosferico Mavet: Modifica del precedente decreto.	Cobalchini: Decreto n. 4442 del 11/08/1993 Prov di VI Mavet: Decreto n. 780 del 8/01/1996 Prov di VI
Brenthal srl	Non soggetto ad autorizzazione preventiva (prot. n. 19383 del Dipartimento Ambiente della Provincia di Vicenza, 28/03/1997).	//
Styleboiler spa (ex Lamental spa)	Non soggetto ad autorizzazione preventiva (prot. n. 70230 del Dipartimento Ambiente della Provincia di Vicenza, 08/11/2005).	//

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

#### Odori

La possibili fonti di odori direttamente collegate con le attività dell'amministrazione comunale sono i depuratori e le vasche Imhoff. Nessuna lamentela però è mai giunta al comune, in quanto i depuratori sono gestiti in modo corretto e le vasche sono coperte, quindi entrambi gli elementi non creano molestie.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Nel territorio anche le aziende agricole e le concimazioni potrebbero creare problemi, ma anche in questo caso nessuna lamentela è mai pervenuta al comune.

L'Amministrazione Provinciale nel 1999, all'interno della definizione di un piano provinciale per la mappatura degli odori, ha chiesto al Comune di Valstagna di fornire precise indicazioni riguardo le manifestazioni significative di disagio ambientale provocate da sostanze odorogene, segnalate e accertate da una pluralità di soggetti. Il Comune, nello stesso anno, ha dato comunicazione (nota scritta n. 2860 il 18/06/99) circa le lamentele registrate in località Collicello legate all'attività dello stabilimento della Funghi Valbrenta situato presso il Comune di Cismon del Grappa. A seguito della suddetta comunicazione il fenomeno si è ridotto e non sono più giunte lamentele dagli abitanti della zona.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

### **Polveri**

Potenziati fonti di polveri nel territorio sono legati principalmente all'attività di estrazione in cava. Nel corso degli ultimi anni non sono però pervenute lamentele né verbali né scritte in merito.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.

## **6.6 Suolo e sottosuolo**

### **Serbatoi interrati**

Nel territorio di Valstagna sono presenti dei serbatoi di gasolio ad uso privato di proprietà di alcune ditte.

Il Comune di Valstagna si occupa del rilascio dell'autorizzazione per questi serbatoi e del successivo sopralluogo necessario ad accertarne la conformità con le prescrizioni applicabili. Il Comune ha quindi nominato una commissione per il collaudo degli impianti di distribuzione di carburante.

Vengono di seguito riportate le ditte che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione dal Comune.

**Tabella 6.6-1:** Ditte con serbatoio di gasolio

Nome Ditta	Data rilascio	Data collaudo	Capacità	Esito collaudo
SO.VE.CA	22/01/02 valida 10 anni	19/06/02	5,659mc.	Conforme
Pizzato e Pozza S.N.C.	25/09/99 valida 10 anni	26/03/01	5mc.	Conforme
Pizzato e Pozza S.N.C.	25/09/99 valida 10 anni	26/03/01	7,5 mc.	Conforme
Marmi Rossi	25/09/99 valida 10 anni	26/03/01	4 mc.	Conforme
Panzarotto Fratelli	25/09/99 valida 10 anni	13/12/00	6 mc.	Conforme



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### Cave

Nel territorio del Comune di Valstagna sono presenti alcuni siti destinati all'estrazione di marmo Bianco e Rosa (Cave), che vengono elencati nella tabella 6.6-2.

Tutte le ditte che lavorano le cave in questione sono in possesso della necessaria concessione Regionale che le impegna inoltre ad effettuare la ricomposizione ambientale dell'area.

I siti che in passato erano destinati all'estrazione del marmo ed oggi opportunamente ripristinati sono: Busa Tonda-Val Scausse, Busa del Termine, Pozzette Col d'Astiago.

**Tabella 6.6-2:** Cave presenti nel territorio

Nome cava	Area complessiva concessa (mq)	area utilizzata (mq)		
		2004	2005	2006
Col Campanaro	19.992	998	598	950
Col Campanaro in sotterraneo	20.000	1.165	1.639	1.922
Valle dei Merli	13.500	400	100	1000
Col dei Remi Val Seciario	9.987	997	1.000	1.333
Valle Radice	10.900	-	1.000	1.000
Busa del Termine	26.613	431	0	0

Nome cava	Area complessiva concessa (mq)	area utilizzata (mq)		
		2004	2005	2006
Col dei Remi di Sotto	13.110	396	1785	0
	<b>114.032</b>	<b>4.387</b>	<b>6.122</b>	<b>6.205</b>

Il Comune di Valstagna ha in grande considerazione l'utilizzo del proprio territorio dovuta alla coltivazione di Cave su suolo di proprietà comunale. Per aver un controllo maggiore sulla disciplina di questo aspetto ha realizzato ed approvato un regolamento comunale che disciplina la concessione e si esplica attraverso un'accorta valutazione del progetto e dei suoi impatti sul territorio. L'aspetto è al centro dell'attenzione da parte del comune e viene giudicato in classe 4.

La gestione delle cave in territorio privato può essere seguita dal comune solo in modo indiretto, dato che le autorità competenti per il rilascio dell'autorizzazione è la Regione Veneto e per il controllo la Provincia di Vicenza. Il comune può aiutare la provincia per le attività di controllo, oppure un rappresentante del comune può essere chiamato a presenziare al sopralluogo che la Provincia esegue.

La Regione Veneto richiede per le nuove autorizzazioni il parere del Comune, che rimane comunque non vincolante; il Comune, come previsto da normativa, emette tale parere e pubblica la documentazione richiesta per la presa visione da parte della cittadinanza.

Il Comune di Valstagna ritiene importante da sempre il controllo dello sviluppo delle cave nel proprio territorio. L'aspetto ricade in classe 4.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 6.7 Impatto visivo

L'aspetto impatto visivo per il territorio di Valstagna è legato:

- alla presenza di cave: una delle principali attività economiche del territorio;
- alla presenza di due reti ad alta tensione;
- alla presenza di due antenne per i servizi di teleradiocomunicazione;
- alla presenza di due Centrali idroelettriche e tre sbarramenti: il primo sbarramento per la centrale di S. Gaetano (località Colicello), il secondo in località Oliero per la centrale di Campolongo e il terzo in località San Gaetano che alimentava la dimessa centrale di Carpanè;
- Alla presenza di una linea elettrica non più in funzione che serviva un'acciaieria di Vicenza, il comune ha richiesto lo smantellamento della linea.

La situazione del territorio comunale mostra alcuni elementi di disturbo per l'aspetto Impatto Visivo, dovuto principalmente alla presenza delle cave e delle antenne. Nonostante ciò, non si sono manifestate particolari attenzioni da parte degli stakeholders, e non si registrano lamentele o altre segnalazioni. Per tale motivo, l'aspetto si ritiene in classe 4.

### 6.8 Radiazioni elettromagnetiche

Nel territorio del Comune di Valstagna sono presenti due antenne utilizzate da diversi gestori dei servizi di teleradiocomunicazione. Tutti gli impianti presenti sono attivi, ovvero le loro caratteristiche tecniche sono state comunicate ai sensi della Legge Regionale 29 del 9 Luglio 1993. Nel territorio non risultano presenti "impianti virtuali", ovvero impianti con parere ARPAV favorevole ma non ancora comunicati ai sensi della Legge Regionale sopra citata.

Nel territorio di Valstagna sono inoltre presenti due linee ad alta tensione.

ARPAV ha effettuato uno studio sui campi elettromagnetici generati da linea ad alta tensione da 132 kV n° 590 Carnapè C.P. Schio nella zona del Comune di Valstagna e 132 kV n°589 Carnapè C.P. Collicello.

Le misure sono state eseguite nei siti sensibili, nei punti più significativi dal punto di vista radioprotezionistico.

I siti sensibili , individuati dalla Direzione Tecnica Scientifica di ARPAV, sono:

- 1) Scuola media via Ferrazzi
- 2) Scuola media via Dalla Zuanna
- 3) Parco giochi di via Capo Villa
- 4) Scuola materna Sette Comuni
- 5) Parco giochi via Garibaldi.

Il monitoraggio ha rilevato che il valore dell'intensità del campo elettromagnetico a radiofrequenza è risultato, in tutti gli ambiti sottoposti ad esame , inferiore alla soglia minima dello strumento ( $E_{min} = 0,3 \text{ V/m}$ ) e quindi inferiore al valore di cautela di  $6 \text{ V/m}$  previsto dal Decreto Interministeriale n.381 del 10 settembre 1998.

A tale aspetto viene quindi assegnata classe 4.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### **7 EMERGENZE AMBIENTALI**

Circa 10 anni fa era presente nel territorio un'industria galvanica la quale aveva un depuratore interno in funzione. L'autorizzazione allo scarico nel fiume Brenta era rilasciata dal Comune sulla base dei dati che l'ULSS forniva a seguito dei controlli che venivano eseguiti sugli scarichi. In un paio di episodi l'ULSS ha rilevato fuori limiti con conseguente inquinamento del fiume Brenta; il Comune ha provveduto all'immediata revoca dell'autorizzazione che sarebbe stata nuovamente rilasciata quando l'industria sistemava la situazione (prescrizioni fornite dalla stessa ULSS). La galvanica è fallita circa 5 anni fa.

Qualche anno fa qualcuno ha scaricato fili elettrici e materiale elettrico vario in un'area isolata e poi ne ha dato fuoco. Il Comune, dopo aver ricevuto la segnalazione, ha provveduto ad un sopralluogo che ha evidenziato la presenza del materiale carbonizzato e l'ha fatto togliere immediatamente.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### 8 I PROGRAMMI AMBIENTALI DEL COMUNE DI VALSTAGNA

POLITICA AMBIENTALE					
1) MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Miglioramento della gestione delle sostanze pericolose.	Censimento delle sostanze pericolose presenti nelle strutture comunali.	RSGA	-	Maggio 2007	Eseguito - Registro sostanze pericolose aggiornato
	Verifica della presenza di schede di sicurezza per le sostanze pericolose utilizzate all'interno delle strutture comunali.	RSGA	-	Maggio 2007	Eseguito - Registro sostanze pericolose aggiornato
	Inserimento dei dati nel registro delle sostanze pericolose.	RSGA	-	Maggio 2007	Eseguito - Registro sostanze pericolose aggiornato
	Formazione specifica sull'uso delle sostanze pericolose da parte del personale comunale	RSGA	2.000 €	31/12/2008	In corso

POLITICA AMBIENTALE					
2) MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Diminuzione dei consumi di energia elettrica all'interno delle strutture scolastiche dell'1%	Incontri di sensibilizzazione con personale docente delle scuole comunali su una migliore gestione delle risorse energetiche.	RSGA	interne	30/04/2008	
	Distribuzione di materiale informativo su una migliore gestione delle risorse energetiche nelle scuole comunali.	RSGA	interne	30/04/2008	
	Favorire e supportare le scuole nello sviluppo di progetti/iniziative sul risparmio energetico.	RSGA	interne	31/12/2008	
	Sostituzione vecchie lampadine con nuove a basso consumo energetico	RSGA	1000 €	31/12/2008	
	Valutare la possibilità di installare dei pannelli solari per la produzione di acqua calda presso la casa di riposo	RSGA	interne	30/01/2007	Eseguito (scheda progettuale con domanda di contributo in regione per l'installazione di pannelli solari in casa di riposo)
	Fare richiesta di contributo regionale per l'installazione dei pannelli solari	RSGA	interne	30/03/2007	Eseguito (Protocollo n. 2372, pervenuta in regione il 28/03/2007)





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

POLITICA AMBIENTALE					
3) MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE STRUTTURE COMUNALI					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Aumento della raccolta differenziata dei RSU nelle strutture comunali.	Acquisto di contenitori per la raccolta differenziata (carta, multimateriale) da porre all'interno delle strutture comunali.	RA Tecnica	500 €	31/12/2008	Eseguito (Contenitori forniti gratuitamente da ETRA)
	Stesura e diffusione di una comunicazione interna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata nelle strutture comunali.	RSGA	interno	30/05/2007	Eseguito

POLITICA AMBIENTALE					
4) MIGLIORAMENTO EMISSIONI/QUALITÀ DELL'ARIA LEGATE AL PARCO MEZZI					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Diminuzione delle emissioni generate dal parco mezzi comunale	Controllo delle emissioni dei mezzi comunali con certificazione Bollino Blu	RSGA	interne	Annuale	In corso (verificato lo stato di conformità dei mezzi)
	Valutazione costi per la sostituzione degli autoveicoli di categoria euro 0/euro 1 con nuovi autoveicoli	RSGA	Interne	31/12/2007	
	Eventuale sostituzione degli autoveicoli euro 0/euro 1 con nuovi autoveicoli	RSGA	15.000 €	31/12/2008	



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

### POLITICA AMBIENTALE

#### 5) SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Incremento della sensibilità ambientale: comunicazione e descrizione del progetto a tutti gli stakeholders	Stampa della DA	RSGA	300 €	30/04/2008	
	Invio della DA agli operatori di interesse (imprese che operano sul territorio, servizio forestale regionale, Comunità Montana)	RSGA	100 €	31/05/2008	
	Pubblicazione di articoli su riviste locali	RSGA	interne	31/12/2007	
	Presentazione pubblica della DA	RSGA	interne	31/12/2007	
	Pubblicazione della dichiarazione ambientale sul sito web del Comune di Valstagna	RSGA	Interne	31/12/2007	
Sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali	Pubblicazione sul notiziario informativo del comune di informazioni sulle tematiche ambientali (acqua, luce, gas, rifiuti)	RSGA	300 €	31/12/2007	
Sensibilizzazione dei turisti sulle tematiche ambientali	Instaurare rapporti con gli operatori turistici del territorio	RSGA	interne	31/05/2008	
	Sensibilizzazione del turista mediante la distribuzione di materiale relativo alla raccolta differenziata, al risparmio energetico, da parte degli operatori turistici	Azienda Turistica	interne	31/12/2008	
Attivazione e promozione di Tavoli di concertazione	Individuazione di enti con cui instaurare rapporti	RSGA	interne	31/12/2010	
	Sviluppo e analisi di progetti da condurre con associazioni di categoria (artigiani, commercianti, operatori forestale, ...)	RSGA	interne	31/12/2010	



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

POLITICA AMBIENTALE					
6) SCONGIURARE SITUAZIONI DI RISCHIO PER LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE: SUOLO E SOTTOSUOLO					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Miglioramento della gestione dell'aspetto ambientale suolo e sottosuolo: gestione dei serbatoi interrati.	Censimento dei serbatoi interrati di gasolio per riscaldamento e dei distributori di benzina di proprietà comunale.	RA tecnica	interne	30/05/2007	Eseguito: sono presenti 9 serbatoi di cui 2 attivi
	Contatto con una ditta appropriata per la bonifica/messa in sicurezza (ove necessario)	RA tecnica	interna	30/05/2007	Richiesta preventivo inviata richiesta via fax dell'11 maggio 2007 alla ditta Cristoforetti
	Eventuale rimozione/bonifica dei serbatoi individuati	Ditta esterna	Da definire in seguito a censimento	31/12/2008	

POLITICA AMBIENTALE					
7) OTTIMIZZARE IL CONSUMO DELLE RISORSE NATURALI					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Miglioramento della gestione della risorsa acqua potabile: monitoraggio dei consumi effettivi di acqua potabile delle strutture comunali.	Definire modalità e tempi per la raccolta dei dati sui consumi di acqua potabile nelle strutture comunali	RA tecnica	interne	30/07/2007	Eseguito: individuate le modalità di raccolta dati
	Iniziare la raccolta dati	RA tecnica	interne	15/08/2007	



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

POLITICA AMBIENTALE					
8) SCONGIURARE SITUAZIONI DI RISCHIO PER LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE: EMISSIONI					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Evitare l'uso di sostanze lesive dello strato d'ozono	Sopralluogo per verificare la presenza di sostanze lesive dello strato d'ozono presso le strutture comunali	RA tecnica	interne	30/03/2007	Eseguito (identificate tre unità frigorifere presso la Casa di Riposo che richiedono intervento)
	Definizione dei tempi e dei mezzi per la loro sostituzione	RA tecnica	interne	30/04/2007	Eseguito (Raccolta preventivo del 29 marzo 2007)
	Sostituzione degli apparecchi contenenti le sostanze pericolose	Ditta incaricata	2.300 €	31/12/2008	

POLITICA AMBIENTALE					
9) MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO					
OBIETTIVO TRAGUARDO	Azioni	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
Progettazione, esecuzione ed attivazione di un ecocentro comunale per la raccolta differenziata	Esame ed Approvazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione di un ecocentro comunale.	Giunta Comunale	135.000 €	30/01/2007	Eseguito: delibera n.140 del 18/08/2006
	Esame ed Approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un ecocentro comunale	Commissione edilizia	-	31/05/2007	Eseguito: 9 maggio 2007
	Recupero autorizzazioni da parte del Genio Civile e Sovrintendenza ai beni architettonici ambientali di Verona	RA tecnica	-	31/05/2007	
	Approvazione del progetto definitivo	Giunta Comunale	-	30/09/2007	
	Attivazione procedura per l'esecuzione dei lavori	RA Tecnica	-	30/01/2008	



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

Tabella A: Legislazione ambientale applicabile

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Digs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Norme generali: Valutazione di impatto ambientale	D.P.R. 12/04/96	Testo unico ambientale 152/2006, articoli 26 e 48	12/04/1996	Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)
Incidenti ambientali e Piano di Sicurezza Esterno	D.Lgs. n. 334/99		17/08/1999	Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
Norme Generali	D.P.R. n. 303/56		19/03/1956	Norma generali per l'igiene del lavoro
Norme Generali	L.R. n. 33/02		04/11/2002	Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di turismo; conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 Marzo 1997, n. 5
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D.Lgs. n. 626/94		19/09/1994	Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Digs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D.Lgs. n. 242/96		19/03/1996	Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D.P.R. n. 547/55		27/04/1955	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
Sicurezza: CPI	D.P.R. n. 37/98		12/01/1998	Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59
Sicurezza	D.M. 16/03/98		16/03/1998	Modalità con le quali i fabbricanti per le attività industriali a rischio di incidente rilevante devono procedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento di coloro che lavorano in situ
Gestione della risorsa idrica	L. N. 36/94	Testo unico ambientale 152/2006	05/01/94	"Legge Galli" Disposizione in materia di risorse idriche
Risorse idriche	D.Lgs. n. 152/99	Testo unico ambientale 152/2006, articolo 175 e 98	11/05/1999	Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Ricettori finali	L.R. n. 33/85		19/04/1985	Norme per la tutela dell'ambiente
Limiti accettabilità acque di scarico	DGR 4453 del 2004 Provvedimento del C.R. n. 962/89		01/09/1989	Piano regionale di risanamento delle acque (PRRA)
Qualità corpi idrici	PRTA del 2004		26/06/1905	Piano Regionale Tutela delle Acque
Scarichi idrici: fognatura e depurazione	D.Lgs. n. 258/00	Testo unico ambientale 152/2006, articolo 175 e 147	18/08/2000	Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 Maggio 1999, n. 152 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della L. 24 Aprile 1998, n. 128
Qualità	D.Lgs. n. 31/01 e integrazioni del D.Lgs. n. 27/02		02/02/2001	Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano
Gestione delle risorse idriche ed energetiche	D.Lgs. n.112/98		31/03/1998	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 Marzo 1997, n. 59
Risorse energetiche: centrali/impianti termici	D.P.R. n. 412/93		26/08/1993	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi d'energia in attuazione dell'art.4, comma 4, della L. 9 Gennaio 1991, n. 10

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Risorse energetiche: centrali/impianti termici	D.M. 17/03/03		17/03/2003	Aggiornamenti agli allegati F e G del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
Risorse energetiche: centrali/impianti termici	D.P.C.M. 08/03/02		08/03/02	Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.
PCB/PCT	D.P.R. n. 216/98		24/05/1998	Attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri, relative alla restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi ai sensi dell'art. 15 della legge 16/04/87, n. 183



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
PCB/PCT	D.Lgs. n. 209/99		22/05/1999	Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili.
PCB/PCT	L. N. 33/00		25/02/2000	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 500, recante disposizioni urgenti concernenti la proroga di termini per lo smaltimento in discarica di rifiuti e per le comunicazioni relative ai PCB, nonché l'immediata utilizzazione di risorse finanziarie necessarie all'attivazione del protocollo di Kyoto.
RAEE: rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche	D.Lgs. n. 151/05	resta in vigore (art. 227 comma 1 lettera a del D. Lgs. 152/2006)	25/07/2005	Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/Ce e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati Suolo e sottosuolo: bonifica siti inquinati	D.Lgs. n. 22/97	Testo unico ambientale 152/2006	05/02/1997	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	L.R. n. 3/00		21/01/2000	Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti
Rifiuti: nuova MUD	D.P.C.M. 24/12/2002 e D.P.C.M. 24/02/03		24/12/2002 24/02/2003	Approvazione del nuovo modello unico di dichiarazione ambientale: MUD

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
Rifiuti: MUD termini di presentazione	L. N. 70/94		25/01/1994	Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale
Rifiuti: Oli esausti	D.P.R. n. 691/82	Integrato con Testo Unico Ambientale 152/2006, art. 236	23/08/1982	Attuazione della direttiva (CEE) n. 75/439 relativa all'eliminazione degli oli usati
Rumore, aspetti di competenza comunale	L. N. 447/95		26/10/1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico
Zonizzazione	D.P.C.M. 01/03/91		01/03/1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
Tempi per approvazione Piano Acustico, Piano Risanamento Acustico, modifiche	L.R. n. 21/99		10/05/1999	Norme in materia di inquinamento acustico
Rumore: norme contro i rischi da esposizione	D.Lgs. n. 277/91		15/08/1991	Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/447/CEE, n. 86/188/CEE, n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro , a norma dell'art. 7 legge 30 Luglio 1990, n. 212.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Emissioni in atmosfera da riscaldamento/ condizionamento	D.P.R. n. 551/99		21/12/1999	Regolamento recante modifiche al DPR 26/08/93, n 412 in materia di progettazione, installazione esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, per il contenimento dei consumi di energia.
Prevenzione degli infortuni sul lavoro - Impianti termici	Circolare Ministeriale n. 233/94		12/04/1994	Indicazioni interpretative e di chiarimento sull'art. 11 del D.P.R. 26/08/93, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici
Emissioni in atmosfera da riscaldamento/ condizionamento	L. N. 46/90		05/03/1990	Norme per la sicurezza degli impianti
Emissioni in atmosfera da riscaldamento/ condizionamento	D.P.R. n. 660/96		15/11/1996	Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda (da 4 a 400 KW), alimentate con combustibili liquidi e gassosi
Qualità dell'aria	D.M. n. 60/02		02/04/2002	Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo, e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria per il benzene ed il monossido di carbonio

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Qualità dell'aria	D.Lgs. n. 351/99		04/08/1999	Attuazione della direttiva 96/62 CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente
Tutela della salute e sicurezza del lavoratore contro i rischi connessi all'esposizione all'amianto	D.Lgs. n. 227/91		15/08/2001	Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212
Limiti produzione ed utilizzo	L. N. 257/92		27/03/1992	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
Radiazioni Elettromagnetiche	L. N. 36/01		22/02/2001	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Installazione reti telecomunicazione	D.Lgs. n. 198/02		04/09/2002	Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione
Installazione reti telecomunicazione	L.N. 249/97		31/07/1997	Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo
Radiazioni Elettromagnetiche	L.R. n. 27/93		30/06/1993	Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti





# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Digs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
Radiazioni non ionizzanti	L.R. n. 29/93		09/07/1993	Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni
Comunicazioni elettroniche	D.Lgs. n. 259/03		01/08/2003	Codice delle comunicazioni elettroniche
Radiazioni Elettromagnetiche	D.P.C.M. 08/07/03		08/07/2003	Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti
Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento luminoso	L.R. n. 22/97		27/06/1997	Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso
Ozono: Halons	L. N. 549/93		28/12/1993	Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente
Traffico stradale	D.M. 16/03/99		21/04/1999	Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione
Ozono: Sostanze lesivo lo strato dell'ozono	Regolamento (CE) N. 2037/00 del Parlamento Europeo e del Consiglio		29/06/2000	Sostanze che riducono lo strato di ozono

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Digs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
Suolo e sottosuolo	D.Lgs. n. 99 del 27 gennaio 1992		27/01/1992	Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura
Suolo e sottosuolo	L. N. 37/94		05/01/1994	Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche
Suolo e sottosuolo	L. N. 183/89	Testo unico ambientale 152/2006, abrogata nell'articolo 175, riordinata nella parte terza, art. 62 comma 1	18/05/1989	Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo
Sostanze pericolose	D.M. 31/03/84		31/03/1984	Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 5 mc.
Incidenti ambientali: procedure tecniche per bonifiche e ripristino ambientale dei siti inquinati.	D.M. n. 471/99	Testo unico ambientale 152/2006, articoli 264	25/10/1999	Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e successive modificazioni e integrazioni
Istituzione e gestione aree verdi protette	L. N. 394/91		06/12/1991	Legge quadro sulle aree protette



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Prevenzione incendi e censimento aree protette percorse dal fuoco	L. N. 353/01		21/11/2001	Legge quadro in materia di incendi boschivi.
Beni culturali e ambientali	D.Lgs. n. 490/99		29/10/1999	Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art. 1 della legge 8 Ottobre 1997, n. 352. Titolo II: beni paesaggistici e ambientali
Rumore da infrastrutture ed autoveicoli	D.P.R. n. 142/04		30/03/2004	Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma della L. n. 447/95
Controllo	D.Lgs. n. 267/00		18/08/2002	Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A approvato con deliberazione e del C.R. n. 57/04		02/12/2002	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA)
Qualità dell'aria	D.Lgs. n.183/04		21/05/2004	Attuazione della direttiva 2002/3/CE relativa all'ozono nell'aria.
Emissioni	D.P.R. n. 203/88	Testo unico ambientale 152/2006, articolo 280	24/05/1988	Attuazione delle direttive CEE nn. 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della l. 16 aprile 1987, n. 183

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione di impatto ambientale	L.R. n. 10/99		26/03/1999	Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione di impatto ambientale
Norme tecniche per l'amianto presente in strutture edilizie	D.M. 06/09/94		06/09/1994	Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art.12, comma 2 della legge 27 Marzo 1992, n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto
Regolamento per l'attività di recupero dell'amianto	D.M. n. 248/04		29/07/2004	Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto
Strumenti urbanistici, piani regolatori, di zona e di attuazione, lottizzazioni	L.R. n. 61/85		27/07/1985	Norme per l'assetto e l'uso del territorio
Strumenti urbanistici, piani regolatori, di zona e di attuazione, lottizzazioni	L.R. n. 11/04		23/04/2004	Norme per il governo del territorio
Urbanizzazione: edilizia	D.P.R. n.380/2001		06/06/2001	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
Industrie Insalubri	R.D. n. 1265/34		27/07/1934	Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie: Capitolo III "Delle lavorazioni insalubri"
Industrie Insalubri	D.M. 05/09/94		05/09/1994	Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
Risorse energetiche: rendimento energetico nell'edilizia	D.Lgs. n.192/05		19/08/2005	Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
Valori limite differenziali di immissione.	D.P.C.M. 14/11/97		14711/1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
Qualità	D.P.R. n. 236/88		24/05/1988	Attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano
Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita	D.G.R.V. n. 79/02		18/01/2002	Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
Valutazione, difesa, tutela, gestione degli spetti ambientali	D.Lgs. n.152/06		03/04/2006	Norme in materia ambientale
Modalità per il controllo ed il recupero delle fughe delle sostanze lesive	D.P.R. n. 147/06		15/02/2006	Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al Regolamento CE n. 2037/2000
Indirizzi per interventi di bonifica	D.G.R.V. n. 2166/06		11/07/2006	Decreto recante norme relative alle competenze di Regione Province e Comuni sulle bonifiche

<b>Tematiche generali / Aspetti ambientali</b>	<b>Legge e data</b>	<b>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</b>	<b>Data</b>	<b>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</b>
Costruzione, installazione, esercizio dei serbatoi interrati	DECRETO n. 246/99		24/05/1999	Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati
Fotovoltaico	Finanziaria 2007		29/06/1905	Finanziaria 2007
Costruzione, installazione, esercizio dei serbatoi interrati	L.R. n. 23/03		23/10/2003	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti
Ambiente	D.Lgs. n.195/05		19/08/2005	Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale
Aree Forestali	L.R. n. 51/78		13/09/1978	Legge forestale regionale
Incendi Boschivi	L.R. n. 6		24/01/1992	Provvedimenti per a prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi
Usi Civici	L.R. n. 31/94		22/11/1994	Norme in materia di usi civici
Delega ambientale	L.R. n. 63/94		31/10/1994	Norme per la subdelega delle funzioni concernenti la materia dei beni ambientali
Attività di cava	L.R. n. 44/82		07/09/1982	Norme per la disciplina dell'attività di cava.
Risparmio energetico	L.N. 10/91		09/01/1991	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Attività di demolizione strutture	D. Lgs. 114/95		17/03/1995	Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente
Strutture edilizie	D. M 20/08/99		20/08/1999	Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f) , della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
Incidenti ambientali e Piano di Sicurezza Esterno	D.Lgs. n. 238/05		21/09/1005	Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
Sicurezza	D.M. 16/02/82		16/02/1982	Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
Salute e Sicurezza sul Luogo di lavoro	L.R n.54/82		30/11/1982	Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Comunità Montana	L.R. n.19/92		03/11/1992	Norme sull'istituzione e il funzionamento delle Comunità Montane
Rumore: norme contro i rischi da esposizione	D.Lgs. n. 195/06		10/04/2006	Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore).

<i>Tematiche generali / Aspetti ambientali</i>	<i>Legge e data</i>	<i>Legge abrogata con il Testo Unico Ambientale Dlgs. 152/2006</i>	<i>Data</i>	<i>DENOMINAZIONE TITOLO o descrizione</i>
Zone agricole	L.R. n. 24/85		05/03/1985	Tutela ed edificabilità delle zone agricole
Agriturismo	L.R. n. 9/97		18/04/1997	Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica
Agriturismo	Regolament o regionale n. 2/97		12/09/1997	Regolamento di attuazione della legge regionale 18 aprile 1997, n. 9 "nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica"
Tutte	Protocollo di intesa per lo sviluppo della qualità ambientale delle Montagne Vicentine 10/04/2007			Accordo volontario ambientale tra la Comunità Montana Spettabile Reggenza dei 7 comuni ed i comuni di Asiago, Conco, Foza, Gallo, Lusiana, Recoaro Terme, Roana, Valstagna per l'implementazione di sistemi di gestione ambientale conformi al regolamento EMAS (regolamento ce n. 761/2001 come modificato dal regolamento ce 196/2006
Altre prescrizioni	Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11		13 aprile 2001	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"
Patrimonio Silvopastorale	Certificazio ne PEFC		ottenimento certificazion e: 2004	Certificazione forestale Gruppo PEFC - Veneto



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

**Tabella B: Glossario**

<b>Ambiente</b>	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
<b>Analisi Ambientale</b>	Approfondita analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientale, relativi alle attività svolte nel sito.
<b>Aspetto ambientale</b>	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'azienda che può interagire con l'ambiente.
<b>Audit del sistema di gestione ambientale</b>	Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.
<b>Auditor</b>	Persona che ha la competenza per effettuare un audit.
<b>Azione Correttiva</b>	Azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità rilevata.
<b>Azione Preventiva</b>	Azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità potenziale.
<b>Dichiarazione ambientale</b>	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n. 761/01 – EMAS.
<b>Documento</b>	Informazioni con il loro mezzo di supporto.

<b>Evidenze di audit</b>	Informazione, registrazione, dichiarazione o situazione relativa a fatti verificabili. L'evidenza di audit, che può essere qualitativa o quantitativa, permette all'auditor di determinare se i criteri di valutazione sono soddisfatti. L'evidenza di audit è tipicamente fondata su interviste, esame di documenti, osservazione di attività e di condizioni operative, risultati disponibili di misurazioni e di prove o altri mezzi in accordo all'argomento dell'audit.
<b>Impatto ambientale</b>	Qualsiasi modifica dell'ambiente, sia negativa che benefica, sia parziale che globale, dovuta ad un'attività, un prodotto o servizio aziendale.
<b>Miglioramento continuo</b>	Processo di miglioramento del sistema di gestione ambientale per raggiungere miglioramenti di tutte le prestazioni ambientali in accordo con la politica ambientale aziendale.
<b>Obiettivo ambientale</b>	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato dove possibile.
<b>Organizzazione</b>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
<b>Parti interessate</b>	Persone o gruppi coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali di un'azienda.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 0424/99813-99841

<b>Politica ambientale</b>	Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione.
<b>Prestazioni ambientali</b>	<p><u>Risultati misurabili</u> del SGA conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione: sui propri aspetti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ sulla base della politica ambientale</li><li>⇒ sulla base dei suoi obiettivi</li><li>⇒ sulla base dei suoi traguardi</li></ul>
<b>Prevenzione dell'inquinamento</b>	<p>Utilizzo di processi, operatività, materiali e prodotti per evitare, ridurre o controllare l'inquinamento che può comprendere riciclaggio, trattamento, modifica del processo, strumenti di controllo, uso efficiente di risorse e sostituzione di materiali.</p> <p>I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento includono la riduzione degli impatti ambientali negativi e il miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi.</p> <p>Sono comprese tecniche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ il riciclaggio</li><li>⇒ il trattamento</li><li>⇒ i cambiamenti di processo</li><li>⇒ i sistemi di controllo</li><li>⇒ l'utilizzazione efficiente delle risorse</li><li>⇒ la sostituzione dei materiali</li></ul>
<b>Procedura</b>	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
<b>Registrazione</b>	Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite.

<b>Rifiuto</b>	Qualsiasi bene per il quale il produttore o il proprietario non preveda un ulteriore utilizzo e che è scartato o rilasciato nell'ambiente.
<b>Sistema di Gestione Ambientale</b>	La parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la politica ambientale.
<b>Traguardi ambientali</b>	Richiesta di prestazione ambientale dettagliata e possibilmente quantificata, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte che deriva degli obiettivi e prevede la predisposizione e verifica.
<b>Valutazione della prestazione ambientale</b>	Processo per agevolare le decisioni della direzione riguardanti la prestazione ambientale di un'organizzazione, mediante la scelta degli indicatori, la raccolta e l'analisi dei dati, la valutazione delle informazioni rispetto ai criteri di prestazione ambientale, rapporti e comunicazioni, e il riesame periodico e il miglioramento di tale processo.



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 00000000

### Elenco figure

<b>Figura 2.1-1:</b> Organigramma del comune di Valstagna .....	8
<b>Figura 3.1-1:</b> Inquadramento territoriale del Comune di Valstagna.....	8
<b>Figura 3.2-1:</b> Temperature medie mensili.....	8
<b>Figura 3.2-2:</b> Precipitazioni medie mensili.....	8
<b>Figura 3.2-3:</b> Temperature medie stazione Asiago .....	8
<b>Figura 3.3-1:</b> Zone SIC e ZPS.....	8
<b>Figura 3.6-1:</b> Popolazione totale residente negli anni.....	8
<b>Figura 3.6-2:</b> Densità di popolazione sul territorio.....	8
<b>Figura 3.6-3:</b> % presenze turistiche .....	8
<b>Figura 3.6-4:</b> Pressione turistica .....	8
<b>Figura 3.6-5:</b> Pressione turistica – Grotte di Oliero .....	8
<b>Figura 4.1-1:</b> Il Sistema di Gestione Ambientale .....	8
<b>Figura 4.3-1:</b> Aspetti ambientali diretti ed indiretti .....	8
<b>Figura 5.1-1:</b> Consumi acqua potabile della casa di riposo .....	8
<b>Figura 5.1-2:</b> Consumi Scuole Medie .....	8
<b>Figura 5.1-3:</b> Consumi Scuole elementari .....	8
<b>Figura 5.1-4:</b> Consumi delle altre strutture comunali .....	8
<b>Figura 5.1-5:</b> Consumi di energia per la pubblica illuminazione .....	8
<b>Figura 5.1-6:</b> Consumi di energia elettrica degli edifici comunali .....	8
<b>Figura 5.1-7:</b> Consumi di energia elettrica del municipio e della Casa di Riposo.....	8
<b>Figura 5.1-8:</b> Consumo totale di metano per struttura comunale .....	8
<b>Figura 5.3-1:</b> Consumo carta A4.....	8
<b>Figura 5.3-2:</b> Consumo carta A3.....	8
<b>Figura 6.1-1</b> Consumi di acqua potabile per utenza nel territorio .....	8
<b>Figura 6.1-2:</b> Consumi/unità di utenza agricoltura, domestico e terziario .....	8
<b>Figura 6.1-3:</b> Consumi/unità di utenza industria.....	8
<b>Figura 6.1-4:</b> Consumo di metano per numero utenze .....	8
<b>Figura 6.2-1:</b> Efficienza rimozione COD .....	8
<b>Figura 6.2-2:</b> Efficienza rimozione BOD5 .....	8
<b>Figura 6.3-1:</b> % di raccolta differenziata .....	8
<b>Figura 6.3-2:</b> Produzione RSU in tonnellate .....	8
<b>Figura 6.3-3:</b> Produzione pro-capite di rifiuti da raccolta differenziata .....	8



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Comune di Valstagna

Piazza San Marco, 1  
36020 Valstagna (VI)  
Tel 00000000

### Elenco tabelle

<b>Tabella 2.1-1:</b> Attività degli uffici comunali .....	8
<b>Tabella 2.2-1:</b> Elenco delle strutture comunali .....	8
<b>Tabella 2.2-2:</b> Le malghe.....	8
<b>Tabella 3.1-1:</b> Bacino idrografico Brenta - Bacchiglione .....	8
<b>Tabella 3.3-1:</b> Zone SIC e ZPS.....	8
<b>Tabella 3.4-1:</b> Numero attività suddivise per settori .....	8
<b>Tabella 3.6-1:</b> Numero presenze turistiche.....	8
<b>Tabella 4.4-1:</b> Regolamenti e piani comunali .....	8
<b>Tabella 5-1:</b> Correlazioni aspetti/impatti significativi e obiettivi/traguardi .....	8
<b>Tabella 5.1-1:</b> Consumi acque potabili – strutture comunali .....	8
<b>Tabella 5.1-2:</b> Consumo energia elettrica nelle strutture comunale – anni 2004-2006 .....	8
<b>Tabella 5.1-3:</b> Consumo metano strutture comunali .....	8
<b>Tabella 5.4-1:</b> Caldaie nelle strutture comunali .....	8
<b>Tabella 5.5-1:</b> Dati serbatoio interrato presente nel Municipio .....	8
<b>Tabella 5.5-2:</b> Dati serbatoi interrati di proprietà comunale .....	8
<b>Tabella 5.10-1:</b> Dati mobilità e traffico .....	8
<b>Tabella 5.11-1:</b> Urbanizzazione .....	8
<b>Tabella 5.11-2:</b> Aree verdi urbane .....	8
<b>Tabella 5.13-1:</b> Dati protezione civile.....	8
<b>Tabella 6-1:</b> Correlazioni aspetti/impatti significativi e obiettivi/traguardi .....	8
<b>Tabella 6.1-1:</b> Classificazione qualità acque secondo Indice IBE .....	8
<b>Tabella 6.1-2:</b> Valutazione dello Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua in Valstagna .....	8
<b>Tabella 6.1-3:</b> Valutazione dello Stato Ambientale Corsi Acqua in Valstagna.....	8
<b>Tabella 6.1-4:</b> Qualità acqua potabile.....	8
<b>Tabella 6.1-5:</b> Consumi di metano nel territorio .....	8
<b>Tabella 6.2-1:</b> Dati depuratori.....	8
<b>Tabella 6.2-2:</b> Efficienza depuratore.....	8
<b>Tabella 6.5-1:</b> Ditte autorizzate nell'ultimo triennio (2003-2005) .....	8
<b>Tabella 6.5-2:</b> Ditte autorizzate in passato .....	8
<b>Tabella 6.6-1:</b> Ditte con serbatoio di gasolio .....	8
<b>Tabella 6.6-2:</b> Cave presenti nel territorio .....	8



**Programma Leader+**



**G.A.L.  
Montagna Vicentina S.c.a.r.l.**



**“Operazione 9 - Certificazione EMAS di Area”  
Questa operazione è stata finanziata dall’Unione Europea**

